

CAPRI, HOLLYWOOD

the international film festival



*Cinema, Diversity
e... "Vermiglio"*

www.caprihollywood.com

INTESA SANPAOLO PER IL CINEMA

Rendiamo il cinema protagonista



Sosteniamo il cinema, fondamento per la crescita culturale del Paese e per la valorizzazione delle sue eccellenze nel mondo.

In linea con l'obiettivo Cultura 4.0 del PNRR, pensiamo alle necessità del mercato e degli operatori del settore audiovisivo italiano con **soluzioni specifiche e innovative** e aiutiamo le sue imprese a sviluppare i propri progetti grazie alla struttura dedicata **Desk Media & Cultura**.

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  **SANPAOLO**

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario.

SHOP ISAIA.IT

ISAIA
NAPOLI



SHOT IN PROCIDA, MARCH 2024



*empowering people
and communities*

The **Andrea Bocelli Foundation** was created to bring education, medical treatments, water and hope, to promote talents and build opportunities. The Foundation works with two programs: the program **"BREAK THE BARRIERS"**, that aims to support the weaker sections of the population in Italy and in the developing countries, in Haiti in particular, and the program **"CHALLENGES"**, that aspires to find innovative solutions to help people to cope with and overcome the limits imposed by their disability.

La **Fondazione Andrea Bocelli** nasce per portare ad intere comunità educazione, cure, acqua e speranza, per promuovere talenti e costruire opportunità. La Fondazione lavora con due programmi di intervento: il programma **"BREAK THE BARRIERS"**, dedicato al sostegno delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti, e il programma **"CHALLENGES"**, che ha lo scopo di trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità.

CHOOSE HOW TO DONATE / SCEGLI COME DONARE

• Credit Card / Carta di credito



Use QR code for on-line donation or go to the page:
donate.andreabocellifoundation.org



Usa il QR code per donare on-line o vai alla pagina:
dona.andreabocellifoundation.org

• Bank transfer / Bonifico bancario

USD DONATION

BENEFICIARY ACCOUNT NAME:
Fondazione Andrea Bocelli
BENEFICIARY ACCOUNT NUMBER:
IT05B0523271030CV1001669001
BENEFICIARY'S BANK:
Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (PI) Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

EURO DONATION

BENEFICIARY ACCOUNT NAME:
Fondazione Andrea Bocelli
BENEFICIARY ACCOUNT NUMBER:
IT53K0523271030000010016699
BENEFICIARY'S BANK:
Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (PI) Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

MAKE A DIFFERENCE NOW

Join ABF community / Unisciti alla comunità ABF

Via de' Martelli, 5 - 50129 Firenze (FI)
T. +39 055.295475
info@andreabocellifoundation.org
www.andreabocellifoundation.org



ANDREA BOCELLI FOUNDATION



*Cultura, amicizia
e... tanto lavoro*

RIFLESSIONI DAL FESTIVAL SULLA STRADA DEGLI AWARDS

PASCAL VICEDOMINI
Fondatore e produttore Capri, Hollywood

Bentornati sull'Isola Azzurra per il 29esimo "Capri, Hollywood - The International Film Festival", la grande festa del cinema internazionale d'inverno nel segno della "Inclusività". Una parola-chiave che ha ispirato la nascita di questo Festival già nel 1995 e che, a distanza quasi tre decenni, con tutte le sue molteplici declinazioni, resta ben salda nel cuore di tutti in un momento 'complicato' per la società globale, così afflitta non solo dalle tante guerre in corso, ma dalla difficoltà dei rapporti di ogni genere.

Conflittualità che creano insicurezze soprattutto tra i giovani, laddove il rispetto, la tolleranza e la solidarietà non dovrebbero più essere in discussione in una società aperta e civile. Con il titolo slogan 'Diversity: The Colors of Beauty' vogliamo far incontrare e discutere tante persone che hanno in comune l'amore per l'arte e la cultura. Un costante modello di dialogo che ci ha sempre guidato in questi anni, consapevoli che proprio la ricchezza dei contenuti, l'attenzione in geografie cinematografiche lontane, la costruzione di ponti tra mondi solo apparentemente diversi, ci hanno permesso di consolidare, in nome dell'arte e dell'amicizia, quel rispetto dei valori basilari su cui ogni individuo dovrebbe impostare il rapporto col prossimo senza distinzione di bandiera, religione e formazione culturale.

Nel recente passato siamo stati tra i primi in Europa a stimolare una riflessione ampia e articolata sul tema che rischia di condizionare più di altri la creatività umana, ossia l'Intelligenza Artificiale, eppure il progresso procede spedito e dunque l'auspicio del Board internazionale di 'Capri Hollywood' è che questo nuovo segmento della



Pascal Vicedomini e Karla Sofia Gascón, superstita del film "Emilia Perez" in corsa per tutti i grandi premi internazionali

tecnica e della scienza sappia porsi al servizio di un futuro tranquillo e inclusivo, dove la diversità rispecchi effettivamente la bellezza dei colori e la ricchezza delle idee.

Insieme allo sceneggiatore premio Oscar Nick Vallelonga e a una leggenda vivente come Franco Nero, Chairmen di questa edizione, accoglieremo cineasti e opere cinematografiche provenienti da ogni parte del mondo, festeggeremo la ritrovata sintonia del nostro cinema con il pubblico delle sale (forti del successo di titoli come "Parthenope", "Il ragazzo dai pantaloni rosa", "Vermiglio" entrato nella

shortlist degli Academy Award), offriremo agli spettatori il meglio dei film che gareggiano nella stagione internazionale dei premi, senza dimenticare chi ci segue da remoto con un cartellone di titoli senza precedenti, per qualità e quantità, da seguire sulle piattaforme online My Movies ed Eventive. Così come non mancheranno le grandi anteprime, le stelle della musica e i tradizionali simposi dell'industria e della produzione. Il mondo ha bisogno di nuove idee, progetti, sogni da realizzare e soprattutto da condividere insieme. Siamo dunque felici di accogliervi al Festival dell'Inclusività nell'Isola più amata al mondo.



LA SORPRESA
VERMIGLIO



L'EXPLOIT
IL RAGAZZO DAI
PANTALONI ROSA

CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft² green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft² sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

80 years
experience

19 stages totalling
201,985 ft²

30MLN
investment plan

ROME



www.cinecitta.com

19novanta communication partners

NICK VALLELONGA

for chairman

Il produttore, attore e sceneggiatore italoamericano, due volte premio Oscar per "Green Book", condivide sentimenti profondi per il nostro Paese, la sua cultura e i "magici" festival del golfo di Napoli

Nel 1962, dopo la chiusura di uno dei migliori club di New York in cui lavorava, il buttafuori italoamericano Tony Lip, deve a tutti i costi trovare un lavoro per mantenere la sua famiglia. Accetta di fare l'autista per il pianista afroamericano Don Shirley e di seguirlo in un tour nel sud degli Stati Uniti. Un viaggio che per la prima volta gli apre gli occhi sulla discriminazione razziale e sull'enormità di umiliazioni (e pericoli) che ancora si ripercuotono nella vita dei neri d'America.

Nick Vallelonga, il figlio maggiore di Tony Lip, è cresciuto ascoltando il racconto del viaggio di suo padre con Don Shirley. "Fin da piccolo volevo fare il regista e raccontare delle storie, e questa è stata una delle grandi storie che mio padre mi ha raccontato", ha dichiarato l'attore, scrittore e regista. "Faceva parte della tradizione della famiglia, ma sapevo anche che era una vicenda importante su due persone molto diverse che sono arrivate a cambiare le loro vite e il modo in cui guardavano le altre persone. Una storia edificante e potente, oggi come allora". Quei ricordi sono diventati un film, "Green book", diretto da Peter Farrelly, interpretato da Viggo Mortensen e Mahershala Ali, e vincitore nel 2019 di 3 premi Oscar tra cui quello alla migliore sceneggiatura firmata da Vallelonga jr. Dopo anni di piccoli ruoli sul grande schermo e in tv, oltre a tanto cinema indipendente ("Deadfall", scritto con Christopher Coppola, "A Brilliant Disguise", "In the Kingdom of the Blind", "The Man with One Eye Is King", "All in", "Stiletto") Vallelonga è poi tornato sugli schermi da attore con tre progetti: "The Many saints of Newark", prequel della serie "I Soprano"; "The Birthday's cake" con Ewan McGregor e Val Kilmer; "The Comeback trail" con un cast all stars tra cui Robert De Niro, Morgan Freeman, Emile Hirsch e Tommy Lee Jones; "Monstrous" di Chris Sivertson accanto a Christina Ricci. Presto lo vedremo in "Silent Partners", accanto a James Russo e Joseph D'Onofrio.



Nick Vallelonga e Lady Gaga

coming soon



Franco Nero e Nick Vallelonga

La Kermesse lancia LA STAGIONE DEI PREMI

Al festival dell'inverno caprese la competizione tra i protagonisti dell'annata cinematografica entra nel vivo con i film che hanno maggiori chance di entrare nel novero dei candidati per i riconoscimenti più prestigiosi dello spettacolo internazionale

Nessuno può rimanere indifferente alla Grande Notte dello spettacolo internazionale, quando tutte le stelle dei nostri sogni di celluloidi si riuniscono per quella che gli americani chiamano da sempre The Big Night, la notte degli Oscar. L'appuntamento seguito in ogni angolo del mondo con cui l'industria dello show-biz premia i film più amati, coraggiosi e appassionanti dell'annata cinematografica. Se i festival di fine estate hanno contribuito a lanciare all'attenzione mediatica alcuni fra i titoli e gli interpreti di cui sentiamo parlare in queste settimane come i contendenti più accreditati per la stagione dei premi 2025, a "Capri, Hollywood" lo scenario si fa sempre più preciso. Sono tanti, infatti, gli ospiti della kermesse che si tiene nel golfo di Napoli ad aver cominciato proprio qui la corsa che li avrebbe portati sotto i riflettori dei Golden Globes e degli Academy Awards. Ed è qui che, spesso in anteprima, passano i film più titolati ad aggiudicarsi la famosa statuetta. Quali sono, dunque, le opere con maggiori chance di entrare nel novero delle nomination? Nell'assenza di un mega-favorito paragonabile al fenomeno "Oppenheimer", i frontrunner di questa stagione sono davvero numerosi: la travolgente commedia indipendente "Anora" di Sean Baker, ricompensata con la Palma d'Oro al Festival di Cannes; "The Brutalist", cupo dramma sul capitalismo americano firmato dal talentuoso Brady Corbet, Leone d'Argento per la miglior regia alla Mostra di Venezia; "Wicked", musical diretto da Jon M. Chu, liberamente ispirato al musical che ha trionfato a Broadway; "The Nickel Boys", struggente e magnifico adattamento cinematografico dal romanzo Premio Pulitzer dello scrittore afroamericano Colson Whitehead; "Emilia Perez", irresistibile storia di libertà e identità firmato Jacques Audiard che mescola musica, ballo e dramma criminale. A scompigliare le carte, tanti formidabili contendenti: "Conclave", thriller nel mondo della Chiesa diretto da Edward Berger con uno strepitoso Ralph Fiennes; "A Complete Unknown", con Timothee Chalamet nel ruolo di un giovane Bob Dylan; e ancora "La stanza accanto" di Pedro Almodóvar, Leone d'oro a Venezia; "Il Gladiatore 2" di Ridley Scott; "Sing Sing" di Greg Kwedar con uno strepitoso Colman Domingo. A Capri si entra nel vivo, perché la corsa è appena cominciata.

ASPETTANDO IL 2 MARZO
LA GRANDE NOTTE DEGLI
ACADEMY AWARDS®



Hollywood festeggia i novant'anni di una star italiana che ha conquistato le platee di tutto il mondo. Un interminabile standing ovation ha accolto Sophia Loren all'Academy Museum of Motion Pictures di Los Angeles lo scorso novembre. Tutto il mondo del cinema ha partecipato alla celebrazione di questa donna straordinaria e della sua meravigliosa storia cinematografica presentata in una grande retrospettiva: "Sophia Loren: La Diva di Napoli". Al termine del lungo applauso, l'attrice, accompagnata sul palco dal figlio Edoardo Ponti, ha ringraziato i presenti: «Essere qui è davvero speciale per me, perché i film di Hollywood mi hanno insegnato a sognare».



Nel mito di LINA WERTMÜLLER

Rivive al 29esimo "Capri Hollywood the International Festival", il mito di Lina Wertmüller. Prima donna in assoluto ad essere candidata all'Oscar come migliore regista dell'anno, poi insignita con la statuetta alla carriera, consegnatale nel 2019 da Sofia Loren, Isabella Rossellini, Greta Gerwig e Jane Campion e con una meritatissima stella sulla Walk of fame. Il ruolo pionieristico con cui la Wertmüller riuscì per prima ad affermarsi (pre)potentemente in un ambiente tutto al maschile è indubitabile; per questo è sempre doverosa una più forte connotazione 'femminile' alla kermesse caprese che apre la stagione degli awards internazionali.

In principio, in verità, fu Elvira Notari, che nel 1908 fondò con il marito la Dora Film, a intuire presto le infinite possibilità offerte dal cinematografo. Molti decenni dopo fu Cecilia Mangini a diventare la prima documentarista italiana, la regista che raccontò, senza fare sconti a nessuno, la condizione femminile e la vita nelle periferie. Ma è solo con Lina Wertmüller prima e Liliana Cavani dopo, che si apre, pur con molte resistenze, uno spazio significativo nell'industria mainstream per la regia al femminile.

Le registe del cinema italiano, considerate per troppo tempo una minoranza trascurabile, incidono oggi in maniera significativa sugli orizzonti della cinematografia contemporanea sia a livello espressivo che numerico. Francesca Archibugi ha portato sul grande schermo famiglia, figli, adolescenza e relazioni, temi sui quali si è sempre interrogata. Cristina Comencini, nata e cresciuta insieme alla sorella regista Francesca e alla sorella scenografa Paola, in una famiglia immersa nel cinema, è stata candidata all'Oscar nel 2006 per "La bestia nel cuore". E ancora Cinzia TH Torrini, Wilma Labate, Antonietta De Lillo, Roberta Torre, Simona Izzo. E se Alice Rohrwacher si è imposta come una delle registe italiane più originali e predilette dai festival internazionali, consensi arrivano anche per Paola Cortellesi, Valeria Golino, Maria Sole Tognazzi, Susanna Nicchiarelli, Laura Bispuri, Emma Dante, Francesca Comencini, Ginevra Elkann, Elisa Amoroso, Costanza Quatriglio, Laura Samani, Micaela Ramazzotti, Anselma dell'Olio, Giulia Steigerwalt, Laura Luchetti, Giorgia Farina e Lyda Patitucci.



Isabella Rossellini, Lina Wertmüller e Sophia Loren



Paola Cortellesi e Cristina Comencini



Micaela Ramazzotti e Cinzia Th Torrini



FARE SQUADRA
AL SIMPOSIO CAPRESE 2015



Ginevra Elkann, Maria Sole Tognazzi, Francesca Archibugi, Valeria Golino



Emma Dante, Antonietta De Lillo, Roberto Torre



Antonietta De Lillo e Elisa Amoroso



Wilma Labate, Alice Rohrwacher e Alfonso Cuarón, Susanna Nicchiarelli

MAURA DELPERO

**IN CORSA AGLI OSCAR®
CON "VERMIGLIO"**

Dopo il Gran Premio della Giuria all'81esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia e le candidature agli EFA, il film della regista italiana è pronto ad affermarsi nella stagione dei premi e nella marcia di avvicinamento ai Golden Globes® e agli Academy Awards®



PRODUTTORI ALLA RIBALTA

Leonardo Guerra Seràgnoli, Francesca Andreoli, Maura Delpero, Santiago Fondevila Sancet e Paolo Del Brocco



**LEONE D'ARGENTO
A VENEZIA 2024**



**MARTINA SCRINZI
GIUSEPPE DE DOMENICO
BREAKOUT ACTORS**

C'è anche l'Italia con il film "Vermiglio" della regista Maura Delpero tra i paesi che sono stati ammessi dall'Academy of Motion Picture alla corsa per l'Oscar nella categoria "miglior film internazionale". Un'opera di grande rigore e bellezza, capace di «portare la poesia in immagini», secondo le parole usate a Venezia da Isabelle Huppert per premiare il film con il Leone d'Argento – Gran Premio della Giuria, il secondo premio per importanza nella gerarchia del palmarès della Mostra del cinema.

Nel villaggio di montagna in Trentino-Alto Adige che dà il titolo al film, la regista intreccia gli echi lontani, ma presenti, della fine della seconda guerra mondiale con la struttura del romanzo familiare per dare voce a temi importanti e attualissimi: il dolore della guerra, il mistero della morte, le regole della morale, la prigionia fisica e psicologica delle donne, i cui desideri e le cui frustrazioni entrano in conflitto con codici morali e regole religiose dai contorni punitivi. Sono proprio gli elementi di resistenza e resilienza del femminile a recuperare senso e giudizio, agli eventi, anche tragici, che accadono nel film, indicando una via d'uscita diversa per ciascuno in quel sistema di relazioni che è il mondo, il loro e il nostro. Nella famiglia protagonista di "Vermiglio", guidata con piglio austero dal patriarca (interpretato da Tommaso Ragno), emergono tre sorelle: Lucia la primogenita, che sceglierà l'amore pagandone un caro prezzo; Ada, che per inappellabile decisione paterna non potrà proseguire gli studi, anche se è forse la più forte e indipendente; infine la piccola Flavia, la prediletta, curiosa come tutti i bambini, che non smette un momento di fare e farsi domande, di fantasticare, quindi di crescere.

In quattro stagioni la natura compie il suo ciclo e il racconto regalerà a questa umanità disadorna, ricca di tempra, ma dimenticata dal tempo e dalla Storia, una nuova opportunità. A cinque anni da "Maternal", esordio ambientato in un rifugio per ragazze madri a Buenos Aires, una potente conferma del talento di Maura Delpero.

VERMIGLIO

di Maura Delpero (Italia, Francia, Belgio 2024) – 119'

Cast: Tommaso Ragno, Martina Scrinzi, Roberta Rovelli, Rachele Potrich. Sceneggiatura: Maura Delpero; fotografia: Mikhail Krichman; montaggio: Luca Mattei

Prod. Maura Delpero, Santiago Fondemila, Leonardo Guerra Seràgnoli, Francesca Andreoli. Distr. Lucky Red

Seconda guerra mondiale, 1944. Nella frazione di Vermiglio, sui monti del Trentino, la famiglia Graziadei vive la quotidianità contadina nel freddo e nella difficoltà di quelli che saranno gli ultimi mesi di guerra. L'arrivo di un soldato disertore, Pietro, che ha salvato la vita al commilitone Attilio, cugino dei Graziadei, innesca una reazione a catena che l'unità familiare dovrà gestire, e che si svilupperà lungo le quattro stagioni dell'ultimo anno di guerra.





DALLA CROISSETTE DI CANNES

ALLA CONQUISTA DEL MONDO

He is PEPPE LANZETTA



Nel film di Paolo Sorrentino è Tesorone, l'arcivescovo bizzarro e grottesco di Napoli. L'uomo del Santo Protettore della città, delle ampolle e del miracolo di San Gennaro. Un ruolo dissacrante, interpretato con ironia e asprezza pungente. L'ennesima conferma dell'eclettismo di un artista vulcanico come Peppe Lanzetta. Drammaturgo, paroliere, scrittore e attore, è la voce graffiante di Napoli, dove è nato nel 1956. Esordisce alla fine degli anni '70 nel cabaret all'Osteria del Gallo con altri artisti partenopei. Attento alle problematiche giovanili, nel 1983 il suo spettacolo "Napoletano pentito" prosegue sul filone sociale e più precisamente sul tema dell'emarginazione; seguono molti altri spettacoli di successo dove racconta le periferie dell'anima, quelle di una Napoli, madre e matrigna, che descrive con amore autentico e sanguigno. Ha collaborato come autore di testi con vari musicisti tra cui Edoardo Bennato, Enzo Avitabile e Franco Battiato. Come interprete ha lavorato con registi come Piscicelli, Tornatore, Cavani, Loy, Martone, Scimeca. Tra i suoi libri, vanno ricordati "Figli di un Bronx minore", "Incendiami la vita", "Giugno Picasso", "Il Dio inquieto" dedicato a Diego Armando Maradona.



A SCUOLA CON PINO DANIELE



MARIANNA MERCURIO

DAL TEATRO AL CINEMA

PAOLO SORRENTINO

COLPISCE ANCORA

con l'incantevole **PARTHENOPE**

Un'elegia al femminile e alla città più bella del mondo in un'opera in cui si intrecciano mito, religiosità e identità. L'ultima fatica del regista de "La grande bellezza" è il film italiano dell'anno, il più amato e il più discusso



La bellezza, immensa e crudele, di una città epica, abitata dalla passione per la libertà e dagli imprevedibili volti dell'amore; il sentimento struggente del tempo che passa; la dolce ala della giovinezza, nell'estate della vita, che l'illusione e la spensieratezza rendono irresistibile anche quando, nel momento in cui si sta vivendo, appare già perduta e lontana nel tempo. Un viaggio al termine del femminile in una città, Napoli, che ammalia, incanta, urla, ride e poi sa farti male. Come il potente canto della celebre sirena, anche "Parthenope", l'ultimo film di Paolo Sorrentino, ha conquistato il pubblico italiano, restando al centro dell'attenzione per molte settimane. Una delle opere più belle, misteriose e autentiche del regista partenopeo che ancora una volta è riuscito a toccare le corde più profonde degli spettatori, trascinandoli in un labirinto audiovisivo e in un'epifania del grottesco nei cui meandri è stato inevitabile perdersi e ritrovarsi. Parthenope nasce dal mare, ma non è né una sirena, né un mito. Ha il volto e il sorriso di Celeste Della Porta, che attraverserà la vita tra misteri, sensualità e leggerezza. Negli anni dell'università sviluppa una passione smodata per l'antropologia, mentre la sua giovinezza se ne sta andando e la sua famiglia inizia a disgregarsi a causa di un trauma che la segnerà per tutta la vita. Una donna libera e risolta che, molti anni dopo, con la malinconia serena, compiuta, di Stefania Sandrelli, proprio di fronte alle rive dove l'epica fa nascere il Mito, riesce a stupirsi (e stupire) ancora, guardando con fiducia al futuro anche quando il futuro si è ormai fatalmente assottigliato.

NUOVO SET CON TONI SERVILLO PER 'LA GRAZIA'



Sarà un film d'amore e le riprese cominceranno già dalla primavera 2025. Il prossimo film di Paolo Sorrentino si chiamerà "La Grazia" e a interpretarlo sarà Toni Servillo, già indimenticabile protagonista di tanti film diretti dal regista napoletano. Sorrentino si è detto felice che il pubblico abbia apprezzato "Parthenope", «un film non facile, sulla caducità della vita», mentre sulla trama di "La Grazia" ha dichiarato solo che si tratterà di un film d'amore «perché da anni con Toni anelavamo a fare un film così trovando una chiave come in quelli di Truffaut e Sautet».



Toni Servillo e Paolo Sorrentino



160

anni di strada
fatta insieme



In 160 anni Croce Rossa Italiana ha portato speranza e futuro, ovunque e per chiunque.

I Volontari della Croce Rossa Italiana rispondono con cuore e prontezza in ogni situazione sfidando il tempo e qualsiasi condizione avversa. Ci sono sempre, da sempre, pronti a donare straordinari atti di gentilezza.



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA "IL CINEMA VIVE DI LIBERTÀ E PLURALISMO"

«Il cinema, vivendo in un contesto di libertà e di pluralismo, svolge una preziosa funzione di ricerca e di sfida creativa, incoraggiato nel produrre, nell'innovare, anche nel rischiare». Lo ha ricordato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della cerimonia al Quirinale per la presentazione delle candidature ai David di Donatello 2024.

Per il Capo dello Stato «la storia del nostro Paese, la storia della Repubblica, delle conquiste di libertà e democrazia, è passata dal grande schermo. È stata narrata attraverso emozioni, volti, sentimenti, attraverso vicende drammatiche e speranze che sorgevano attraverso la quotidianità del vivere e l'eccezionalità di tante storie personali», aggiungendo che «il cinema, nel volgere degli anni, ha costantemente ampliato le sue potenzialità espressive e narrative e, con esse, la capacità di quanti ne fruiscono di immaginare, conoscere, riflettere, fare memoria, sorridere e piangere, sognare».

Mattarella si è inoltre soffermato sulle profonde e veloci trasformazioni che hanno interessato il cinema in questi ultimi anni. L'innovazione tecnologica ha favorito mutamenti radicali nei linguaggi, nelle modalità di trasmissione e di fruizione, nella stessa percezione dei contenuti. «Si tratta di un'opportunità per l'Italia», ha commentato Mattarella, «perché il cinema è un'industria che produce ricchezza e concorre al benessere del Paese».



Paola Cortellesi e Sergio Mattarella



AMICIZIA

ITALIA - USA

"LAVORO D'INTESA CON WASHINGTON"

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione degli auguri per il nuovo mandato alla presidenza della Repubblica di Donald Trump, ha confermato la ferma volontà di Roma di lavorare d'intesa con Washington, bilateralmente e in tutti i consessi multilaterali, oltre che nella cornice delle relazioni tra Stati Uniti ed Europa. «I nostri Paesi - scrive il Capo di Stato - sono uniti da inscindibili vincoli di amicizia e collaborazione, cementati dalla condivisione dei valori democratici e dalla comune adesione a un ordine internazionale fondato sulle regole. Tali legami, che includono l'imprescindibile dimensione euro-atlantica, sono di vitale importanza, ancor più nell'attuale contesto internazionale segnato da conflitti e focolai di instabilità»



Donald Trump e il Presidente Mattarella

Buon lavoro alla Premier

GIORGIA MELONI



RAFFAELE FITTO



**VICE PRESIDENZA UE
PER UN'EUROPA
PIÙ STABILE E COESA**

UNA COMPAGINE UNICA

TALENTI, PROFESSIONISTI E IMPRENDITORI

Uniti dall'amore per l'Isola e la Settima Arte



Aurelio e Jacqueline De Laurentiis



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

LEADERSHIP 2024

Chairperson of Board
Nick Vallelonga (USA)

Presidente
Franco Nero

Produttore
Pascal Vicedomini

Honorary Chair
Tony Renis, produttore musicale

Honorary Artist Board
Armand Assante (USA)
Pupi Avati
Eduardo Bennato
Alessandro Bertolazzi
Gerard Butler (UK)
Mimmo Calopresti
Mark Canton (USA)
Liliana Cavani

Clementino
Robert Davi (USA)
Aurelio De Laurentiis
Peppino Di Capri
Paul Feig (USA)
Mike Figgis (UK)
Andrea Griminelli
Gianluca Isaia
Shekhar Kapur (Ind)
Melissa Leo (USA)
Fulvio Lucisano
Michele Placido
Alessandro Preziosi
Gianni Quaranta
Michael Radford (UK)
Eli Roth (USA)
Lina Sastri
Jim Sheridan (Irl)
Iginio Straffi
Enrico Vanzina

Board of the Artist

F. Murray Abraham
Elisa Amoruso
Roberto Ando
Francesca Archibugi
Dario Argento
Bille August
Pupi Avati
Luca Barbareschi
Berenice Bejo
Lawrence Bender
Brenda Blethyn
Alexandra Byrne
Marco Bellochio
Alessandro Bertolazzi
Stefano Bollani
Roberto Bolle
Massimo Cantini Parrini
Red Canzian
Mariah Carey
Donato Carrisi
Geraldine Chaplin
Moreno Confeconi
Chris Cooper
Claire Danes
Lee Daniels
Clive J. Davis
Gerard Depardieu
Francesco De Gregori
Christian De Sica
Peppino Di Capri
Richard Dreyfuss
Faye Dunaway
Jessie Eisenberg
Idris Elba
Michael Fassbender
Pierfrancesco Favino
Abel Ferrara
Dante Ferretti
Joseph Fiennes
Rosario Fiorello
Stephen Frears
Cary J. Fukunaga
Antoine Fuqua
Andrew Garfield
Matteo Garrone
Giancarlo Giannini
Jim Gianopulos
Terry Gilliam
Amos Gitai
Nicola Giuliano
Rem Girono
Danny Glover
Elliott Goldenthal
Valeria Golino
Marlen Gorris
Giorgio Gregorini
Andrea Griminelli
Luca Guadagnino
Taylor Hackford
Michel Hazanavicius
Marshall Herskovitz
Scott Hicks
Samuel e LaTanya Jackson
Harvey Keitel
Rinko Kikuchi
Val Kilmer

Sir Ben Kingsley
Andrei Konchalovsky
Jennifer Jason Leigh
Claude Lelouch
Melissa Leo
Ken Loach
John Lone
Sophia Loren
Francesca Lo Schiavo
Baz Luhrmann
John Malkovich
Shannon Mcintosh
Bill Mechanic
Anthony Minghella
Nikita Mikhalkov
Maurizio Millenotti
Helen Mirren
Mogol
Christian Mongiu
Nick Nolte
Michael O'Connor
Ferzan Ozpetek
Gino Paoli
Uberto Pasolini
Pawel Pawlikowski
Gabriella Pescucci
Nicola Piovani
Noa
Gillo Pontecorvo
Sandy Powell
Jonathan Pryce
Alessandra Querczola
Amy Ryan
Vanessa Redgrave
Lionel Richie
Vince Riotta
Gianfranco Rosi
Ann Roth
Sergio Rubini
Geoffrey Rush
David O. Russell
Amr Saad
Pietro Scalia
Riccardo Scamarcio
Toni Servillo
Jim Sheridan
Jim Signoretta
Jerzy Skolimowski
Vittorio Sodano
Paolo Sorrentino
Mira Sorvino
Timothy Spall
Trudie Styler
Danis Tanovic
Julie Taymor
Nick Vallelonga
Carlo Verdone
Peter Webber
Paul Verhoeven
Forest Whitaker
Steven Zaillian
Andrei Zviagintsev
Zucchero

Comitato d'Onore

ALESSANDRO GIULI, Ministro della Cultura
VINCENTO DE LUCA, Presidente Regione Campania
MICHELE DI BARI, Prefetto di Napoli
GAETANO MANFREDI, Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana
LUCIA BORGONZONI, Sottosegretaria alla Cultura
FULVIO BONAVIDACOLA, Vice-Presidente Regione Campania
MAURIZIO AGRICOLA, Questore di Napoli
FELICE CASUCCI, Assessore Turismo Regione Campania
ENRICO SCANDONE, Comandante provinciale Carabinieri di Napoli
PAOLO BORRELLI, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli
PAOLO FALCO, Sindaco della città di Capri
FRANCO CERROTTA, Sindaco di Anacapri
TRACY ROBERTS-POUNDS, Console Generale USA a Napoli
ALESSANDRO USAI, Presidente Anica
CHIARA SBARIGIA, Presidente Apa
ASSUNTA TARTAGLIONE, Presidente Scabec
AURELIO DE LAURENTIIS, Presidente FilmAuro
LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO, Presidente Telethon
DIEGO DELLA VALLE, Presidente Tod's Group
FRANCESCO POLIDORI, Presidente Sistema CEPU
DANILO IERVOLINO, Presidente US Salernitana
STEFANO LUCCHINI, Capo degli Affari Istituzionali e Relazioni Esterne Intesa Sanpaolo
GIOVANNI ACANFORA, Presidente Givova
IGINIO STRAFFI, Presidente Rainbow
ALESSANDRO SALEM, CEO Mediaset Spagna
NICOLA CLAUDIO, Presidente Rai Cinema
GIULIO RAPETTI MOGOL, Presidente Onorario Siae
ANDREA MICCICHE', Presidente Nuovo Imaie
FRANCESCO GIAMBRONE, Presidente Agis
COSTANZO JANNOTTI PECCI, Presidente Unione Industriali di Napoli
COSTANZO IACCARINO, Presidente di Federalberghi Campania
MASSIMO OSANNA, Direttore Generale Musei
PATRIZIA BOLDONI, Consigliere Presidente Regione Campania
ROSANNA ROMANO, Direttore Generale Politiche Culturali e Turismo Regione Campania
TITTA FIORE, Presidente Film Commission Regione Campania

Comitato Esecutivo

NICOLA BORRELLI, Direttore Generale Cinema e Audiovisivo MiC
ANTONIO LORUSSO PETRUZZI, presidente Istituto Capri nel Mondo
TONY RENIS, presidente onorario Capri Hollywood

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL MINISTRO GIULI

Anche quest'anno, in occasione della 29° edizione di "Capri, Hollywood International Film Festival", il sostegno del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale. Il Festival arricchisce la sua proposta cinematografica nelle sale dell'Isola azzurra con la dimensione online, confermandosi appuntamento tra i più prestigiosi del circuito festivaliero italiano e internazionale. Sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, "Capri, Hollywood" rinnova ogni anno quello spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di una kermesse che coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria dello spettacolo mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Un traguardo importante, raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il ministro Alessandro Giuli con la moglie Valeria Falconi

AGRIGENTO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025

Agrigento, con il suo ricco patrimonio storico e culturale, è stata selezionata come Capitale Italiana della Cultura 2025, grazie a un progetto che esplora le relazioni tra individuo, natura e territorio, coinvolgendo anche l'isola di Lampedusa e i comuni circostanti. Il tema del dossier ruoterà intorno ai 4 elementi di Empedocle: Acqua, Terra, Aria, Fuoco, esplorandone armonie e conflitti. L'offerta culturale è articolata in 44 progetti, di cui 17 internazionali, per indagare le relazioni tra gli esseri umani in una prospettiva di pace con la natura. "Il ricco patrimonio culturale del territorio - ha motivato la Giuria incaricata di selezionare la città Capitale Italiana della Cultura per il 2025 - è il volano con cui si valorizza la variegata offerta culturale proposta in un'ottica di innovazione, promozione e, di conseguenza, di un successivo sviluppo socio-economico, che trova ispirazione nei concept tecnologici più moderni. Il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni potrà promuovere la cultura come caposaldo della crescita individuale e comunitaria."



Gianmarco Mazzi, sottosegretario al Ministero della Cultura

ECCELLENZE ITALIANE



EXPO 2025 OSAKA



Always supporting
the best **Italian Cinema**

www.raicinema.rai.it
www.01distribution.it
www.raicinemachannel.rai.it

Lucia BORGONZONI

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE PER SOSTENERE LA CRESCITA

**Il Sottosegretario in prima linea con idee,
progetti e risorse per il rilancio dell'industria
e l'internazionalizzazione del nostro cinema**

Sono state definite le nuove modalità e le condizioni del riconoscimento della qualifica di impresa culturale e creativa. «Si tratta di una tappa decisiva nel percorso di consolidamento del valore della filiera per sostenerne la crescita, avviato con i finanziamenti del PNRR destinati alla transizione digitale e verde del settore», ha dichiarato il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni in riferimento al decreto interministeriale MiC-MIMIT di attuazione dell'Articolo 25 della Legge recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy".

«Tra i soggetti che potranno acquisire la qualifica di impresa culturale e creativa – ha spiegato il Sottosegretario – anche gli enti del Terzo settore, le start up innovative e i lavoratori autonomi che svolgono in forma di impresa, in via esclusiva o prevalente, una o più attività tra quella di ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, promozione, conservazione, ricerca, valorizzazione o gestione di beni, attività e prodotti culturali. Il testo prevede, inoltre, un'importante novità: il riconoscimento della qualifica di ICC avverrà a seguito dell'iscrizione dei soggetti ad una sezione speciale del registro delle imprese. Infine, una misura a cui tengo particolarmente: a completamento della strategia messa a punto dal Ministero della Cultura, seguirà il decreto interministeriale che introduce un contributo di tre milioni di euro l'anno per promuovere e sostenere gli investimenti effettuati dalle ICC nel territorio nazionale. Subito dopo – ha concluso il Sottosegretario – il decreto che istituirà presso il MiC l'Albo delle imprese culturali e creative di interesse nazionale».



Nicola Borrelli, direttore generale
cinema e audiovisivo MIC



Roberto Stabile



Lucia Borgonzoni con Francis Ford Coppola e Matteo Garrone

MIC E MAECI PER 'ITALIAN SCREENS'

In occasione dell'ultimo Festival di Cannes è stato siglato all'Italian Pavilion un accordo per la promozione integrata del cinema italiano all'estero alla presenza di Lucia Borgonzoni, Sottosegretario al Ministero della Cultura, e Maria Tripodi, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La convenzione, ha lo scopo di fornire agli Istituti Italiani di Cultura e alle reti delle Sedi Diplomatiche e Consolati prodotti audiovisivi recenti e di alto valore culturale e/o commerciale, e di rafforzare la distribuzione del cinema italiano all'estero, incrementando la presenza nei mercati consolidati e andando a operare nei nuovi mercati emergenti.



ACCORDO DI PARTNERSHIP ITALIA-GIAPPONE



Benvenuti in

ANTONELLA COCCO
Direzione Artistica Capri, Hollywood

'Campania. Divina'. È questo lo slogan della campagna di promozione fortemente voluta dalla Regione per promuovere a livello nazionale e internazionale l'immagine turistica del territorio. Uno spot che abbraccia tutti i grandi tesori della Campania. Tanti e imperdibili. In effetti, poche terre comprendono così tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelle concentrate nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni. In questa prospettiva, la Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi internazionale verso una destinazione tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro i suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria.

'Capri, Hollywood', nel cuore delle feste natalizie, e il suo festival 'gemello' 'Ischia Global Film & Music festival', nei giorni più luminosi dell'estate, rappresentano ormai realtà consolidate che, fin dalla loro nascita, restano al servizio dell'industria del Cinema, dell'Audiovisivo e del Cineturismo. Il successo di kermesse che sposano arte e informazione, genius loci e vocazione all'accoglienza, che offrono ogni anno un cartellone d'alto spessore e qualità, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Sud Italia hanno risorse e potenzialità tali per soddisfare la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo. Bisogna guardare al futuro con fiducia, coraggio e ottimismo. Per archiviare definitivamente il passato e, con tutti gli operatori del settore culturale, turistico ed economico, impegnarsi per il rilancio definitivo dell'intero Mezzogiorno d'Italia.

Benvenuti in Campania e alla 29a edizione di Capri, Hollywood Festival

Benvenuti in Campania e alla 29a edizione di Capri, Hollywood Festival



Sting, Trudie Styler e Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania

SALERNO LUCI D'ARTISTA

Da quasi 20 anni è la città più luminosa d'Italia durante le feste, e anche quest'anno le Luci d'Artista di Salerno sono tornate per regalare ai cittadini e agli ospiti sempre più numerosi le grandi emozioni del periodo natalizio. Un vero spettacolo di luci e colori realizzato da artisti di fama internazionale, trasforma Salerno in una formidabile capitale di creatività, tradizione e innovazione che attira visitatori da tutto il mondo, e di tutte le età, per vivere un'esperienza unica. Le Luci d'Artista a Salerno sono un'occasione perfetta per immergersi nell'atmosfera natalizia e godersi una serata incantevole in compagnia di amici e familiari. Il tema scelto per questa 19a edizione di Luci d'Artista è "Noi siamo natura", un omaggio e un auspicio per una ritrovata armonia tra uomo e natura.



CAMPANIA

Con fiducia e ottimismo il Mezzogiorno d'Italia torna a farsi amare dal mondo intero per un rilancio definitivo del territorio all'insegna DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELL'OSPITALITÀ

COSTIERA DAL REGISTA DI 'BREAKING BAD'

La regione Campania si conferma ancora una volta capitale del cinema e della fiction italiana e internazionale. Nel suo capoluogo e nell'assolata costiera amalfitana è arrivato la scorsa estate l'americano Adam Bernstein, affermato regista di serie televisive (il cult di "Breaking Bad", "Oz", "Alpha House tra le tante) per girare "Regina del Sud", action drama internazionale con protagonista Jesse Williams, star di "Grey's anatomy". Una trama avvincente, un protagonista enigmatico, location spettacolari e un ritmo incalzante. Williams è infatti un ex marine per metà italiano che torna in Italia, la terra della sua infanzia, e si dedica alla risoluzione di problemi in uno degli hotel più lussuosi del mondo. La trama si infittisce quando l'uomo si trova di fronte la scomparsa di una delle figlie del proprietario dell'hotel. Deve trovarla e riportarla a casa sana e salva. Nel cast anche gli italiani Tommaso Ragno, Maria Chiara Giammetta e Pierpaolo Spollon.



REGGIA DI CASERTA AGLI OSCAR® CON "CONCLAVE"

C'è anche la Reggia di Caserta, Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 1997, tra le location di "Conclave", thriller diretto da Edward Berger che scava nei segreti più profondi del Vaticano dopo la morte del Papa e in previsione di una nuova elezione. Il gioiello vanvitelliano è stato messo in risalto dalla gelida fotografia di Stéphane Fontaine e dalle scenografie di Suzie Davies (che ha interamente ricreato gli interni della Cappella Sistina) per un racconto la cui energia risiede nella straordinaria forza delle interpretazioni di un cast che comprende Ralph Fiennes, Stanley Tucci, John Lithgow e Isabella Rossellini. Anche "Conclave", basato sull'omonimo best seller di Robert Harris, è uno dei grandi protagonisti della stagione internazionale dei premi.



Titta Fiore

CLAUDIA GERINI

Stella
DI FASCINO E BRAVURA

Premio Nuovo Imaie 'Mariangela Melato' a una delle attrici simbolo del cinema italiano, perfettamente a suo agio nella commedia brillante come nei ruoli d'autore più ambigui e complessi

Sa essere sensuale, conturbante e divertente. Ma anche incarnazione di una femminilità più matura, ambigua e volitiva, alternando commedie e drammi con interpretazioni sempre convincenti. Claudia Gerini è una delle attrici italiane più amate e popolari della sua generazione anche per la disinvoltura e la naturalezza con cui riesce a passare dal registro comico a quello più intimista, uscendo spesso dalla sua comfort zone per dedicarsi al teatro, alla regia, alla musica e alla tv. Miss Teenager all'età di 13 anni, si fa notare in alcuni spot e programmi televisivi come "Primadonna" e "Non è la Rai". Ma è l'incontro con Carlo Verdone a rappresentare un autentico punto di svolta del suo percorso artistico: la Jessica di "Viaggi di nozze" ne mette in luce il talento comico, portandola al film successivo, "Sono pazzo di Iris Blonde", per il quale riceve il plauso della critica e la sua prima candidatura al premio David Di Donatello.

"Fuochi d'artificio" di Pieraccioni, "Amarsi può darsi" di Taraglio ed "Ex" di Brizzi sottolineano ancora la sua predisposizione per la commedia, mentre in "Non ti muovere", dove interpreta la moglie di Castellitto, in "La passione di Cristo" di Mel Gibson e ne "La sconosciuta" di Tornatore rivela le sue doti più drammatiche. La sua versatilità e la passione per il cambiamento si esprimono anche nei progetti di lavoro con autori più giovani o insoliti come Federico Zampaglione ("Nero bifamiliare", Marina Spada ("Il mio domani"), i Manetti Bros ("Ammore e malavita", per cui vince il David di Donatello come miglior attrice non protagonista).

Dopo autori come Wertmuller, Garrone, Muccino, Amelio, Andò, Cavani, la Gerini esordisce dietro la macchina da presa con "Tapirulàn". Alla kermesse caprese l'attrice riceverà il Premio Nuovo Imaie "Mariangela Melato". «Sono orgogliosa e grata al NUOVO IMAIE di avermi fatto l'onore di conferirmi il premio intitolato alla grandissima Mariangela Melato, mia ispirazione e mia maestra», ha commentato la Gerini. «La sua forza drammatica e la sua vis comica e ironica hanno illuminato il cinema e il teatro italiano. Prenderò questo riconoscimento come un incoraggiamento a fare sempre meglio».



E SE MIO PADRE

di Solange Tonnini (Italia, 2024) - 95'
Cast: Claudia Gerini, Massimo Ghini, Dino Abbrescia, Margherita Pantaleo
Sceneggiatura: Solange Tonnini, Gianni Cardillo, Mario Cambi; fotografia: Giuseppe Mottola; montaggio: Federica Forcesi
Prod. Giovanni Amico, Adele Budina.

Anni Ottanta. Aida ha 12 anni e da tempo ha capito che c'è qualcosa di oscuro nel padre Adriano: le sue ripetute e prolungate assenze, i suoi frequenti viaggi in giro per l'Europa e il suo lavoro in una non meglio precisata azienda di import-export non le danno tregua. Ma è solo quando arriva alla sesta elementare e incontra Daniel, il suo nuovo compagno di scuola e aspirante fotoreporter, che capisce che forse è arrivato il momento di indagare sulla questione.



**AMBIGUA E MISTERIOSA
NEL THRILLER IL CORPO**

The talented MASSIMO GHINI

Attore di teatro, cinema e tv, ha sempre dato grande prova di bravura e versatilità in ogni tipo di ruolo, convincente tanto nella commedia brillante quanto nel dramma sociale

Ha attraversato oltre quarant'anni di spettacolo italiano da finissimo cesellatore di personaggi profondamente umani. Battagliero ma amabile, virile ma simpatico, capace di adattarsi a registri sempre diversi sostenendo con disinvoltura parti comiche e ruoli drammatici. Massimo Ghini, che da poco ha festeggiato 70 anni, inizia la sua carriera come animatore in villaggi turistici, lavora come doppiatore e speaker radiofonico, finché non incontra il teatro, dove recita per registi del calibro di Franco Zeffirelli, Giorgio Strehler, Giuseppe Patroni Griffi e Gabriele Lavia. Si fa notare al cinema con "Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci e da allora indossa spesso la maschera dell'italiano arido, qualche volta disincantato o cinico, ma sempre con un fondo di umanità.

Nel 1988 fa parte del cast della commedia amara "Compagni di scuola" di Carlo Verdone, ma è in "Italia Germania 4-3" di A. Barzini e ne "La bella vita" di Paolo Virzì che l'attore romano dimostra la sua completezza e versatilità d'interprete, diventando uno dei volti più promettenti del nuovo cinema italiano.

Lavora in "Senza pelle" di Alessandro D'Alatri, dove veste i panni di un autista di autobus, sposato con una donna bellissima, corteggiata da un ragazzo con turbe psichiche; in "Celluloide" di Carlo Lizzani, dove ripercorre, nella parte di Roberto Rossellini, le fasi della lavorazione di "Roma città aperta"; con "La tregua" adattamento cinematografico da Primo Levi firmato da Francesco Rosi, ottiene riconoscimenti anche a livello internazionale. Franco Zeffirelli, gli affida nel 1999 il ruolo di suo padre nel film autobiografico "Un tè con Mussolini" mentre l'anno dopo lavora accanto a star come Sean Penn e Anne Bancroft in "Una notte per decidere" di Philip Haas, nella parte di Beppino Leopardi, gerarca fascista nella Firenze alle soglie della seconda guerra mondiale. Il ritorno alla commedia e a toni più brillanti avviene con Carlo Vanzina che per il suo "Il pranzo della domenica", dove interpreta un avvocato rampante e donnaio.

Attivissimo in tv ("Papa Giovanni", il remake de "La Cittadella", "Raccontami", "Edda", "L'uomo che guardava il futuro", "The New Pope" per Sorrentino) non disdegna i "cinepanettoni" di Neri Parenti, sostituendo Massimo Boldi al fianco di Christian De Sica, alternandoli a pellicole impegnate come "Guido che sfida le Brigate Rosse" di Giuseppe Ferrara, dove si racconta della vita dell'operaio sindacalista Guido Rossa e della sua tragica fine, e "Tutta la vita davanti" per il quale ottiene la sua prima candidatura al Nastro d'Argento come migliore attore non protagonista. A teatro è stato protagonista insieme a Paolo Ruffini di "Quasi amici", tratto dall'omonimo film francese di Eric Toledano e Olivier Nakache, così come di "Noi Giuda", paradossale e ironica rilettura del tradimento più celebre della Storia.

NEL BIOPIC ENNIO DORIS - C'È ANCHE DOMANI

di Giacomo Campiotti (Italia, 2024) -122'
Cast: Massimo Ghini, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro Bertolucci, Daniel Santantonio, Emma Benini.
Sceneggiatura: Giacomo Campiotti, Carlo Mazzotta; fotografia: Stefano Ricciotti. Prod. Movie Magic International; distr. Medusa film.

Liberamente ispirato all'autobiografia "C'è anche domani" su Ennio Doris, il film racconta la scelta del noto proprietario e fondatore di Banca Mediolanum di rimborsare i clienti che avevano acquistato titoli in perdita nel corso del 2008, anno in cui fallì la Lehman Brothers negli Stati Uniti, prelevando i fondi dai suoi conti privati e con l'aiuto del suo socio Silvio Berlusconi. Nel cast presente anche Lucrezia Lante della Rovere.



**SUL PALCO NEL 2025
PER IL VEDOVO**

KERMESSE CHE PIACE

TUTTI I **PROTAGONISTI** DELLO SPETTACOLO ITALIANO E INTERNAZIONALE SOTTO I RIFLETTORI DEI MEDIA GLOBALI

Capri, Hollywood International Film Festival una realtà consolidata nel cuore dell'inverno cinematografico internazionale. Una kermesse che, giunta alla vigilia di un anniversario storico (quasi 30 anni), si è affermata definitivamente nella considerazione dello star system internazionale, registrando, edizione dopo edizione, adesioni di profilo sempre più alto. Tutte le personalità più importanti del cinema, dell'arte, della musica e dell'industria in una delle isole più belle del mondo per l'appuntamento più atteso dello spettacolo globale.

È qui che si creano le basi per nuovi scenari artistici e produttivi inimmaginabili sulla carta. E' qui che nascono collaborazioni e prendono vita progetti destinati a incantare le platee di tutto il mondo.

Gli incontri spontanei, le giornate dei forum e dei simposi, le proiezioni al cinema e le mostre nelle location di alto pregio culturale che offre l'Isola azzurra. Capri, Hollywood è il festival che piace alla gente che piace, che strappa i divi alla rigida formalità della posa e racconta le celebrità a tutto tondo, nelle luci e nelle ombre, nella profondità e nella frivolezza. Senza risparmio, giocando insieme a loro con quella salutare curiosità che li rende davvero speciali.



Michele Morrone

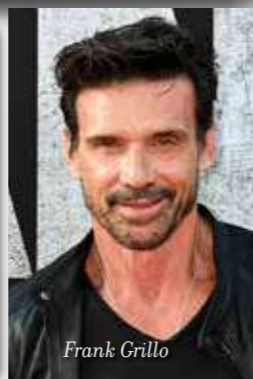
Madalina Ghenea



Marco Leonardi



Anna Amurati



Frank Grillo



Ben Charles Edwards

ALLA GENTE CHE PIACE SUSY DEL GIUDICE & GIOVANNI ESPOSITO

Si sono conosciuti a teatro, innamorati su un set cinematografico, convolati a nozze quattro anni dopo e ora formano una delle coppie più interessanti dello spettacolo italiano. Due artisti versatili, pieni di talento, con una lunga esperienza alle spalle. Susy Del Giudice comincia a muovere i primi passi in palcoscenico, giovanissima, quando debutta a soli sette anni con uno dei grandi interpreti del teatro napoletano, Beniamino Maggio. Si afferma al cinema con il film "Luna rossa" di Antonio Capuano, mentre in televisione ottiene un successo importante con le serie tv "Capri", "Gomorra" e "Mina Settembre". Nel 2022 arriva la candidatura al David di Donatello come miglior attrice non protagonista per il suo ruolo ne "I fratelli De Filippo" di Rubini. Diplomatosi all'Accademia d'arte drammatica del Teatro Bellini di Napoli, Giovanni Esposito ha iniziato la sua carriera in televisione grazie al personaggio di Giovanni Cazzaniga sia al "Pippo Chenney Show" che a "Mai dire...", assieme alla Gialappa's Band. Sempre in tv lavora in "Salvo d'Acquisto", "Storia di Nilde", "I bastardi di Pizzofalcone", mentre al cinema recita in "Benvenuti in casa Esposito", "Il giorno più bello del mondo", "Si accettano miracoli". Nel 2024 dirige il suo primo film, "Nero", di cui è anche sceneggiatore.



Andrea Scarduzio



Isabella Briganti



Clayton Norcross



Alvise Rigo



Feruza Ruzieva



Leonardo Martese



Vittoria Schisano



Maurizio Lombardi



Clara Morlino



Numa e Phil Palmer



Eleonora Ivanova



Andrea Arta



Cristina Belcic



Luca Scapparone



Katherine Kelly Lang



Edoardo Costa



Pascal Tessaud



Marcella Jo Pirillo



Bruno Billotta



Danny Thykær



Gary Stretch



Dimitar Nikolov



Joshua Trigg



Grelmos

Essere VINCENT RIOTTA

Quarant'anni di carriera per l'attore britannico di origini italiane, tra i più prolifici e versatili caratteristi di cinema, teatro e televisione

Vincent Riotta è un attore britannico di origini italiane. Fin da piccolo è stato appassionato di recitazione e teatro e difatti studia alla prestigiosa Royal Academy di Londra, dove si distingue presto per impegno, passione e talento. Per tre anni dirige la Hollywood Boulevard Acting School a Hollywood, prima di trasferirsi in Italia nel 2000. Il suo training come Acting Coach proviene da Larry Moss, a Los Angeles, uno degli acting coach più apprezzati del mondo.

Come attore teatrale ha lavorato in Inghilterra, America e in Italia sui palcoscenici del Royal National Theatre, The Young Vic, The Phoenix Theatre a Londra e in The Court Theatre a Hollywood, Los Angeles. Molto attivo in tv, ha interpretato ruoli in "Coronation Street", "Poirot", "Little Dorrit", "Touch of Frost". Ha lavorato anche in diversi progetti italiani, tra cui "Il capo dei capi", nel ruolo di Tommaso Buscetta, "Squadra Antimafia", "Il Falco e la Colomba" nel ruolo del Cardinale Colonna, del Cardinale Colonna.

Tra i film da lui interpretati, si ricordano inoltre "A little warm", dove interpreta il ruolo di Al Capone col quale ha vinto il premio di miglior attore al Film Festival di Barcelona; "Sotto il sole della Toscana", nel ruolo di Martini; "Nine", omaggio musicale a Otto e mezzo di Fellini e ispirato all'omonimo musical di Broadway; "Nel mio amore", diretto dalla scrittrice italiana Susanna Tamaro e nei recenti "House of Gucci" (dove è il padre di Patrizia Reggiani / Lady Gaga) e "The Book Club - Il capitolo successivo", nel ruolo dello chef Gianni.

Nel corso della sua lunga e prolifica carriera è stato diretto da registi quali Richard Attenborough, Michael Radford, Christopher Nolan, Ron Howard, Fernando Meirelles e Bille August.

In tv è apparso di recente in "Per Elisa - Il caso Claps", incentrato sull'omicidio di una giovane ragazza italiana nel 1993. Nella miniserie, diretta da Marco Pontecorvo, Vincent Riotta è Phil James, il poliziotto inglese incaricato delle indagini sull'omicidio di Heather Barnett che, dopo la scomparsa di Elisa Claps; si convince che i due casi siano collegati.



IL MEGLIO DI TE

di Fabrizio Maria Cortese (Italia, 2023) - 96'

Cast: Vincent Riotta, Maria Grazia Cucinotta, Daphne Scoccia
Prod. Orange Media, Golden Hour Films, Sirio Studios, Rai Cinema - Distr. Adler Ent.
Sceneggiatura: Marcello Cantoni, Fabrizio Maria Cortese, Carlo Lagreca, Fabrizio Maria Cortese; fotografia: Dario Di Mella; montaggio: Karolina Maciejewska

Antonio è un uomo di successo, Nicole è una donna brillante. I due si sono amati intensamente e sono stati gli interpreti perfetti una favola. Tuttavia, prima di arrivare al "vissero per sempre felici e contenti", il loro mondo è esploso e i due si sono trovati lontani, dispersi, pieni di rabbia, di colpa e di delusione. Ma il destino ha spesso una trama nascosta da tirare fuori al momento più opportuno.



CON SIR ANTHONY HOPKINS
NEL PEPLUM DI EMMERICH

LINA SASTRI

Signora DEL CINEMA E DEL TEATRO-CANZONE

Premio Giuseppe Patroni Griffi per i cinquant'anni di carriera di una delle primedonne indiscusse dello spettacolo italiano, interprete generosa e passionale, regista dello struggente "La casa di Ninetta", oggi di nuovo in scena accompagnata dal M° Adriano Pennino

Protagonista amatissima del palcoscenico e dello schermo, dove ha interpretato donne fragili e volitive con risultati sempre intensi. Lina Sastri è Napoli, talento, tradizione, coraggio, amore per le proprie radici, anche musicali.

Debutta prestissimo, giovanissima, in uno spettacolo "storico": il "Masaniello" di Elvio Porta e Armando Pugliese con Mariano Rigillo come protagonista. È tuttavia l'incontro con Eduardo De Filippo, che la vuole nel ruolo di sua figlia Ninuccia in "Natale in casa Cupiello", a rafforzare quel legame magico e viscerale con il teatro, con quel desiderio di libertà che non è mai venuto meno. Lavora con Giuseppe Patroni Griffi, Mario Ferrero, Francesco Rosi e Luca De Fusco. È stata Filumena Marturano, Margherita Gautier, Petra von Kant, Elettra, Ecuba, Medea, Gilda Mignonette e molti altri personaggi del teatro classico e contemporaneo. Al cinema debutta ne "Il prefetto di ferro", di Pasquale Squitieri, a cui segue "Gli ultimi tre giorni" di Gianfranco Mingozzi. È la fragile Olga in "Ecce Bombo" di Nanni Moretti, l'intensa Lucietta in "Mi manda Picone" di Nanni Loy (forse il suo ruolo più celebre, che le fa vincere il primo David di Donatello come miglior attrice protagonista dell'anno), una terrorista che uccide un giudice in "Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci, premiata ancora una volta con il David (il terzo, come non protagonista, arriverà con "L'inchiesta" di Damiano Damiani). Sempre al cinema lavora con Alberto Bevilacqua ("La donna delle meraviglie"), Carlo Lizzani ("Celluloide"), Ricky Tognazzi ("Piccoli equivoci" e "Vite strozzate"), Ferzan Ozpetek ("Napoli velata"), Giuseppe Tornatore ("Baaria"). A partire dagli anni Novanta si dedica maggiormente al teatro, l'amore di sempre, ma anche alla musica, rivelandosi un'eccellente e originale interprete della canzone napoletana classica. Un discorso discografico ma soprattutto teatral-musicale, con formule di messinscena che mescolano parole, canzoni e danza in spettacoli che ha portato con successo in tutto il mondo. Di recente ha esordito dietro la macchina da presa con "La casa di Ninetta", un vero inno d'amore nei confronti della madre tratto dal suo omonimo romanzo.



Lina Sastri con Fabio Traversa,
Paolo Zaccagnini e Nanni Moretti

LA CASA DI NINETTA STORIA DI MIA MADRE

Lucia è un'attrice che raggiunge la città in cui è nata e cresciuta, Napoli, per andare a trovare l'anziana madre Ninetta, affetta dal morbo di Alzheimer e accudita da tre badanti. Mentre si trova nella casa materna, Lucia ripercorre la propria infanzia leggendo la non facile vita familiare della madre, una donna che, malgrado le avversità, ha conservato una straordinaria vitalità. A prestare il volto alla protagonista del film Maria Pia Calzone e, da anziana, Angela Pagano.



SUL PALCO CON IL MAESTRO ADRIANO PENNINO PER VOCE 'E NOTTE

Accompagnata al pianoforte dal Maestro Adriano Pennino, Lina Sastri torna in scena con un genere unico di teatro-canzone, da lei stessa creato negli anni. "Voce 'e notte" è un viaggio nel mondo musicale, drammurgico e poetico napoletano, intrecciato con suggestioni internazionali. Attraverso la voce e il pianoforte, con accenni di danza e frammenti di vita, Lina Sastri celebra la bellezza senza tempo dei classici napoletani. Il risultato è un racconto intimo e universale, un'esplorazione musicale e teatrale capace di emozionare e sorprendere.



ROMA FALL GALA

Festeggiando 100 ANNI DI STUDIOS



Lina Sastri, Giovanni Acanfora, Crispian Sallis, Glenaly Cavalcante e Daniele Taddei

Iginio Straffi

Federica Vincenti, Edward Walson, Glenaly Cavalcante, Barry Navidi, Daniele Taddei, Pascal Vicedomini e Michele Placido

Folla di Players dello spettacolo e dell'industria per il classico gala autunnale dell'Istituto Capri Nel Mondo nella Capitale. Premiati Placido con Federica Luna Vincenti, Iginio Straffi, Edward Walson, Lady Monika Bacardi, Daniele Taddei e Barry Navidi per "Modi" il "Cult movie" di Johnny Depp



Michelle Liebrau e Bille August



Nancy Brilli



Tony Renis ed Eleonora Daniele



Ella-Rae Smith, Jamie Flatters e David Angland



Lady Monika Bacardi e Gianni Quaranta



Amedeo Minghi

CAPRI VISIONARY AWARD 2024

ETERNO VISIONARIO ARTE E VITA DI LUIGI PIRANDELLO

di Michele Placido (Italia, 2024) - 112'

Cast: Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi, Federica Luna Vincenti, Aurora Giovannozzo, Giancarlo Commare.

Sceneggiatura: Michele Placido, Matteo Collura, Toni Trupia; fotografia: Michele D'Attanasio; montaggio: Consuelo Catucci
Prod. Federica Luna Vincenti. Distr. 01 Distribution

1934. In treno verso Stoccolma, dove riceverà il premio Nobel per la letteratura, Luigi Pirandello rivive il fascino e la magia dei personaggi che hanno popolato la sua vita e ispirato la sua arte: la follia della moglie, il burrascoso legame con i figli, il controverso rapporto con il fascismo, lo scandalo del suo teatro, sovversivo e troppo moderno per il perbenismo borghese, il sogno di un amore assoluto per Marta Abba, la giovane attrice eletta a sua musa ispiratrice.



Darko Perić e Gordana Ristic



Valerio Esposito e Beatrice Meriggi



Morgana Forcella e Sebastiano-Somma



Cirque du Soleil



Fiorenza D'Antonio

Glamour, arte e tanti ospiti di prestigio in un clima di amicizia e attesa per la 29° edizione di "Capri, Hollywood Film Festival", kermesse fondata da Pascal Vicedomini ormai considerata una tappa fondamentale nella corsa ai grandi premi internazionali della stagione cinematografica. Il Roma Fall Gala, agli Studios International di Via Tiburtina, è diventato un appuntamento fisso della vita culturale della capitale, impreziosita quest'anno da un parterre ricchissimo, da una performance di musica e danza del Cirque du Soleil e da una vocalist dalla voce black partenopea che ha stupito tutti. A Michele Placido e Federica Luna Vincenti è andato il "Capri Visionary Award" per "Eterno Visionario" film con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi e la stessa Vincenti, vera rivelazione del film tanto più perché impegnata anche nel difficile lavoro di produttrice con la sua società Goldenart Production che ha prodotto il film con Rai Cinema, il coproduttore belga GapBuster, il sostegno del Ministero della Cultura, della Sicilia Film Commission e della Regione Lazio.

«Un film gioiello che resterà nella storia, segnando un passaggio di testimone attoriale nel mito di Pirandello tra Placido e Bentivoglio, e soprattutto divenendo patrimonio dei giovani di tutto il mondo che vorranno conoscere e approfondire il mito e la poetica di Luigi Pirandello», ha dichiarato per l'occasione Tony Renis presidente onorario dell'Istituto Capri. Il Visionary Award, tra i premi annuali più attesi di Capri Hollywood per esprimere l'apprezzamento per opere d'artisti con uno sguardo 'oltre il racconto puro', è stato assegnato nel 2023 a Bradley Cooper per il film "Maestro" dedicato a Leonard Bernstein.

Premiati anche Barry Navidi come produttore dell'anno per "Modi" di Johnny Depp; Edward Walson (Mogul of the Year Award), la produttrice e filantropa Lady Monika Bacardi come Person of the Year; il fondatore e Ceo del Gruppo Rainbow Iginio Straffi con Italian Worldwide Award. Crispian Sallis con il Capri Art Award, mentre un riconoscimento speciale (Capri Industry) è andato a Daniele Taddei per i 100 anni degli Studios International. Special guest della serata, Gledany Cavalcante, Miss Universo Italia e co-conduttrice della serata al fianco di Pascal Vicedomini. Tra gli intervenuti: il premio Oscar Bille August, Darko Perich ("Casa di carta"), Christian De Sica, Andrea Roncato, Lina Sastri, Amedeo Minghi, Enrico Vanzina, Nancy Brilli, Fausto Brizzi, Federico Zampaglione, Eleonora Daniele, il fashion Designer Jamal Taslaq, Guillermo Mariotto, Johanna Valdez, il casting director Barbara Giordani, Francesco Vedovati e Armando Pizzuti.

CLAK SI GIRA



Da **Noah Baumbach** a **George Clooney** e **Adam Sandler**, da **Angelina Jolie** a **Anthony Hopkins**, da **Daniel Craig** a **Cate Blanchett** e **Alfonso Cuaròn**: sono sempre più numerosi i divi di Hollywood e le produzioni cinematografiche internazionali a scegliere la penisola come set preferito

L'Italia ha sempre rappresentato, per molteplici ragioni, una destinazione eccellente per l'industria cinematografica internazionale: possiede location di grande bellezza e versatilità; un patrimonio storico, artistico e paesaggistico che favorisce l'incontro tra scenari naturalistici e le tracce immortali della Storia; la sapienza e l'esperienza, sempre riconosciute all'estero, delle maestranze italiane; una ricca rete di Film Commission in grado di assistere le produzioni in tutte le regioni del Paese. I nostri studios sono da qualche anno oggetto di forti investimenti per un significativo ammodernamento che li ha resi ancora più tecnicamente avanzati. Insomma, sono tanti i tasselli rivelatisi decisivi per l'apprezzamento da parte di produzioni cinematografiche e audiovisive straniere. "Ferrari" di Michael Mann, "The Equalizer" di Antoine Fuqua, i prossimi "Without blood" di Angelina Jolie e "Queer" di Luca Guadagnino, le serie tv "Ripley", "Disclaimer" e "The White Lotus" sono solo alcuni dei titoli più noti (e dalle grandi ambizioni) che negli ultimi anni hanno scelto l'Italia come location per le riprese di film distribuiti poi in tutto il mondo. E tanti continuano a farlo ancora oggi. Edward Berger si è avvalso delle splendide architetture vanvitelliane della Reggia di Caserta per il suo "Conclave", quasi un thriller politico ambientato in Vaticano: Joe Wright, già stregato dalla Sicilia (dove aveva girato "Cyrano"), è rimasto in Italia per il suo prossimo progetto: "M. - Il figlio del secolo", trasposizione televisiva dell'omonimo romanzo di Antonio Scurati, la cui anteprima mondiale è avvenuta alla scorsa mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Girano in Italia, tra Umbria e Toscana, anche Adam Sandler e George Clooney, protagonisti del nuovo film di Noah Baumbach "Jay Kelly"; così come ha toccato il nostro paese "The Idols", storia di due generazioni di piloti diretta da Mat Whitecross, Orso d'argento per la Migliore Regia al Festival di Berlino per "The Road to Guantanamo".



ADAM SANDLER & GEORGE CLOONEY
IN TOSCANA PER
IL NUOVO FILM DI NOAH BAUMBACH

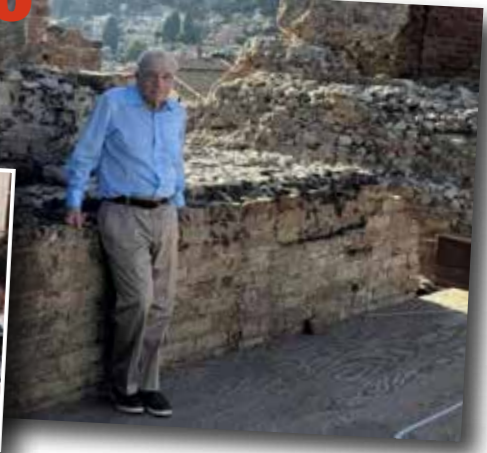


PREMIO OSCAR
BOBBY MORESCO
GIRA 'MASERATI'

EVERYBODY LOVES Italy

SET IN SICILIA PER IL MAESTRO MARTIN SCORSESE

È coprodotto dall'assessorato dei Beni Culturali della Regione Sicilia il nuovo progetto di uno dei massimi cineasti viventi: Martin Scorsese. Si tratta di "Io sono la fine del mondo" (Shipwrecks of Sicily), docu-film incentrato sui naufragi dell'antichità. Il racconto si basa sulle ricerche di Lisa Briggs, archeologa subacquea e docente dell'Università di Cranfield in Inghilterra. Briggs è specializzata in un particolare campo della ricerca archeologica: quello che usa tecniche scientifiche come l'analisi del Dna sugli oggetti recuperati nei relitti delle antiche navi affondate, e poi attraverso i risultati di questi "esperimenti" ricostruisce le storie delle navi, dei marinai, delle merci e del commercio marittimo nel mondo antico. Le riprese sono state realizzate nel corso della scorsa estate oltre che nel Canale di Sicilia, anche nel Trapanese, ovvero nel parco archeologico di Selinunte, nel sito di Marsala-Lilibeo, delle Cave di Cusa, a Pantelleria, a Marausa e ancora al Museo del Satiro danzante di Mazara del Vallo, al Museo regionale Agostino Pepoli di Trapani, e, infine, al Museo archeologico regionale Salinas di Palermo. Tra le location prescelte ci sono, inoltre, la Tonnara di Favignana, l'isola di Mozia, Erice mentre, in provincia di Palermo, Polizzi Generosa, cittadina d'origine dei nonni del regista.



JULIAN SCHNABEL GIRA LA MANO DI DANTE

Gerard Butler, Oscar Isaac, Gal Gadot e Jason Momoa sono tra i protagonisti del nuovo film di Julian Schnabel "La mano di Dante", adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Nick Tosches. Il film - girato in Italia - racconta l'avventura rocambolesca di un critico letterario la cui vita si intreccia con quella di uno degli scrittori più celebri di tutti i tempi: Dante Alighieri. In particolare con il suo capolavoro indiscusso: la Divina Commedia. Il plot alterna due differenti universi narrativi: l'Italia del XIV° secolo, in cui Dante Alighieri vive e lavora, e la New York del XXI° secolo, in cui un team di ladri dà la caccia al prezioso manoscritto che si crede perso da secoli. Riprese in Sicilia, Veneto e Lazio.



SIR ANTHONY HOPKINS
IMPERATORE DI ROMA
IN "THOSE ABOUT TO DIE"



HELEN HUNT & DUSTIN HOFFMAN
PER 'TOWERS STORY' DI PETER GREENAWAY



UNA STORIA "INDIE"

DAL 1995 IL GOTHA DELL'ARTE CINEMATOGRAFICA GLOBALE HA CONSOLIDATO IL LABORATORIO CULTURALE CHE DALLA PENISOLA HA SEDOTTO IL MONDO

FRANCESCA DE LUCIA
Direzione Media Capri, Hollywood

Sono passati venticinque anni da quando Pascal Vicedomini ci coinvolse nella sorprendente avventura di "Capri, Hollywood". Oggi il nostro Festival è un punto fermo nel calendario internazionale, un appuntamento sempre ricco di novità e proposte, una grande opportunità per tutta la nostra Regione Campania che deve costantemente riscattarsi da mille problemi che la penalizzano. Anno dopo anno, cresce il numero degli ospiti prestigiosi che accolgono il nostro invito e ci raggiungono sull'isola azzurra per l'evento italiano d'arte, cinema e spettacolo più importante dell'inverno. Sempre più al top della considerazione globale.

Sin dal lontano 1995 abbiamo accettato con entusiasmo questa sfida, puntando su questo appuntamento e sulle ricchezze culturali di una terra che fa dell'accoglienza e del fascino senza tempo i motivi del suo successo. Grazie alla partecipazione dei big dello spettacolo internazionale e a un'attenzione mediatica sempre crescente, "Capri, Hollywood" propone annualmente una vera e propria operazione di marketing territoriale di altissimo livello. Gli ospiti che di anno in anno assaporano l'atmosfera del golfo di Napoli in questo particolare periodo dell'anno, diventano infatti testimoni dell'eccellenza turistica e artistica di Capri nel mondo continuando ad alimentare quel mito che fa di questa Isola un posto unico per atmosfera e vivacità, al di là delle sue straordinarie bellezze naturali. Il mito di Capri è da sempre alimentato soprattutto dai grandi personaggi che nella storia l'hanno amata e frequentata, dall'imperatore Tiberio alle grandi personalità dei giorni nostri. È questa forza del mito che "Capri, Hollywood" mantiene viva, con ricadute positive per l'intero Mezzogiorno. D'altra parte, Capri continua a confermare il suo trend positivo, nonostante la crisi internazionale: una destinazione che non conosce crisi grazie alle numerose presenze straniere che si rinnovano di stagione in stagione. L'augurio è che, sulla scia delle tante preziose partecipazioni, si creino ancora molteplici opportunità di collaborazione che rafforzino un messaggio finalmente positivo: l'Isola azzurra e il Sud Italia rappresentano occasioni e realtà di successo, contro ogni luogo comune.



Vanessa Redgrave e Toni Petruzzi



Franco Nero e Vanessa Redgrave



Lina Wertmüller, Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham



Nikita Mikhalkov



Ken Loach e Matthew Modine



Paola De Angelis e Piero D'Emilio



Frank Miller e Martina Stella



Alessandra Marines e Claude Lelouch

1995 Il giornalista Pascal Vicedomini promuove e fa costituire l'Istituto Capri nel mondo, di cui diventa Segretario Generale con presidente Antonio Lorusso Petruzzi. Dopo poco lancia la 1ª edizione di "Capri, Hollywood - International Film Festival" con due padrini d'eccezione: i registi Gillo Pontecorvo e Lina Wertmüller. Proiezione inaugurale: "Fluke", di Carlo Carlei, con Matthew Modine. Tra gli ospiti, lo scrittore e regista Luciano De Crescenzo, il giornalista Lello Bersani, l'organizzatrice culturale Graziella Lonardi Buontempo con Raffaele "Dudu" La Capria e gli altri ospiti del Premio Malaparte (alla sua ultima edizione), il direttore generale della Niaf John Salamone. I giovanissimi Raoul Bova, Lorenzo Crespi, Lucia Cara e una signorina che tutti dicono essere la fidanzata segreta di Eros Ramazzotti: è Michelle Hunziker. Fascino femminile con le attrici Monica Scattini, Yvonne Sciò, Barbara D'Urso, Eva Grimaldi e Clarissa Burt.

1996 La seconda edizione nasce sotto i migliori auspici nel corso dell'estate con lo sceneggiatore Marshall Herskovitz, il regista Antonio Capuano, il produttore Gianni Minervini e Miss Italia Anna Valle a fare da padrini. Un grande sponsor, Jois & Jo, consentono al Festival di volare alto. E sull'isola azzurra arrivano l'attore australiano Geoffrey Rush (da lì a poco vincitore dell'Oscar per "Shine"), il regista Scott Hicks e il collega Noah Taylor accompagnati dal produttore del film Kermit Smith. Grandissimi protagonisti del cinema internazionale: Gerard Depardieu, Nikita Mikhalkov, il premio Oscar Michael Cimino (che accusa il produttore Milchan di averlo boicottato con la distribuzione del film "Verso il sole"), Harvey Keitel, rilanciato alla grande dal film di Tarantino "Pulp Fiction", il premio Oscar F. Murray Abraham e John Lone, protagonista de "L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci. Tra gli italiani, Lina Wertmüller, Gillo Pontecorvo, il giovane regista Enrico Coletti e un'autentica leggenda della musica e dello spettacolo internazionali: Luciano Pavarotti, accolto come un capo di stato dalla folla in Piazzetta. Guido Lembo riesce ad incantarlo con la sua chitarra e Big Luciano si concede al numero pubblico cantando "O surdato 'nnammurato". Il rocker Edoardo Bennato inaugura la stagione delle performance live all'Anema & Core con un concerto trasmesso da Raitre, dove il giornalista di costume Gianni Ippoliti conduce una striscia quotidiana in diretta da Capri.

1997 L'estate regala un'edizione speciale, all'ex Palatium Hotel di Marina Grande, di Miss Capri, Hollywood, con Denny Mendez e l'attore



FIORIELLO HOLLYWOODIANO NEL 1997

Fiorello e Armand Assante con la banda Scialapopolo e Pascal Vicedomini, 1997

Matthew Modine a fare da padrini. La terza edizione della kermesse si rivela un grande successo in virtù dell'omaggio al regista Anthony Minghella (fresco dell'Oscar per "Il Paziente Inglese"), al maestro Renato Carosone, alla regista Marleen Gorris (premio Oscar per "L'albero di Antonia"), all'attore Armand Assante (reduce dalla vittoria dell'Emmy Award nei panni del boss John Gotti), all'italoamericana Diane Venora (co-protagonista con Richard Gere e Bruce Willis di "The Jackal"), ai talentuosi scenografi Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, ai fratelli Sergio e Franco Citti in arrivo sull'Isola con la produttrice Elide Melli ed un giovane e talentuoso ex-animatore di villaggi che sta per debuttare nel cinema col film "Cartoni animati": Rosario Fiorello. L'artista si esibisce con Guido Lembo, Bennato e i Blue Staff nel tempio del by night caprese, l'"Anema & Core". Un omaggio a Carosone che colpirà il regista Minghella al punto di scriverlo nel suo prossimo film, "Il talento di Mr. Ripley", dove canterà "Tu vuo' fa' l'americano" con Matt Damon e Jude Law.

1998 Capri, Hollywood subisce una battuta d'arresto per una serie di vicissitudini professionali nel campo televisivo del suo produttore. Ma la fiammella dell'evento resta accesa nelle vacanze di Natale con la Mostra fotografica "Capri e il cinema" del fotografo Valerio Di Domenico. A fare da testimonial della manifestazione, ancora Armand Assante e l'attrice Mara Venier che di lì a breve avrebbero vissuto una grande storia d'amore.



Marco Bellocchio



Dennis Hopper e Piera Degli Esposti



Giancarlo Giannini



Ornella Muti



Gerard Depardieu



Renato Carosone



Anthony Minghella



Naomie Harris e Idris Elba



Christian De Sica e Carlo Verdone

1999 L'estate lancia il Simposio Caprese, segmento culturale del Festival, con tante presenze qualificate: il premio Gabriele Salvatore, il presidente della Lux Ettore Bernabei, il commissario della Siae Mauro Masi, l'ex ministro della Cultura francese Jack Lang. Si festeggia San Lorenzo con un evento pirotecnico presentato da Mara Venier e la pop-star Morten Harkett, leader degli A Ha: la proiezione di un inedito backstage di "Star Wars" (Fox). Intanto Caterina Balivo esce sconfitta dalla finalissima di Miss Capri, Hollywood ma conquista la fascia di Miss Cinema a Miss Italia. Al festival, che inizia il 27 dicembre, nella sala cinematografica a pochi passi dalla piazzetta (per l'indisponibilità del Centro Congressi per un capriccio dell'allora Sindaco che non ne poteva controllare i contenuti) è l'anno di Gabriele Muccino, premiato per il suo lungometraggio d'esordio "Come te nessuno mai". Ma è anche l'anno della scrittrice Lidia Ravera e del suo compagno Mimmo Raviello che tengono lezioni di sceneggiatura, di Ermanno Rea che parla di scrittura, di Lina Sastri che incontra i giovani spiegando il mestiere dell'artista. E ancora Salvatore Maira Anne Riitta Ciccone, Claudia Florio, Antonella Ponziani, Tonino Zangardi, Nino Frassica e tanti altri talenti. Un premio speciale è assegnato a Gillo Pontecorvo, un amico della prima ora di Capri, Hollywood, il quale, ammalato, manda un commovente messaggio nella serata a lui dedicata.

2000 Il Festival vive la sua prima esperienza al Cinema Apollo di Anacapri, a causadel crescente contenzioso con l'allora sindaco di Capri e della sua azione di boicottaggio. Tra gli artisti che vengono a sostenere Pascal Vicedomini, il leggendario musicista Tony Renis, l'attore Franco Nero, i registi Mimmo Calopresti, Giulio Base ed Edoardo Winspeare, gli attori Sebastiano Somma, Lorenzo Crespi e il cantante Fred Bongusto. Momento clou della manifestazione, l'omaggio a Vittorio Gassman con la figlia Paola, a pochi mesi dalla scomparsa del "Mattatore".

2001 È l'anno della svolta. Il network satellitare Stream e la concessionaria pubblicitaria Publikompass scommettono sul Festival. Al cinema Apollo di Anacapri arrivano la leggendaria attrice americana Faye Dunaway



John Lone

Ida di Benedetto



Miki Manojlovic



Matteo Garrone



Massimo Ghini e Danny Glover

(premio Oscar per "Quinto potere") uno dei goodfellas di Scorsese, Paul Sorvino con la figlia Mira (premio Oscar per "La dea dell'amore" di W. Allen), e ancora Burt Young (storico coach nel "Rocky" di Stallone), Giancarlo Giannini, Leo Gullotta, F. Murray Abraham, Armand Assante ed Edoardo Bennato. Raoul Bova fa amicizia col regista Ferzan Ozpetek che lo scrittura per "La finestra di fronte". Ospiti del Festival lo scenografo premio Oscar Gianni Quaranta, il cantautore Gino Paoli, il giovane tenore Alessandro Safina, Silvano Agosti, Renzo Martinelli, Maurizio Sciarra, Adriano Giannini e la costumista Francesca Sartori, vincitrice del premio intitolato a Umberto Tirelli. Capri, Hollywood 2001 si conclude con i complimenti del direttore generale cinema del Mibac Carmelo Rocca che, per la prima volta al Festival, promette il sostegno futuro del Ministero.

2002 L'Istituto Capri nel Mondo vola negli Usa, a Washington D.C. per la prima edizione del Festival Washington Italia. Madrina è Lina Wertmuller con due ospiti d'eccezione: Sofia Loren e Robert De Niro, premiati dalla fondazione italoamericana. Il grande successo in Usa prelude ad una bellissima edizione del festival ancora ad Anacapri, presieduta da Aurelio De Laurentiis e inaugurata dal film di Carlo Verdone "Maledetto il giorno in cui ti ho incontrato". Presenti il regista, il presidente della WB Italia Paolo Ferrari, suo padre Mario Verdone, la sorella Silvia con marito Christian De Sica, e la figlia Maria Rosa. Desta emozione l'arrivo di una vera regina del cinema e del teatro: Vanessa Redgrave, a Capri con Franco Nero. E ancora Ben Gazzara, l'emergente Pierfrancesco Favino, l'editor siciliano Pietro Scalia, già vincitore di 3 premi Oscar, il regista indiano Shekhar Kapur, il croato Premio Oscar Danis Tanovic, un giovanissimo ma già talentuoso Matteo Garrone con Ernesto Mahieux, rispettivamente regista e protagonista de "L'imbalsamatore". E ancora Giuliana De Sio, Rosalinda Celentano, Peppe Barra, Alessandro D'Alatri, Renzo Martinelli,



Ornella Vanoni



Michelle Hunziker



Joseph Fiennes Roberto Bolle



Sandra Milo



Lindsay Kamp



Lee Daniels e Madalina Ghenea

Chiara Conti, la costumista premio Oscar Sandy Powell, i siciliani Scimone e Sframeli, Roberta Torre, il paroliere Mogol, Alessandro Safina e Peppino di Capri, per la musica. Premio speciale al direttore di Mostra d'arte cinematografica di Venezia Mortiz De Halden. Presidente onoraria, Lina Wertmuller e suo marito, l'architetto e scenografo Enrico Job.

2003 Nel mese di luglio debutta a Ischia il festival gemello: Ischia Global Fest Film & Music, una kermesse che contribuirà a rafforzare la stella invernale di Capri, Hollywood. Ma il festival caprese inizia in un clima particolare. Si è da poco consumata la strage di Nassiriya e, per rendere omaggio ai Carabinieri caduti, l'apertura è in Piazzetta con la Fanfara dei Carabinieri, il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia. Il festival, vinta la causa con l'allora Sindaco, torna al Centro Congressi di Capri pur proseguendo le manifestazioni all'Apollo di Anacapri. Premi speciali a Giancarlo Giannini, al leggendario attore Bud Spencer, a Paul e Mira Sorvino (che arriva col fidanzato Chris Bachus, poi sposato a Capri nell'estate 2004). E ancora Roberto Faenza, Angelo Infanti, Christian De Sica, Tony Renis, Marina Cicogna, Giuliano Montaldo, Silvio Muccino, Aurelio De Laurentiis, Ida di Benedetto, Elda Ferri, Gabriella Pescucci. Tra gli altri ospiti internazionali: i registi Terry Gilliam, Andrei Konchalovsky, Shekhar Kapur, Wolfgang Becker,



Vincenzo Cerami (2004)



Maria Grazia Cucinotta



Marleen Gorris e Giovanna Grignaffini



Amy Ryan

Hiner Saleem. Il musicista Goran Bregovic, la direttrice dello Strasberg Institute di L.A. e N.Y. Anna Starsberg, la costumista americana Ann Roth e un grande divo del cinema internazionale: Omar Sharif, l'indimenticabile "Dottor Zivago" di David Lean.

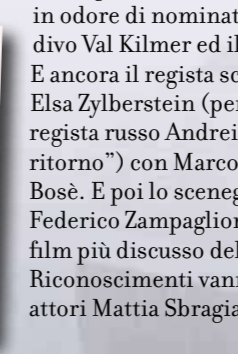
2004 Overture tutta napoletana per l'anteprima di "Peperoni ripieni e pesci in faccia", l'ultimo film di Lina Wertmuller, con Sophia Loren e F. Murray Abraham. A tarda sera tutti a Capri in traghetto nonostante il mare forza 6, con l'attrice Geraldine Chaplin e Leopoldo Mastelloni. L'indomani arriva sull'isola azzurra un nuovo grande talento del cinema italiano: è Paolo Sorrentino, a Capri, Hollywood con l'attrice Olivia Magnani per il film "Le Conseguenze dell'amore". Ospiti del festival David Carradine, in odore di nomination per "Kill Bill" di Quentin Tarantino, il divo Val Kilmer ed il giovane idolo delle donne Gerard Butler. E ancora il regista scozzese Mick Davis con l'attrice francese Elsa Zylberstein (per il lancio del biopic "Modigliani"), il regista russo Andrei Zviagintsev (trionfatore a Venezia con "Il ritorno") con Marco Muller, Asia Argento, Lino Banfi, Lucia Bosè. E poi lo sceneggiatore, Stefano Rulli, Claudia Gerini con Federico Zampaglione e Luca Lionello, tra i protagonisti del film più discusso della stagione: "The Passion", di Mel Gibson. Riconoscimenti vanno al costumista Maurizio Millenotti e agli attori Mattia Sbragia, Rosalinda Celentano e lo stesso Lionello.



Anthony Powell



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Ann Roth



Nino Frassica



Fiona Swarovski



Angela Luce e Giuliano Gemma



Andrej Konchalovsky e Giuliano Montaldo



Andrej Zvjagintsev



Karen Shakhnazarov



Tinto Brass e Rinko Kikuchi



Caterina Murino e Gabriella Pession



Angela Molina e Francesco Scianna



Teresa De Sio e Danis Tanovic



Mike Davis



Pietro Scalia



Roberto Faenza



Abel Ferrara e Jerzy Skolimowski



Massimo Ranieri



Emily Ratajkowski e Riccardo Scamarcio



Eleonora Giorgi



Raoul Bova



Samuel L. Jackson e Alessandro Haber



Bud Spencer



Michael Cimino



Jim Sheridan e Mena Suvari



Hugh Dancy



Ralph Brescia, Heather Graham, Tullio De Piscopo e Malin Akerman



Michele Placido e John Malkovich

Zuccherò Fornaciari è l'artefice di un memorabile duetto proprio con Whitaker, mentre l'etoile Roberto Bolle è sorpreso a ballare sui tavoli de La Residenza la notte di Capodanno con l'attrice americana Claire Danes. E poi Roberto Andò, Alessandro Angelini, Sergio Assisi, Serena Autieri, Rocco Barocco, Adam Beach (reduce dal set "Letter di Iwo Jima" di Clint Eastwood),

Massimo Boldi (premiato alla carriera), Tinto Brass, Fausto Brizzi con Nicolas Vaporidis (reduci dal trionfo ai botteghini di "Notte prima degli esami"), Mimmo Calopresti, Aurelio De Laurentiis, Erri De Luca messo a confronto col grande fumettista americano Frank Miller e Abel Ferrara nelle insolite vesti di cantante. Nel parterre degli ospiti anche Christian de Sica, Mike Figgis, Ben Gazzara, Terry Gilliam, Nicola Giuliano, Thomas Kretschmann, Rinko Kikuchi (poi candidata all'Oscar per "Babel"), Ken Loach, Federica e Fulvio Lucisano, Carmen Maura, Andrea Mingardi, Bobby Moresco, Caterina Murino, Ornella Muti, Anthony Powell (vincitore del Tirelli insieme a Mariano Tufano), Michael Radford, Ksenia Rappoport (rivelazione dell'anno per "La Sconosciuta" di Tornatore), Lorenzo Riva, Giacomo Rizzo, Nicoletta Romanoff, Vincenzo Salemme, Fabio Segatori, Martina Stella, Bruno Venturini, Federico Zampaglione, Krzysztof Zanussi.

2007 Prima esperienza alla Certosa di San Giacomo, con un cast sbalorditivo capitanato da un chairman americano di grande prestigio: il produttore Mark Canton. Numerose le stelle internazionali: Dennis Hopper, l'indimenticabile "Easy rider", in fuga dalla famiglia per sole due notti prima di raggiungerli alle Hawaii; il talento in erba Freddie Highmore; il regista messicano Alfonso Arau, lo sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian, Amy Ryan, Joan Chen, Lily Cole, John Malkovich, Andrew Garfield, il leggendario regista francese Claude Lelouch e la reginetta dello showbiz Hayden Panettiere, Elsa Zylberstein e Terry Gilliam. Ma a infiammare le notti capresi e la curiosità dei paparazzi è una giovane attrice americana talentuosa e trasgressiva: Lindsay Lohan, le cui scorribande al festival faranno parlare la stampa di tutto il mondo.

2005 I festeggiamenti per il decennale si aprono con un premio speciale

The Best a Pascal Vicedomini, fondatore e produttore di Capri Hollywood. A Parigi lo premiano Alessandra Martinez e Franco Nero. Sull'isola sbarcano Hayden Christensen (divo di "Star Wars"), Eva Mendes (reduce dal successo di "Hitch" con Will Smith), il regista di "Ray" Taylor Hackford con Helen Mirren (che annuncia l'uscita di "The Queen" film che le avrebbe regalato una valanga di premi incluso la Coppa Volpi a Venezia e l'Oscar), l'inglese Michael Radford (a cui va il primo premio intitolato al regista Patroni Griffi), Pupi Avati con Angela Luce e Katia Ricciarelli premiati per la "Seconda notte di nozze". Riccardo Tozzi, ritira il premio Produttore dell'anno per "La Bestia nel cuore" di Cristina Comencini, pellicola che entrerà nella cinquina agli Oscar. E ancora Max Von Sydow con Giulio Base per presentare "L'Inchiesta", il regista americano Roger Donaldson, il polacco Krzysztof Zanussi, il giovane talento inglese Hugh Dancy, lo sceneggiatore Vincenzo Cerami, il cantautore Ron, l'attrice Eleonora Giorgi e Giuliano Gemma. Tanti nomi nuovi ma anche vecchi amici del festival: Shekhar Kapur, Terry Gilliam, Michael Radford con gli italiani Christian De Sica, Enzo De Caro, Elsa Martinelli, Enrico Lo Verso, Marina Cicogna, Roberto Faenza, Franco Nero, Tony Renis, Lina Wertmuller. Il premio Tirelli viene assegnato a Gabriella Pescucci.

2006 È un'edizione particolarmente ricca di ospiti e proposte cinematografiche. Ma è anche l'anno del debutto di "Capri nel mondo" al Chinese Theatre di Hollywood con la rassegna "Los Angeles, Italia - Film, Fashion and Art Fest". Sull'isola azzurra arrivano il leggendario maestro Mario Monicelli, poi l'americano Forest Whitaker, splendido interprete de "L'ultimo re di Scozia", presentato in anteprima al festival e per il quale vincerà il premio Oscar come migliore attore protagonista.



Nick Vallelonga

Romina Powert



Louis Nero



Carmelo Rocca e Faye Dunaway



Luis Bacalov



Christopher Lee



Laura Morante e Ferzan Ozpetek



Max Von Sydow e signora

Tra gli italiani, Liliana Cavani, Carolina Crescentini, Piera Degli Esposti, Ficarra e Picone, Donatella Finocchiaro, Marcello Garofalo, Adriano Giannini, Michele Placido, Isabella Ragonese, Citto Maselli, Martina Stella, Franco Nero, Enrico Lo Verso e Valeria Marini. Di grande qualità gli ospiti musicali. Nicola Piovani, protagonista di una splendida performance alla Certosa, il soprano Raina Kabaivanska, il tenore Vittorio Grigolo, Andrea Mingardi e Mario Biondi, premiato come cantante dell'anno.

2008 Secondo anno alla Certosa di San Giacomo con Mark Canton nelle vesti di chairman. Arrivano a Capri la svedese-napoletana Malin Akerman (fresca del blockbuster "Watchman"), Moran Atias con Bobby Moresco (che annuncia la serie-tv "Crash"), il danese Bille August e il musicista Luis E. Bacalov che porta il suo tango sul palcoscenico. E' l'anno di "Bastardi senza gloria", l'ultimo capolavoro di Quentin Tarantino. A Capri, Hollywood sbarcano alcuni tra i protagonisti del film: da Michael Fassbender a Melanie Laurent. Cinema e musica intrecciano le loro traiettorie: Mike Figgis che si esibisce con la fidanzata concertista Rosie Chang, Heather Graham che si confronta in conferenza con Violante Placido, Andrea Griminelli incanta la platea magico col suo magico flauto. E ancora Edoardo Bennato, Marina Cicogna, Maria Grazia Cucinotta, Samuel L. Jackson con la moglie LaTanya e la figlia Zoe, Sabrina Impacciatore, Daniele Liotti, Massimo Ranieri, le nuove leve del giovane cinema italiano Matteo Rovere, Daniele Vicari, Maria Sole Tognazzi. Il mago dell'immagine Baz Luhrmann presenta in anteprima "Australia", il kolossal dedicato alla sua terra con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Una leggenda del cinema sbarca sull'isola azzurra: è Christopher Lee, sinistro protagonista dei classici horror degli anni '60 e attore di culto per milioni di fan in tutto il mondo. Ospite d'onore il presidente dell'associazione

benefica Best Buddies Anthony Shriver Kennedy insieme a Leslie e Jack Kavanaugh, sostenitori dell'associazione e genitori del produttore Ryan Kavanaugh.

2009 È un anno complicato per la crisi finanziaria che incombe. Nonostante ciò, il festival va avanti avvalendosi di cast a dir poco spettacolare: il leggendario maestro Marco Bellocchio premiato da Terry Gilliam, la pop-star internazionale Mariah Carey (che, con il marito Nick Cannon, porta in anteprima il film "Precious" e riceve l'abbraccio di Lina Wertmuller, tornata ad essere chairman del festival). E poi il maestro Michael Nyman (che si concede molto generosamente al pianoforte), la regista Julie Taymor, il giovane attore Jesse Eisenberg (pupillo di Woody Allen che annuncia il film "The Social Network" di David Fincher). Con loro, gli italiani Valerio Mieli e Alessandro Angelini, Asia Argento, Lino Cannavacciuolo, Francesca Calvelli, Dario Castillo, Marina Cicogna, Maria Grazia Cucinotta, Tullio De Piscopo, Peppino di Capri, Massimo Ghini, Francesco Scianna. Angela Molina viene premiata per "Baaria" di Giuseppe Tornatore, mentre Danny Glover, star americana divenuta icona del cinema d'azione grazie alla serie "Arma letale" è testimonial per Nastro Azzurro della consegna al Ministero della Gioventù per i "Giovani per l'Abruzzo" del ricavato dell'asta on line sulle bottiglie autografate dalle star del cinema italiano. Sul palcoscenico si esibiscono Samuel L. Jackson, la nuova stellina inglese Imogen Poots, Leopoldo Mastelloni, la spagnola Elsa Pataki e il nostro Tony Esposito.

I BASTARDI SENZA GLORIA DI QUENTIN TARANTINO



Denis Menochet, Lawrence Bender, Melanie Laurent, Michael Fassbender, Daniel Bruhl (2008)



Lina Sastri e Citto Maselli



Joan Chen



David O. Russell



Peppe Servillo, Stefano Bollani, Paul Haggis e Toni Servillo



Fabio De Luigi e Chiara Francini



Katia Ricciarelli



Robert Davi



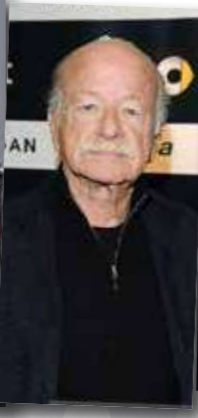
Sarah Felberbaum



Mike Figgis e Anna Bonaiuto (2012)



Gianfranco Rosi, Amii Stewart, Marina Cicogna e Uberto Pasolini (2013)



Gino Paoli



Luisa Ranieri e Luca Zingaretti



Marianne e Chris Cooper (2013)

2010

La 15° edizione è festeggiata dalla medaglia del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che in una lettera trasmessa al segretario generale dell'Istituto ne esalta la collocazione invernale strategica e l'alto valore dei contenuti espressi sin dal 1995. E poi dalla fanfara della Polizia che, insieme al regista Pupi Avati (chairman dell'anno) e al sindaco Ciro Lembo, inaugura la manifestazione in Piazzetta. Superstar dell'evento sono l'attrice italoamericana Melissa Leo, che avrebbe poi vinto anche l'Oscar per il film "The Fighter" di David O'Russell, i fratelli Toni e Peppe Servillo, reduci da un'altra stagione straordinaria, il regista americano Paul Haggis, premiato per l'attività dell'associazione benefica Artists for Peace and Justice a favore delle vittime del terremoto di Haiti, il geniale musicista Stefano Bollani ed i registi Dario Argento, Jerzy Skolimowski, Luca Guadagnino (artefice dell'exploit mondiale con "Io sono l'Amore"), Antonio Capuano e l'italoamericano Abel Ferrara, che semina il panico per le dichiarazioni bomba sui suoi trascorsi da tossicodipendente tra gli spacciatori di Scampia. È anche l'anno del grande ritorno della commedia all'italiana ai vertice dei botteghini con i partenopei Luca Miniero e Alessandro Siani (premiati dalla Wertmuller e da Malin Akerman) a far man bassa di premi per "Benvenuti al Sud". Ed è anche la stagione di "Passione" di Turturro con Senese, Montecorvino e M'Barka Ben Taleb ad esibirsi nel segno dei classici della canzone napoletana. Tra gli altri artisti premiati, l'intensa argentina Maricel Alvarez (protagonista di "Biutiful" di Inarritu), l'eccentrico Moni Ovadia, Roberto Bolle (nella veste di ambasciatore dell'Unicef), Gianfelice Imparato, il sempreverde Enrico Montesano, l'argentina Lola Ponce e per la musica Nina Zilli ed Irene Fornaciari. Romina Power, insieme alla figlia Romina Jr ed al figlio Yari ritira un premio alla leggenda per il suo compianto papà, la star hollywoodiana Tyrone Power.

2011 La consegna dei premi Teodorico Boniello a Fulvio Lucisano e a Francesca ed Alba Caccavale fa da prologo all'evento, prima a Roma e poi a Napoli. La banda della Guardia di Finanza, inaugura la manifestazione il 27 dicembre in



Bille August e Giuseppe Gaudino



Kelly Brook e Renato Scarpa

Piazzetta, con un emozionante concerto. Evento, che inizia nel mito di tre grandi personaggi dello spettacolo italiano: Franca Valeri, Carlo Giuffrè e Rita Pavone. Sul palcoscenico, a fare gli onori di casa, la bellissima modella-attrice rumena Madalina Ghenea, astro nascente delle cronache mondane (di lì a breve si sarebbe fidanzata prima con il divo scozzese Gerard Butler, poi con attore Michael Fassbender), oltre a entrare nel cast di film italiani ("Razza bastarda", di e con Alessandro Cassman, "Dom Hemingway" con Jude Law, il serial tv "I Borgia"). "E' la buona fortuna sprigionata da Capri", commenterà in seguito. La fortuna arride soprattutto al grande protagonista di questa edizione: il regista francese Michel Hazanavicius, in corsa per tutti i premi della stagione: "The Artist", film muto in bianco e nero, progetto ambizioso nato in sordina e dato sulla carta già perdente dal circuito produttivo, e che invece è destinato a conquistare pubblico e critica di tutto il mondo. Il regista francese di origini lituane è una persona serena e determinata; dopo aver salutato il Capodanno sull'Isola alzando al cielo il Capri Award (disegnato da Lello Esposito), di lì a breve avrebbe sollevato anche il Golden Globe, il Director Guild Award, il Bafta e l'Academy Award. Con Hazanavicius arriva a Capri anche sua moglie, l'attrice Berenice Bejo candidata all'Oscar per lo stesso film, e quattro figli. Una vacanza di grande relax a Capri con un Cicerone davvero speciale a fargli scoprire i segreti dell'isola: Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, l'Associazione ambientalista nata per tutelare il mare e le sue risorse. Chi invece non riuscirà a capitalizzare in alcun modo il karma positivo di Capri è Sir Ben

Kingsley, indimenticabile "Ghandi" cinematografico, che, accompagnato dalla moglie brasiliana Daniela e dalla produttrice Cassandra Gava, giunge al festival per ritirare il Legend Award. Per lui una bellissima festa a sorpresa al Relais La Palma, ma niente Anema & Core dove anche gli intellettuali perdono ogni freno inibitorio grazie alla verve di Guido Lembo. Presidente e Chairman dell'anno sono l'attrice italoamericana Melissa Leo e il poeta della musica Gino Paoli. Tra gli altri personaggi che lasciano il segno sul palcoscenico di Anacapri, il regista Usa Lee Daniels (successivamente protagonista a Cannes con "The Paperboy"), i comici Leonardo Pieraccioni e Fabio De Luigi, che in una loro inattesa gag, accompagnati da Andrea Mingardi, riescono a coinvolgere anche il Console Generale Usa Donald Moore, Dori Ghezzi che viene festeggiata nel mito di suo marito Fabrizio De Andrè da Teresa De Sio e Enzo Gragnaniello. Particolarmente apprezzati per l'originalità delle invenzioni e delle battute, anche Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio alias "I Soliti Idiotti". I due ragazzi assolti da Ugo Gregoretti e Andrea Purgatori in un insolito "processo" allestito alla Certosa di San Giacomo. E poi Renato Scarpa, Maria Grazia Cucinotta, Piernigorgio Bellocchio, Chiara Francini, reduce da una stagione record, Laura Torrisi, e la cantante folk Maria Nazionale forte dell'autostima maturata dai lavori con Francesco De Gregori. Un premio anche per il regista romano Emanuele Crialese, candidato italiano all'Oscar per il miglior film straniero con "Terraferma".



Vecchio, Badara Seck e Valerio Massimo Manfredi (2013)



Lily Cole e Andrew Garfield



Luca Guadagnino e Dario Argento

Al via, in serata, con il programma di premiazioni e proiezioni di un'edizione con il regista inglese Mike Figgis come chairman e la madrina Eva Kent presentare la prima di tante anteprime: "Vita di Pi", il film che segna il ritorno al cinema di Ang Lee e gli regalerà il secondo Oscar dopo quello conquistato con "I segreti di Brokeback Mountain". Il giorno successivo l'attenzione è tutta per l'attore detenuto Aniello Arena, straordinario protagonista di "Reality" di Matteo Garrone. Il regista Antoine Fuqua è letteralmente rapito dalla storia dell'artista condannato all'ergastolo e protagonista di uno dei film italiani più attesi e discussi della stagione. I paparazzi sono tutti per il divo Gerard Butler, che torna a Capri con la fidanzata Madalina Ghenea e con il regista Ariel Vromen. Altri ospiti di grande prestigio i registi spagnoli Juan Antonio Bayona e Paco Plaza, l'attrice tedesca Nina Hoss, il regista russo Karen Shakhnazarov, presidente di MosFilm. Il 2012 è anche l'anno di Salvatore Straino, inviato dai fratelli Paolo e Vittorio Taviani a ritirare il premio per "Cesare non deve

2012 Grande emozione per l'apertura della 17° edizione di Capri, Hollywood con la Banda delle Forze Alleate in Europa e nel Mediterraneo, premiate in Piazzetta dall'assessore regionale Pasquale Sommese e dalla regista Lina Wertmuller. Poi il benvenuto di Peppino di Capri e del presidente della manifestazione Valerio Massimo Manfredi a dieci famiglie emiliane che hanno sofferto le drammatiche conseguenze del recente terremoto nella loro terra e invitate, per qualche giorno di meritata distrazione sull'isola azzurra, da Lucia Morgano, presidente della Sia.



Raina Kabaivanska



Giovanni Allegrini



Alessandro Siani, Rosanna Mani e Paola Cortellesi



Luca Miniero



Lindsay Lohan



Pupi Avati ed Ezio Greggio



Massimo Boldi



Steven Zaillian e Nicola Piovani



Julie Taymor



Leonardo Pieraccioni



Asia Argento e Lino Banfi



Dalila Di Lazzaro — Omar Sharif

Mark e Dorothy Canton

Shannon Kane

Michael Radford

Joely Richardson

Shekhar Kapur, Francesco De Gregori

Ksenia Rappoport

David Carradine

Luciano Pavarotti

morire” film vincitore dell’Orso d’Oro a Berlino e che rappresenta l’Italia agli Oscar 2013. Il cinema italiano è poi rappresentato da Francesca Archibugi, Edoardo Ponti, Peppe Lanzetta. Anna Bonaiuto, Nando Paone, del produttore Fabio Conversi, degli sceneggiatori e registi Enrico Vanzina e Alessandro Genovesi. Notti di musica con Sal Da Vinci, Beppe Carletti (leader dei Nomadi), Nicole Slack Jones e del soprano Lucia Aliberti in onore del mito a cui è dedicato il festival: la divina Maria Callas. Una delle artiste più significative del Novecento viene ricordata con una mostra fotografica di Lola Vitelli alla Casa Rossa di Anacapri e con la proiezione speciale del film “Medea”, diretto da Pier Paolo Pasolini nel 1969.



Maricel Alvarez

Costanzo De Angelis ed Elsa Pataky

del documentario italiano; riconoscimenti anche a Uberto Pasolini (per l’acclamato “Still life”), al giovane e intraprendente produttore Andrea Iervolino, a Enrico Maria Artale per l’exploit de “Il terzo tempo” e a due nuove promesse del nostro cinema: Lorenzo Richelmy e Margherita Laterza. Il festival, ancora una volta, si dimostra particolarmente attento ai giovani che si affacciano al mondo dell’arte e dello spettacolo con talento, grinta e originalità.

Gli amici di Capri, Hollywood, però, sono anche i protagonisti della musica italiana e internazionale. Eduardo De Crescenzo è il primo ospite musicale della kermesse, autore di una performance che incanta il pubblico. Seguono Tony Esposito, Badarà Seck, Amii Stewart, Peppino Di Capri, Stefano Bollani, Noa, Solis String Quartet e una grande signora della nostra canzone: Ornella Vanoni. Con la proiezione di “Viaggio in Italia” di Roberto Rossellini, il festival rende omaggio a Ingrid Bergman, donna e diva capace di grandi passioni. Musa di tanti maestri del cinema e splendida interprete di tanti ruoli romantici che hanno conquistato le platee di tutto il mondo.

2014 Ancora una volta, nel cuore dell’inverno, la kermesse dello spettacolo sull’isola azzurra si conferma luogo privilegiato per discutere, con i protagonisti dello showbiz internazionale, delle ultime novità in campo cinematografico, in vista della stagione dei premi più prestigiosi: Golden Globes, i Grammy’s e gli Academy Awards. A Capri, Hollywood 2014 il miglior film è «The Imitation Game», con Benedict Cumberbatch nel ruolo del matematico inglese Alan Turing, mentre il Visionary Award viene attribuito a “Birdman”, pellicola del messicano Alejandro Gonzales Inarritu che conquisterà quattro premi Oscar nemmeno due mesi dopo. Il regista indiano Shekhar Kapur, amico del festival e dell’Isola Azzurra sin dal 2002, è il Chairman della XIX edizione. In suo onore, la kermesse si apre in Piazzetta con i ritmi e i colori del Bollywood Dance Group, miscela irresistibile di coreografie, allegria e sensualità che hanno contribuito alla fortuna di Bollywood, una delle industrie cinematografiche più forti al mondo. Miglior attore dell’anno è l’inglese Timothy Spall, per la straordinaria interpretazione di “Mr Turner” di Mike Leigh, mentre migliori attrici sono ex aequo Jennifer Aniston per “Cake” e Amy Adams

per “Big Eyes”, pellicole presentate in anteprima europea nelle giornate del festival. Tra gli attori premiati, Ellar Coltrane («Boyhood») e Gugu Mbatha Raw («Beyond The Lights»), Ryan Gage ed Eline Powell. Riconoscimenti speciali vanno alla grande attrice inglese Brenda Blethyn e al regista italo americano David O. Russell, premiato con l’Italian American Icon Award. I nonni materni del cineasta, Frank Muzio e Philomena Brancata, provenivano infatti da Craco e Ferrandina, piccoli comuni in provincia di Matera, città visitata spesso anche dal padre del regista, Bernard. «David O’ Russell – spiega il fondatore di Capri, Hollywood Pascal Vicedomini - ha più volte ammesso di dover molto al suo ‘sangue’ italiano dal punto di vista della creatività e da sempre è un amico del nostro festival, che ha avuto l’onore di ospitare tutte le anteprime dei suoi ultimi film». Numerosi gli italiani che hanno arricchito il red carpet caprese: Luca Zingaretti, Marco d’Amore, Maria Pia Calzone e Salvatore Esposito, star della serie tv «Gomorrah» venduta in tutto il mondo e diretta da Stefano Sollima, Mario Martone e Ippolita di Maio per promuovere uno dei grandi film italiani della stagione, “Il giovane favoloso”, e ancora Edoardo De Angelis, Barbara De Rossi, Roberto Faenza, Enrico Vanzina, Bruno Garofalo, Matteo Rovere e Fabio Testi, che proprio nei giorni della kermesse annuncia il suo matrimonio con la compagna Antonella Liguori. Altro trionfatore agli Academy Awards di cui Capri, Hollywood anticipa le fortune è il film polacco «Ida», accompagnato sull’Isola Azzurra dal regista Pawel Pawlikowski. Mostre alla Casa Rossa di Anacapri su Rita Hayworth, mentre negli spazi della Galleria 56, Epochè e Nabis esposizione dei manifesti del cinema sovietico firmati da grandi illustratori russi. Grandi performance musicali nelle notti del Festival. A partire dal principe dei cantautori italiani Francesco De Gregori, applauditissimo nella sua performance che rilegge i grandi successi di una carriera unica nel panorama discografico di casa nostra. E ancora la classe di Noa, il talento cristallino di Raphael Gualazzi, l’intensità musicale di Cristiano De Andre e l’umorismo grottesco di Gino Fastidio. Incontri, amicizia e convivialità nel segno della grande magia del cinema e dell’arte internazionale.



Paul Young

Matthias Schoenarts e Jennifer Jason Leigh

Valeria Golino

2015 Un’apertura all’insegna della conciliazione e dell’incontro tra i popoli quella prevista per l’edizione 2015 del festival. In piazzetta, il concerto della banda della Marina Militare: cinquanta elementi che con la loro musica salutano l’inizio della kermesse dell’inverno caprese e ricevono il Peace Award. Tra i primi ospiti giunti sull’Isola Azzurra, il regista Bille August, Chairman del ventennale, l’attrice italiana Paola Cortellesi, il regista indiano Shekhar Kapur, l’attrice americana Mena Suvari, indimenticabile ninfa tentatrice di “American Beauty”; la straordinaria costumista britannica Sandy Powell, in gara agli Oscar con due titoli: “Carol” e “Cinderella”. Al Simposio dedicato alle «donne nell’industria cinematografica e musicale», è proprio la Cortellesi, al fianco di Sandy Powell e della cantante israeliana Noa, a far sentire forte la sua voce. «Le donne - insiste l’attrice romana - devono battersi più degli uomini per conquistare credibilità nella professione, occorrono più ruoli femminili, più storie, e noi dobbiamo essere più solidali, spesso pecciamo di individualismo. Dobbiamo fare squadra». La pellicola trionfatrice del Palmares caprese è “The Hateful Eight”, ultimo film di Quentin Tarantino. Ben quattro premi, tra cui quello più importante del miglior film, miglior attore protagonista a Samuel L. Jackson, migliore attrice non protagonista a Jennifer Jason Leigh, presente al Festival, e miglior colonna sonora originale al Maestro Ennio Morricone. Tra gli altri premiati di questa edizione, Jim Sheridan alla la carriera; Cary Fukunaga e Idris Elba per “Beasts of no nation”, terribile epopea di un soldato bambino in Africa; Matthias Schoenarts per “The Danish Girl”, presentato a Capri Hollywood in anteprima

Per il cinema italiano, tornano a Capri, Hollywood Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con “Miele”, esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Il premio a Gianfranco Rosi, già vincitore del Leone d’oro per “Sacro Gra”, è il termometro dell’ottimo stato di salute



Eline Powell e Sebastiano Somma

Mara Venier

Elliot Goldenthal



Ryan Gage

Brenda Blethyn e Timothy Spall

Elsa Zylberstein e Amedeo Minghi



Angelo Infanti

Nina Zilli



Enzo Avitabile, Gianni Minà e Cristiano De André



Carly Paoli e Stephen Frears



Geraldine Chaplin



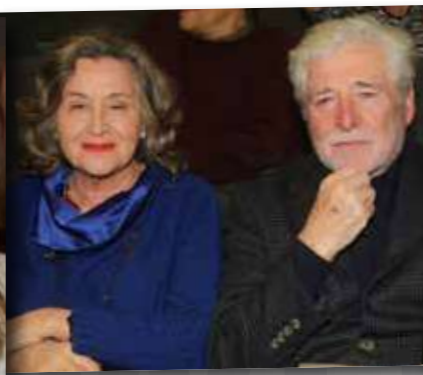
Francis Yeoh e Barry Morrow



Amos Gitai e Noa



Claire Danes



Paola Gassman e Ugo Pagliai



Nick Nolte



Til Schweiger e Greta Scacchi



Willeke van Ammelrooy



Goran Bregovic



Anna Valle



Alessandra Quertzola

della kermesse che non poteva non supportare l'ultimo bellissimo documentario di Francesco Rosi, "Fuocoammare" (candidato un mese dopo ai premi Oscar), e premiare il suo regista insieme a Pietro Bartolo, il celebre dottore dal cuore solidale con le centinaia di profughi sopravvissuti alle odissee della migrazione. Nelle sale di Capri e Anacapri è già tempo dei grandi titoli che si contenderanno le statuette più prestigiose del mondo di celluloido. "La La Land" di Damien Chazelle, "Manchester by the sea" di Kenneth Lonergan; "Lion" di Garth Davis, "Animali notturni" di Tom Ford. Per sostenere "Hacksaw Ridge", la commovente favola di un eroe pacifista diretta da Mel Gibson con uno straordinario Andrew Garfield, arriva sull'isola azzurra il produttore Bill Mechanic, una colonna dell'industria cinematografica statunitense che ha contribuito alla realizzazione di alcune tra le pellicole più amate della Storia, da "Titanic" a "Braveheart". Torna a Capri anche Helen Mirren, premio Oscar per "The Queen" e protagonista di una delle tante anteprime della kermesse. "Collateral beauty" di David Frankel, mentre suo marito Taylor Hackford presenta l'atteso "The Comedian" con Robert De Niro. Due premi anche a "Florence Foster Jenkins" di Stephen Frears ("Commedia dell'anno" e "Regista Europeo del 2016" e alla fiction di RaiUno "Braccialetti rossi").

Il genio e la vitalità di Dino De Laurentiis, protagonista assoluto del nostro cinema che ha conquistato il mondo, vengono omaggiati in una mostra alla Certosa con scatti dal set, provini, immagini con i premi più prestigiosi ricevuti durante una carriera lunga e straordinaria. Dalla Francia arriva Elsa Zylberstein, icona di fascino moda ed eleganza; dalla Russia, invece, torna a Capri, Hollywood Ksenia Rappoport con il film "Queen of spades" diretta dal connazionale Pavel Lungin. Premiati anche i fratelli Massimiliano e Gianfranco Gallo, Leonardo Cecchi e Eleonora Gaggero, la star in ascesa Toby Sebastian, Barbara Palombelli e Francesco Rutelli, neopresidente Anica. Non mancano, come di consueto, le suggestioni in note. Noa, Amedeo Minghi, Enzo Avitabile, Clementino, Spagna, Cristiano De André e la voce d'angelo del mezzo soprano Carly Paoli hanno reso indimenticabili le serate d'inverno nel festival più hollywoodiano del golfo di Napoli.

2017 Il mare in burrasca che spazza il golfo di Napoli e blocca i collegamenti con le isole può solo rimandare l'appuntamento con l'apertura del festival di fine anno per eccellenza, giunto all'edizione numero 22. Il regista spagnolo Alex de la Iglesia, campione d'incassi nel suo Paese con il remake iberico di "Perfetti sconosciuti", e l'attrice statunitense Melissa Leo, premio Oscar per "The Fighter", sono i primi del parterre di star nazionali e internazionali attesi a Capri a raggiungere l'Isola

azzurra. La Leo si dice entusiasta delle sue origini italiane, ma per scaramanzia mantiene un profilo basso a proposito della sua interpretazione in "Novitiate", proiettato in anteprima europea. Per la sua performance nel ruolo di una suora di clausura già si parla, a Hollywood, di una nuova



Gugu Mbatha Raw



Pippo Delbono



Alex de la Iglesia



Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio

2018 Ad aprire la 23esima edizione di 'Capri, Hollywood' è il film di Adam McKay "Vice", riflessione sull'uso e abuso del potere presentato al pubblico del festival in anteprima europea. Ma è un'altra pellicola a far battere il cuore della platea: è "Capri, Revolution", l'ultimo film di Mario Martone girato sull'Isola azzurra, ispirato ai quadri di Karl Dieffenbach, con protagonista una giovane donna libera, forte e

indipendente che riesce a prendere in mano il proprio destino in un tempo, i primi anni del Novecento, di grandi cambiamenti storici. Un omaggio suggestivo a un'isola che attrae ancora oggi come un magnete chiunque senta la spinta dell'utopia e coltivi ideali di libertà. Ad accompagnare il film, il regista napoletano con la sceneggiatrice Ippolita Di Maio e due dei tre protagonisti: Marianna Fontana e Antonio Folletto. Al festival arrivano anche Matteo Garrone e Marcello Fonte per 'Dogman', film europeo dell'anno; Roberto Andò, al quale viene assegnato il premio 'Patroni Griffi'; Fabio e Damiano D'Innocenzo, giovani filmmaker dell'applauditissimo "La terra dell'abbastanza"; Paola Gassman e Ugo Pagliai, coppia reale del teatro italiano. E ancora il decano dei produttori Fulvio Lucisano, Alessandro Preziosi, MariaPia Calzone, Gianni Zanasi, Ciro D'Emilio, Euridice Axen, Moni Ovadia, Paolo Ruffini, Andrea De Sica, Edoardo De Angelis. Nell'atmosfera avvincente di un festival che offre al suo pubblico i frontrunner più accreditati per la stagione internazionale dei premi (da "Roma" di Alfonso Cuarón a "Green book" di Peter Farrelly), i paparazzi inseguono Nick Nolte, il grande ribelle del cinema americano, che ama l'Italia ("qui c'è ancora spazio per l'umanità e le sue storie, e per l'umorismo") e resta un ambientalista convinto che non fa sconti a Trump. Lunga barba bianca, cappello a larghe falde che nasconde gli occhi di ghiaccio e felpa grigia con il logo del festival, l'attore 77enne ritira il 'Legend award' e presenta, insieme a Greta Scacchi e al regista tedesco Til Schweiger, il film "Head Full of money". Non è l'unica leggenda vivente presente a Capri: Terry Gilliam e Jonathan Pryce parlano del loro 'Don Quixote', mentre l'attore inglese svela i primi dettagli del suo prossimo film, "The two Popes", in cui sarà Papa Bergoglio diretto da Fernando Mereilles. 'Producer Award' all'americano Bradley Fischer artefice del "Suspiria" di Luca Guadagnino, mentre l'attrice rivelazione del 2018 è l'inglese Lashana Lynch, appena vista in "Capitan Marvel" e prossima Bondgirl in "No time to die", il ritorno di 007 firmato da un altro grande amico di Capri Hollywood, il regista Cary Joji Fukunaga.

2019 La 24° edizione di "Capri, Hollywood" si apre con un'anteprima tutta romana: è Lionel Richie, la popolare pop star americana, a ricevere dalle mani di Tony Renis e dei premi Oscar Bertolazzi e Gianni Quaranta il premio 'Capri Person of the Year Award' per il suo sincero e costante impegno umanitario, in una indimenticabile serata all'Hotel De Russie di Roma.



Cristina Donadio e Bill Mechanic



Gianfranco e Massimiliano Gallo



Fabio Testi



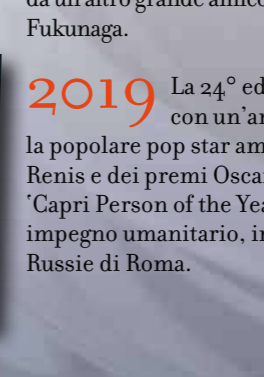
Carlo Carlei



Massimo Gaudioso e Walter Nudo



Sal Da Vinci e Lucia Aliberti



Mario Biondi



Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo, Bille August, Cristian Mungiu ed Enrico Vanzina



Val Kilmer



Ed Westwick



Sophia Loren

Il Festival, dal 26 dicembre al 2 gennaio, si conferma una rassegna di primissimo livello, che vive sul dialogo sempre più fertile tra due realtà e due cinematografie, quella italiana e quella statunitense, che malgrado le differenze, dimostrano di avere passione, talenti, idee e tante storie in comune da raccontare. Come auspicato la notte dei Governors Awards dalla presidente onoraria del festival Lina Wertmuller, "Capri, Hollywood" 2019 si annuncia come un omaggio alle donne.

Un'edizione in "rosa", con una première tutta al femminile: "Piccole donne", ultimo adattamento per il grande schermo del romanzo di Louisa May Alcott diretto da Greta Gerwig. Ad inaugurare la mostra fotografica 'My divas' di Roberto Rocco nella Certosa di San Giacomo è la regista Francesca Archibugi, presidentessa della kermesse. Proprio il sito trecentesco situato nel cuore dell'Isola Azzurra ospita un importante Simposio su "Donne e industria cinematografica" a cui partecipano, tra le altre, Cheryl Boone Isaacs, ex presidente dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, e Shannon McIntosh, produttrice di uno dei grandi film dell'anno: "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. Premiato a "Capri, Hollywood" per il film "Last Christmas" anche il regista Paul Feig, re della commedia che ama le donne.

Attesissimo da cronisti e fan, arriva al festival anche Steven Zaillian, premiato per la sceneggiatura di "The Irishman" e pronto a passare dietro la macchina 'Ripley', la serie tv in otto puntate dedicata al personaggio sociopatico tratto dai romanzi Patricia Highsmith e che Zaillian intende girare quasi interamente in Italia. Ad animare gli incontri capresi anche Alessandro Siani e Cristina Donadio, Terry Gilliam e Michael Radford, Cristian Mungiu e Madalina Ghenea, Donato Carrisi e Stefano Vanzina, Marcello Fonte e Mimmo Calopresti, i premi Oscar Nick Vallelonga e Alessandro Bertolazzi. Proprio mentre nei cinema italiani trionfa il "Pinocchio" di Matteo Garrone, con Roberto Benigni nel ruolo di Geppetto, "Capri, Hollywood" ospita il piccolo Federico Ielapi, nuovo enfant prodige del cinema italiano, premiato come personaggio rivelazione del 2019. È Franco Nero ad annunciare i vincitori della 24° edizione: premi a "The Irishman" di Martin Scorsese e "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. A Joaquin Phoenix ("Joker") il riconoscimento per il migliore attore, a Renee Zellweger ("Judy") quello per la migliore attrice, mentre Laura Dern ("Marriage story") vince nella categoria di migliore attrice non protagonista. A "Toy Story 4" va il premio di miglior film d'animazione, mentre è "Parasite", pellicola che ha consacrato il talento del coreano Bong

Joon Ho, il miglior film internazionale dell'anno. "Capri, Hollywood" 2019 è stata dedicata a Gillo Pontecorvo, in occasione del centenario della sua nascita.

RICORDANDO
PIETRO COCCIA
Sempre con noi



Cheryl Boone e Shannon McIntosh



Laurie e Paul Feig



Edoardo De Angelis



Marcello Fonte



Antoine Fuqua e la moglie



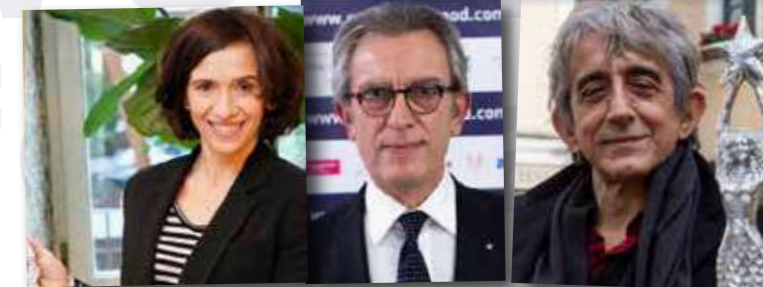
Ivana Spagna

2020 Il festival dell'Isola azzurra compie 25 anni. Un anniversario importante per festeggiare un quarto di secolo di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, Italia e Stati Uniti di America. Un quarto di secolo segnato dalla qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale. Un anniversario caduto in un momento difficile per tutti. La pandemia, però, non ferma il festival, che adotta tempi, modalità e strumenti diversi per non rinunciare alla sfida di realizzare una grande manifestazione culturale al quale l'intero Mezzogiorno può guardare con entusiasmo anche in tempi di emergenza sanitaria. La 25esima edizione dell' "ultimo grande festival cinematografico dell'anno" (come lo ha definito il magazine USA Hollywood Reporter) si tiene sulle piattaforme digitali con interviste, proiezioni speciali e anteprime trasmesse online sulla piattaforma digitale My Movies. Ottenendo, con grande sorpresa, numeri da record. Oltre 100 artisti intervenuti insieme a centinaia di migliaia di sostenitori e fan che seguono il festival dalle loro case in tutto il mondo. Con momenti clou che coinvolgono le star dello spettacolo globale: da Sophia Loren, premiata come migliore attrice per "La vita davanti a sé", a Laura Pausini, in nomination per "Io sì; da Paolo Sorrentino al giovanissimo Pietro Castellitto; da Carlo Verdone a Paolo Genovese, da documentarista Gianfranco Rosi al veterano Antonio Capuano. Una parentesi felice di un inverno complicato, ma soprattutto un'occasione per sperare in un futuro migliore per l'Italia e le sue eccellenze, all'insegna del cinema, della musica o di ogni altra forma d'arte.

2021 Mai così ricco il programma della 26° edizione: 150 le proiezioni gratuite tra Cinema Internazionale di Capri, Paradiso di Anacapri, l'Armidia di

Sorrento e le piattaforme digitali Mymovies.it e Eventive. Nella rassegna da Oscar titoli quali "Il potere del cane" di Jane Campion, "Belfast" Kenneth Branagh, "C'Mon C'Mon" di Mike Mills con Joaquin Phoenix. Tra le prime ospiti della kermesse c'è infatti Teresa Saponangelo, attrice prediletta di Antonio Capuano di cui il cinema ha riscoperto talento, rigore e versatilità. Dopo la prova strepitosa offerta ne "Il buco in testa", all'interprete tarantina Paolo Sorrentino ha affidato un ruolo decisivo, ispirato alla figura materna, nella pellicola "E' stata la mano di Dio" in gara agli Oscar come miglior film internazionale. Alla Certosa di San Giacomo di Capri, per la personale fotografica di Roberto Rocco "Sacro e profano", arrivano le sorelle Fontana, Marianna (che sull'isola azzurra ha girato "Capri-Revolution" di Mario Martone) e Angela, seguite da Sergio Rubini e dal cast de "I fratelli De Filippo", omaggio all'arte di Eduardo, Titina e Peppino. Tra i premiati, oltre al regista, gli interpreti Susy del Giudice, Mario Autore e il produttore Agostino Saccà. A Sorrento grande consenso popolare per Ed Westwick, giovane divo britannico noto per il ruolo di Chuck Bass nella serie televisiva Gossip Girl e annunciato protagonista insieme a Madalina Ghenea del survival thriller "Deep fear". Tra gli altri ospiti del festival Bille August (che a Ischia girerà la versione cinematografica di "Tu, mio" di Erri De Luca), Sadie Frost (Capri European Actress of The Year), Lina Sastri, Enrico Vanzina, Daniel McVicar, Federico Ielapi, Alessandro Pondi e Michele Ragno (per "School of mafia") e Roberto Andò, chairman della 26° edizione. Galà finale al Teatro San Carlo di Napoli il 3 gennaio con il regista Pupi Avati, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Toni Servillo, Mario Martone e Ippolita Di Maio, Maria Nazionale e Gianfelice Imparato per un omaggio a un altro grande film italiano della stagione, "Qui rido io", e per celebrare, con sua figlia Carolina, il centenario della nascita di uno dei grandi Maestri del nostro cinema, l'indimenticabile Francesco Rosi.

2022 Prende il via il 26 dicembre, come da tradizione, la grande festa del cinema internazionale nel cuore di un inverno italiano che guarda alla stagione dei premi (a cominciare dai Golden Globe e gli Academy Awards) e spera nella rinascita della cinematografia italiana e nel ritorno alle sale dopo anni difficili. L'edizione numero 27 è dedicata a Peppino di Capri e alla regista emiliana Liliana Cavani, omaggiata per i suoi 90 anni con due proiezioni speciali di opere che hanno contribuito a consolidare la sua statura di artista internazionale ("Francesco" con Mickey Rourke e "Il gioco di Ripley" con John Malkovich) e con un Galà di



Teresa Saponangelo, Gianfelice Imparato, Sergio Rubini



Sebastiano Somma e Stefano Reali



Kirsty Bell, Sadie Frost e Camilla Ruhejor



Alessandro Pondi



Luca Barbareschi

chiusura della kermesse al Teatro Mercadante di Napoli. Il cartellone ufficiale presenta ben 230 titoli tra lungometraggi, documentari e cortometraggi, in anteprima e in rassegna, in concorso e fuori competizione, selezionati da circa 90 Paesi. Le proiezioni, tutte gratuite, si tengono tra l'Auditorium di Capri e il Cinema Paradiso di Anacapri, oltre che sulle piattaforme Mymovies.it e Eventive.org. L'apertura della kermesse è in Piazzetta nel segno della solidarietà, con la banda dell'Esercito Italiano, premiata con il Capri Humanitarian Award per la divulgazione della musica italiana nelle sue missioni di pace, e la partecipazione di Mattia Villardita, giovane portuale ligure, volontario al servizio dei bambini negli ospedali con il suo costume di "Spiderman", e il regista Roberto Burchielli, autore del documentario "La bellezza perduta: Siria". Tra gli ospiti che affollano le giornate capresi, artisti internazionali come Terry Gilliam, regista e indimenticato membro del collettivo Monty Python, il premio Oscar Bobby Maresco, l'attrice americana Livia Pillman e



SORRENTO

INGANNO

regia di Pappi Corsicato
Una produzione Cattleya – parte di ITV Studios

Solo su **NETFLIX**

Ph Gianni Fiorito



ALL YOU NEED IS CAMPANIA
IT'S easy



ERMES MULTIMEDIA DIGITAL DESIGN



Bobby Moresco, Jim Sheridan, Matteo Garrone, Trudie Styler e Mamadou Kouassi



Mike Markoff e Annie Bezikian



Noa

L'attore Usa con l'Italia nel cuore Frank Grillo, tra i più richiesti da Hollywood dopo la sua vibrante interpretazione in "Lamborghini". Tra gli italiani, Michele Placido (premiato dal sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi) con i figli Violante e Brenno, Luca Barbareschi (a cui viene assegnato il Visionary Award), Franco Nero, il candidato all'Oscar Aldo Signoretti (per "Elvis" di Baz Luhrmann), Jerry Calà e ancora Cinzia Th Torrini, Michele Ragno, Francesco Patanè, Bruno Bilotta, Tommaso Basili, Claudia Marchiori e Francesca Tizzano. Alla Certosa di San Giacomo riscuote grandi apprezzamenti la mostra sui costumi di "Vita di Dante", ultimo film di Pupi Avati. Non mancano le serate di musica in compagnia di Red Canzian, Eugenio Bennato, Nicole Slack Jones e Clementino.



Amr Saad



Peter Webber

gli italiani Edoardo De Angelis, Dennis Dellai, Gianluca Ansanelli, Neri Parenti, Filippo Laganà e il giovanissimo Luigi Crispello. Tanti gli attori, a cominciare da due promesse del nostro cinema: Martina Difonfe e Romano Reggiani. E ancora Amr Saad dall'Egitto, Mike Markoff e Katherine Cozumel dagli Usa, Vince Riotta insieme ad Annie Bezikian da UK, Lina Sastri, Andrea Scarduzio, Bruno Bilotta, Roberta Giarrusso, Riccardo Mandolini ed Emilio

Franchini per l'Italia. Nella tappa italiana dell'Awards Season, il film più premiato è "Oppenheimer" di Christopher Nolan, seguito da

"Barbie" di Greta Gerwig e "Maestro" diretto da un caro amico dell'isola di Capri e della Campania: Bradley Cooper.

2023 La 28° edizione di Capri, Hollywood, presieduta dal premio Oscar Bobby Moresco, s'inaugura all'insegna di "Io capitano", il bellissimo film di Matteo Garrone, in corsa nella stagione dei premi e candidato italiano agli Academy Awards. Il regista arriva sull'Isola azzurra in compagnia di Mamadou Kouassi, il mediatore culturale alla cui vicenda è ispirato il film. E insieme a Garrone, in corsa per il Golden Globe e l'Oscar (nella categoria "Miglior film internazionale"), c'era anche Trudie Styler, volata da Londra per applaudire l'amico Matteo. L'infaticabile attrice, regista, filantropa e produttrice è stata a sua volta onorata con il premio "Miglior documentario europeo 2023" per "Posso Entrare? An Ode to Naples", da lei realizzato insieme al direttore della fotografia Dante Spinotti. La grande festa del cinema d'inverno è dedicata a Marcello Mastroianni, alla vigilia del centenario della nascita (2024). Tanti gli eventi dedicati all'attore, dalla mostra allestita alla Certosa di San Giacomo a una proiezione speciale: "Maccheroni" di Ettore Scola. Il patron della kermesse, Pascal Vicedomini, si trova a dover gestire una situazione logistica difficile (a Capri tutte le strutture alberghiere sono chiuse), eppure malgrado tutto, grazie all'ospitalità di bed and breakfast e case vacanza, il parterre degli ospiti italiani e internazionali resta ricchissimo. A cominciare da Rocco Hunt e Vittorio Grigolo, che aprono il festival in Piazzetta con la Fanfara dell'8° reggimento dei Bersaglieri (Premio Umanitario 2023). Con loro i registi da Oscar Jim Sheridan, Peter Webber e Mike Figgis (insieme alla musicista Rosey Chan), il collega tedesco Wolfgang Stegemann,



Liza Makhu



Rocco Hunt



MARINA CICOGNA

GIANNI MINA

PER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI

GENERAZIONE CAPRI HOLLYWOOD

Giovani talenti sul trampolino di lancio per importanti traguardi

internazionali

ANTONELLA COCCO
Direzione Artistica Capri, Hollywood

Gli ultimi, in ordine di tempo, sono stati Francesco Patanè, Federico Ielapi e Ibrahima Gueye. L'interprete de "Il cattivo poeta" e "Ti mangio il cuore", il giovanissimo Pinocchio di Matteo Garrone e il coprotagonista de "La vita davanti a sé" (accanto a una leggenda come Sophia Loren) sono solo alcuni dei talenti emergenti del cinema italiano premiati nelle edizioni più recenti di "Capri, Hollywood". Un appuntamento che rappresenta per tanti artisti in erba, italiani e stranieri, un passaporto per la gloria grazie alla possibilità di confrontarsi con colleghi dalle diverse esperienze e di incontrare i grandi maestri del cinema e dello spettacolo internazionali. Occasioni che capitano poche volte nella vita: come per Fiorello che, cantando "Tu vuoi fa l'americano", in una serata scatenata all'Anema e Core, tempio caprese della musica live, divertì a tal punto il regista Anthony Minghella da essere scritturato per un duetto con Matt Damon nel suo "Il talento di Mister Ripley". Il festival di Capri è poi diventato negli anni una inesauribile fucina di giovani artisti destinati a importanti successi professionali. E' capitato a Andrew Garfield e Jesse Eisenberg, a Eva Mendes e Imogen Poots, e Claire Danes e Melanie Laurent. E che dire di Michael Fassbender e Gerard Butler, oggi stelle di prima grandezza del firmamento hollywoodiano che proprio sull'isola più glamour del Golfo di Napoli trovarono molti anni fa l'opportunità per spiccare il volo verso traguardi sempre più prestigiosi? Tantissimi anche gli italiani che hanno trovato qui il palcoscenico ideale per spiccare il volo e raggiungere la celebrità. A iniziare da Raoul Bova, ospite di Capri, Hollywood sin dagli inizi della sua carriera. E ancora Riccardo Scamarcio, Caterina Murino, Carolina Crescentini, Isabella Ragonese, Adriano Giannini, Valentina Cervi, Olivia Magnani, i registi Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari, Matteo Rovere, Antonio Folletto e Romano Reggiani. Tutti nomi di punta del giovane cinema contemporaneo pronti per la ribalta e l'affermazione internazionali.



Gabriele Muccino

Claudia Gerini e Gerard Butler



Francesco Patanè



Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari e Matteo Rovere



Ibrahima Gueye



Hayden Panettiere



Freddie Highmore



Margherita Laterza, Enrico Maria Artale e Lorenzo Richelmy



Cristiana Capotondi



Carolina Crescentini e Carla Cugino



Nicolas Vaporidis



Leonardo Cecchi



Alessio Lapice



Giulio Berruti



Federico Ielapi



Antonio Cupo



Pierfrancesco Favino



Simone Godano



Andrea Carpenzano



Paolo Zucca



Riccardo Mandolini e Mirko Trovato



Ciro Priello



Antonio Folletto



Piergiorgio Bellocchio



Claudia Marchiori e Michele Rago



Jesse Eisenberg e Imogen Poots



Damiano e Fabio D'Innocenzo



Brenno Placido



Marianna e Angela Fontana



Marco Pontecorvo



Adriano Giannini



Andrea De Sica



Paolo Ruffini



Alessio De Leonardis



Matilda Lutz



Eva Mendes e Hayden Christensen



Isabella Ragonese



Jonas Carpignano



Marco D'Amore e Salvatore Esposito



Violante Placido



Veronica ed Eleonora Gaggero



Francesco Albatrese



Ellar Coltraine



Rodolfo Laganà



Romano Reggiano e Martina Di Fonzo



Rosabell Laurenti Sellers



Gabriele Carlo D'Aquino



Fabrizio Maria Cortese

LA RIVELAZIONE LETIZIA TONI

Stessa grinta, sfrontatezza e determinazione. Dietro il successo del film "Sei nell'anima" c'è anche la sua giovane protagonista, l'attrice Letizia Toni, toscana proprio come Gianna Nannini e interprete perfetta della mitica rocker. Una rivelazione per una giovane interprete che si è impadronita della voce, degli sguardi, delle movenze della Nannini dentro e fuori dalla scena, portandole con successo nel film Netflix. La Toni si era già fatta notare come Mirrella in "Re minore" e nella serie televisiva "L'allieva", nella quale interpretava l'amica più stretta della protagonista Alice.



RISING STAR FRANCESCO DEL GAUDIO

Nella miniserie televisiva "Inganno", per la regia di Pappi Corsicato, interpretava il figlio minore della protagonista Gabriella, una magnetica Monica Guerritore. Ma Francesco De Gaudio si era già fatto notare al cinema con "Benvenuti in casa Esposito" di Gianluca Ansanelli, ma soprattutto a teatro, dove ha recitato Scarpetta, Viviani, Brecht. Talentuoso ed eclettico, con una forte passione per la musica, sarà il protagonista della nuova miniserie di Cinzia TH Torrini: "Champagne", dove si calerà nei panni di una leggenda della musica italiana, Peppino di Capri.



ITALIAN KINGS OF COMEDY

MASSIMO BOLDI *fuoriclasse* DELLA RISATA

Tributo a una carriera che riesce a rinnovarsi, unendo generi e generazioni

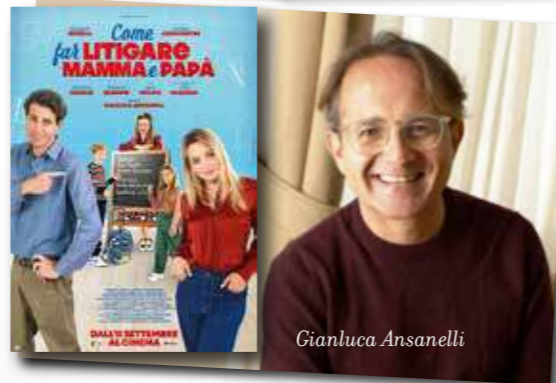
Dagli anni '70 ha vissuto da protagonista, nel cabaret, al cinema e in televisione, la storia della comicità italiana. Surreale, folle, fanciullesco e un volto sempre sorridente che ispira spensieratezza. Massimo Boldi è ormai parte dell'immaginario collettivo della commedia italiana, capace di coinvolgere grandi e piccini. È stato il sodale storico di Christian De Sica, con cui forma la coppia d'oro del cinema italiano, i re dei cinepanettoni che fanno incassi enormi durante le vacanze natalizie. Ma Boldi è stato anche batterista, autore, protagonista nel tempio del cabaret, il Derby Club di Milano, batterista con Ricky Gianco e Claudio Lippi, showman con Teo Teocoli, altro milanese doc e suo amico da sempre. Un amore, quello per la musica, che lo porta a fondare con Enzo Jannacci e Beppe Viola, il gruppo 'I Repellenti' composto da Diego Abatantuono, Giorgio Porcaro, Giorgio Faletti, Mauro Di Francesco ed Ernst Thole.

A consacrare la maschera di Boldi ci pensa il cinema, dove il successo arriva negli anni '80 con pellicole che sono diventate degli autentici cult: "Sono Fotogenico" di Dino Risi nel 1980, "Eccellente Veramente" di Carlo Vanzina, "Il Ragazzo di Campagna" di Castellano & Pipolo (al fianco di Renato Pozzetto), a cui fanno seguito "I Due Carabinieri" di Carlo Verdone, "I Pompieri" e "Scuola di Ladri" di Neri Parenti fino a "Yuppies - I Giovani di Successo" di Carlo Vanzina. In tv partecipa a programmi di successo come "Drive in", dove interpretò nella prima edizione il suo personaggio "Cipollino"; poi "Risatissima", "Sabato al circo", "La strana coppia", "Striscia la notizia", "Una rotonda sul mare", di nuovo in coppia con Teocoli Sciolto il sodalizio con De Sica, ha continuato a recitare in commedie di successo commerciale e di pubblico, come "Matrimonio alle Bahamas", "A Natale mi sposo", "Matrimonio a Parigi" e "Natale da chef".

È ancora la commedia il genere cinematografico preferito dagli italiani? Difficile dare una risposta, ma la commedia è un genere che fa parte della grande tradizione del cinema italiano. Da quella dei telefoni bianchi all'età dell'oro in cui la cd. "commedia all'italiana" si è fatta conoscere (e amare) in tutto il mondo. Per i registi e sceneggiatori che l'hanno raccontata, è stato uno strumento formidabile con cui rivelare i cambiamenti che hanno attraversato la storia della società e del popolo italiano. In quegli anni assorbito il genio creativo di molti fra i migliori sceneggiatori nazionali (Age, Amidei, Brancati, Flaiano, Scarpelli, Maccari, Scola), registi (Comencini, De Sica, Steno, Salce, Monicelli, Risi, Pietrangeli), attori e attrici (Mastroianni, Gassman, Tognazzi, Manfredi, Sordi, Vitti, Melato, Sandrelli). Quei tempi sono finiti, ma gli artisti di casa nostra non smettono di misurarsi con un genere sempre molto amato dal pubblico e spesso frainteso dalla critica. Tra il demenziale, il comico, il sexy e brillante e la commedia romantica, il genere si è evoluto restando, pur con fasi alterne, uno dei più amati dal pubblico. D'altro canto staccare la spina e ricaricare le energie con una commedia divertente e qualche sana risata ci permette di guardare al futuro con più speranza e ottimismo.



Giampaolo Morelli



Gianluca Ansanelli



Francesco Fanuele



A CAPODANNO TUTTI DA ME

di Toni Fornari e Andrea Maia (Italia, 2025)
Cast: Massimo Boldi, Nancy Brilli, Massimo Ceccherini, Paolo Coticini, Francesca Manzini, Giucas Casella - Sceneggiatura: Toni Fornari, Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli - Prod. Gianluca Vania Pirazzoli per Time Multimedia

Daniilo è un giovane parlamentare appena eletto tra le file di un importante partito politico. Prima delle elezioni sbarcava il lunario facendo diversi lavoretti saltuari, dopo le elezioni è diventato addirittura ministro della Repubblica. A Capodanno decide di organizzare una festa memorabile invitando i suoi colleghi parlamentari, dimenticandosi dei suoi migliori amici con cui ha sempre festeggiato l'ultimo dell'anno. Ma qualcosa lo riporterà indietro alla vita di prima.



CON GLI AMICI DEL DERBY

FrecciaDAYS

ALCUNI GIORNI SONO FATTI PER VIAGGIARE

martedì, mercoledì, giovedì e sabato
viaggi con **sconti fino al 60%**

Scopri tutte le destinazioni
e acquista il tuo biglietto su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaDAYS, acquistabile presso tutti i canali di vendita Trenitalia, è a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e al livello di servizio, è valida per viaggi sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1° e 2° classe. Lo sconto si applica

rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

NUOVOIMAIE E I DIRITTI CONNESSI NELL'AUDIOVISIVO

NUOVOIMAIE, Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori, è una collecting nata nel 2010 per volere, tra gli altri, di Luis Bacalov, Claudio Baglioni, Massimo Di Cataldo, Marco Masini, Andrea Roncato, Luca Zingaretti. Fondata e gestita da artisti, si occupa della tutela dei diritti connessi dovuti allo sfruttamento di opere audiovisive e musicali che vengono trasmesse via radio, tv, web, esercizi pubblici. Intermedia i diritti che spettano agli Artisti Interpreti Esecutori, come attori, doppiatori, cantanti, musicisti, direttori d'orchestra e di coro. NUOVOIMAIE tutela i soci e i mandanti italiani anche all'estero – grazie agli accordi internazionali siglati con collecting omologhe – nonché centinaia di migliaia di Artisti Interpreti Esecutori stranieri il cui repertorio audiovisivo e musicale è utilizzato in Italia.

Il Presidente è l'Avv. Andrea Miccichè, il Direttore Generale Maila Sansaini, mentre il CdA è composto, oltre che dal presidente, da Sabino Mogavero, Andrea Marco Ricci (Settore musicale); Fabio Sartor ed Edoardo Siravo (Settore Audiovisivo).

«Le sfide che attendono il NUOVO IMAIE nei prossimi anni sono grandi e impegnative» ha dichiarato di recente il Presidente Miccichè. «Gli obiettivi più significativi da centrare saranno la creazione della Newco con i produttori per semplificare i pagamenti da parte degli utilizzatori nei confronti degli artisti, così da facilitare l'intermediazione e accelerare le tempistiche di pagamento, vigilare sull'attuazione e sul rispetto della Direttiva Copyright da parte delle piattaforme del web e condurre a termine una riforma organica dello Statuto della nostra collecting, affinché svolga con sempre più efficienza e dedizione il suo quotidiano lavoro a tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori. Il NUOVO IMAIE rappresenta in Italia e nel mondo più di un milione di artisti, per noi è un onore ma anche una grande responsabilità che non vogliamo disattendere».

NUOVOIMAIE negozia e incassa dagli utilizzatori l'equo compenso a favore degli Artisti Interpreti Esecutori, ripartendo la somma dovuta per lo sfruttamento delle opere a cui hanno preso parte. Brani musicali, film e serialità, infatti, maturano il diritto a una remunerazione per gli artisti ogni volta che vengono trasmessi via radio, tv, web, esercizi pubblici. NUOVOIMAIE, inoltre, incassa e ripartisce agli artisti quattro volte l'anno – due per l'audiovisivo e due per la musica – i compensi relativi alla copia privata audio e video.

Iscrizione e conferimento del mandato che delega NUOVOIMAIE a recuperare i compensi che l'artista ha maturato in Italia e all'estero, sono totalmente gratuiti e hanno validità fino a revoca scritta.

Tutte le informazioni per iscriversi e partecipare ai bandi sono disponibili sul sito www.nuovoimaie.it.



Andrea Miccichè



Maila Sansaini

Andrea Marco Ricci e Sabino Mogavero



Fabio Sartor



Edoardo Siravo

WORLDscript FORUM 2024

Appuntamento con i **Maestri della scrittura** per un laboratorio di storie e idee da esportare nel mondo

MOVIE
EDUCATIONAL
SEMINAR



Il grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come conquistare le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale.

Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Tecnica e passione, rigore e creatività.

Nell'ambito del Capri Hollywood International Film Festival, il World Script Market è ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Un confronto significativo sulla scrittura per il cinema e la televisione. Registi, sceneggiatori e scrittori si confronteranno in maniera diretta

su cosa significa oggi scrivere per l'audiovisivo. Alla fabbrica delle idee da destinare al piccolo e grande schermo, tante adesioni da importanti autori italiani e internazionali: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Giovanni Veronesi, Enrico Vanzina, Michelle Donner, Nick Vallelonga, Stefano Mordini, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone, Massimiliano Bruno.



Michelle Danner



Bille August



Paolo Genovese



Maurizio De Giovanni



Massimo Gaudioso



Massimiliano Bruno



Donato Carrisi



Barry Morrow



Margaret Mazzantini



Erri De Luca



Riccardo Milani



Enrico Vanzina



Giovanni Veronesi



Nicola Guaglianone



Francesco Piccolo



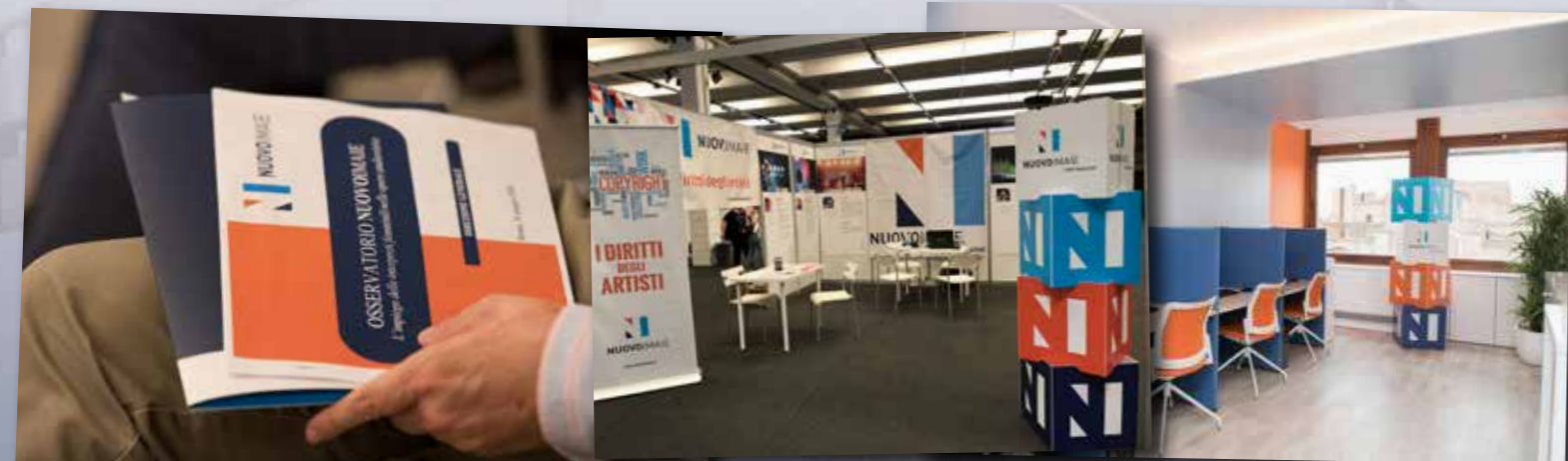
Stefano Mordini



Giancarlo De Cataldo

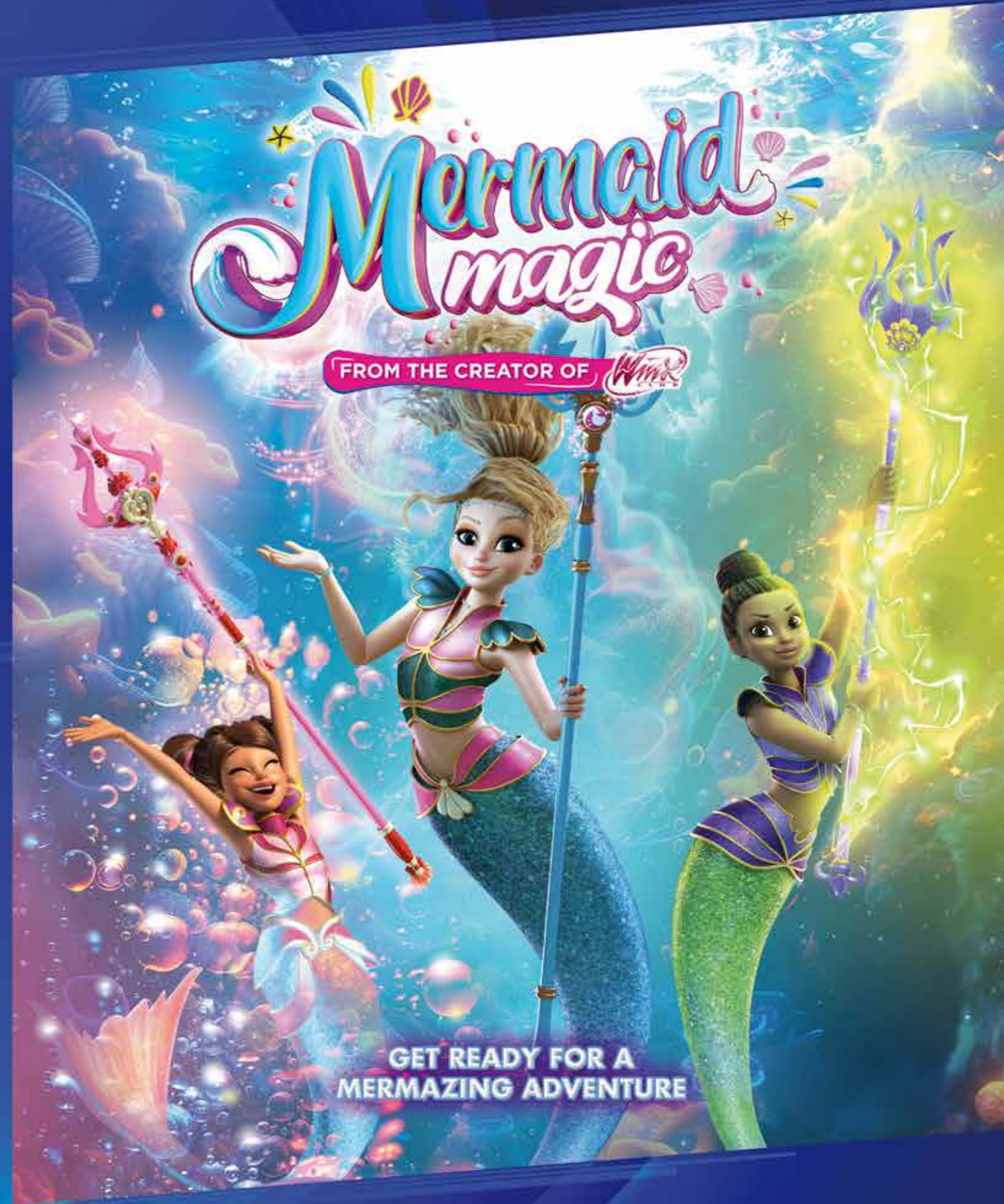


Ricordando
ANDREA
PURGATORI





RAINBOW



Rainbow
Via Brecco 60025 Loreto (AN) Italy
Tel. +39 071 750 67 500 • www.rbw.it
© 2024 Rainbow S.p.A. All rights reserved.



LE SFIDE DELLA PRODUZIONE

nei simposi capresi

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO E DISCUSSIONE PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

Progettualità, creatività, sinergie. Nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale a Capri, Hollywood, il festival dove produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo. Tra una richiesta del prodotto sempre maggiore, oltre che più esigente, da parte dei buyers globali, e una crisi delle sale che solo da questa stagione sembra trovare un'inattesa via d'uscita, i convegni dell'edizione 2024 rappresentano spazi di confronto e conoscenza di altissimo livello a cui parteciperanno i protagonisti più influenti e rappresentativi del settore. Si diversifica la forma, dunque, ma non la sostanza. Quale sarà dunque il futuro delle sale cinematografiche? Quali strumenti mettere in campo per consolidare quel ritorno in massa del pubblico in sala grazie all'ormai celebratissimo "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi e al successo di pellicole come "Parthenope" di Paolo Sorrentino? Come parlare davvero a tutti gli spettatori senza voler per forza mettere tutti d'accordo? Come vincere le sfide di un mercato globalizzato? Interrogativi su cui discuteranno i leader dell'industria ma anche chi si affaccia nel settore della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico mondiale.

CHIARA SBARIGIA



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

PRESIDENTE

ANICA

BUON LAVORO AL NEO-PRESIDENTE

ALESSANDRO USAI



Mario Gianani



Lorenzo Gangarossa



LORENZO & ANDREA MIELI & SCROSATI



INTESA SANPAOLO IN PRIMA LINEA



Nicola Corigliano, Mediocredito Italiano - Gruppo Intesa Sanpaolo



Andrea e Raffaella Leone



Raffaella De Laurentiis



Luca Barbareschi

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

ROBERTO PROIA



PRODUTTORE DELL'ANNO PER IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA



Nicola Giuliano



Andrea Occhipinti



Francesca Cima

Marco Belardi



Agostino, Maria Grazia e Giuseppe Sacca




Federica e Fulvio Lucisano



Giampaolo Letta



Luigi De Laurentiis



Jeremy Thomas



Bruno Della Ragione



Francesca Verdini



Gianni Nunnari



Camilla Nesbitt



Avi Lerner



Giorgio Ferrero

ARMANDO & NANCY PIZZUTI & BISHOP RE DEL CASTING



Armando Pizzuti



Nancy Bishop



Donald Kushner



Pietro Peligra



Michele Lo Foco



Thomas Langman



Edward Walson



Andrea e Alessandro Cannavale



Maria Carolina Tarzi



Luciano Stella



Patrick Wachberger



Gianluca Curti



Marco Morabito



Marco Cohen



Francesco Melzi D'Eril



Andrew Sugerman



Silvio Muraglia



Roberto Sessa



Matilde e Luca Bernabei



Benedetto Habib



Fabio Conversi



Simone Gattoni



Nicholas Chartier



Federica Artiano



Martha Capello



Riccardo di Pasquale



Daniel Frigo



Alison Owen



Lawrence Bender



Lucy De Crescenzo



Dessy Tenekedjeva



Piri Verga



Jeffrey Greenstein



Paola Porrini Bisson



Philippe Martinez



Roberto Cipullo



Elda Ferri

RINASCIMENTO ITALIANO

GIOVANI FILMMAKER NEL SEGNO DEL RINNOVAMENTO

Un'autentica rinascita del cinema d'autore in Italia non può che passare attraverso un salutare passaggio di testimone tra generazioni. La sperimentazione di nuovi linguaggi e formati, l'affermazione di sguardi freschi e audaci, la capacità di affrontare temi sociali e culturali attuali sono tra i principali fattori che rendono possibile il rinnovamento del cinema italiano e il rilancio, anche a livello internazionale, di una poetica, prima ancora che di un'industria, che nella sua storia ha sempre ricoperto un posto di primo piano nel panorama cinematografico mondiale.

Il nuovo cinema d'autore italiano vede una moltitudine di autori, sceneggiatori e produttori emergenti che, con il loro talento, il loro entusiasmo e la loro originalità stanno contribuendo a cogliere le sfide del presente e trasformarle in opportunità, realizzando film che sono allo stesso tempo radicati nella tradizione e aperti alla novità. Innovazione non solo a livello tecnico, grazie all'impiego di nuove tecnologie e strumenti di produzione cinematografica, ma anche sul terreno sempre fertile di contenuti e narrazione. Capri, Hollywood dedica un grande spazio ai cineasti emergenti, all'urgenza espressiva del presente che diventa garanzia di forza e rinnovamento per il futuro.



Francesco Costabile



Piero Messina



Vincenzo Alfieri



Mimmo Verdesca



Giulio Donato



Geraldine Otter



Edoardo Gocciardo



È L'ORA DEL rilancio

VISIONI D'AUTORE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ

L'exploit nella passata stagione di "C'è ancora domani", il fortunatissimo film di Paola Cortellesi, ha fatto da traino a un rilancio della cinematografia nazionale mai così atteso e apprezzato. Una congiuntura favorevole che, grazie a una serie di titoli e di storie ("Parthenope" di Paolo Sorrentino, "Il ragazzo dai pantaloni rosa" di Margherita Ferri) ha riportato nelle sale giovani e adulti, di nuovo pronti a fidarsi del nostro cinema, ad appassionarsi a racconti ben pensati con budget importanti, ad applaudire con entusiasmo artisti e personalità di casa nostra che in questi anni hanno saputo riconquistare la fiducia del pubblico. È un momento favorevole, quello del cinema italiano contemporaneo, tornato a una vitalità, a una ricchezza di proposte e a un fervido ricambio generazionale in grado di guardare al futuro con più ottimismo, coraggio e credibilità.

Così, come in ogni edizione, accanto alle grandi anteprime del cinema internazionale in vista della stagione dei premi, "Capri Hollywood" non poteva non ospitare nel suo cartellone lo sguardo d'autore più appassionato e convincente. Da "Campo di battaglia" di Gianni Amelio a "La vita accanto" di Marco Tullio Giordana; da "Napoli New York" di Gabriele Salvatores a "Il tempo che ci vuole" di Francesca Comencini; da "Fino alla fine" di Gabriele Muccino all'avventura Usa di Luca Guadagnino con "Challengers", candidato ai Golden Globes e pronto a passare il testimone alla sua nuova pellicola "Queer", attesa nelle sale per la prossima primavera.



Gianni Amelio

NERO DEBUTTO ALLA REGIA PER GIOVANNI ESPOSITO

di Giovanni Esposito (Italia, 2024) - 105'
Cast: Giovanni Esposito, Susy Del Giudice, Anbeta Toromani, Giovanni Calcagno, Peppe Lanzetta, Roberto De Francesco, Cristina Donadio, Alessandro Haber
Sceneggiatura: Giovanni Esposito, Valentina Farinaccio, Francesco Prisco; fotografia: Daniele Cipri; Montaggio: Lorenzo Peluso
Prod. Pepito Produzioni, Run Film, Bartlebyfilm, Rai Cinema.



Un delinquente di mezza età uccide per errore un benzinaio nel corso di una rapina. Sconvolto e in fuga, è scioccato nell'apprendere che il benzinaio si è incredibilmente risvegliato illeso. Un poliziotto, Abate, indagando sui video di sorveglianza si convince che il potere di guarire è di Nero. Disperato, implora Nero di salvare sua figlia in coma e quando l'uomo riesce a risvegliare la ragazza, capisce di avere un dono straordinario. Ma anche che c'è un prezzo da pagare: a ogni guarigione, Nero perde uno dei cinque sensi.



Francesca Comencini



Marco Tullio Giordana

DOCU

TITANUS 1904 STORIA DI UNA MAJOR ITALIANA

È una storia da film quella della Titanus, un'epopea incredibile che ha attraversato oltre un secolo e che ci racconta della nascita del cinema in Italia. È il 1904 quando Gustavo Lombardo, al Vomero, decide di fondare una società per la distribuzione delle pellicole. Pochi anni dopo, il passaggio decisivo alla produzione. Da lì in poi centinaia di capolavori sono stati prodotti dalla Titanus e alla corte dei Lombardo sono cresciuti grandi registi come Comencini, Risi, Fellini, De Sica, Nanni Loy, e Luchino Visconti. Come racconta il documentario "Titanus 1904", diretto da Giuseppe Rossi e prodotto da Luiss Business School per festeggiare i 120 anni dalla nascita della casa produttrice di autentici capolavori del cinema come "La ciociara" e "Il Gattopardo". «La Titanus rappresenta un pezzo fondamentale della storia del cinema italiano», ha dichiarato Rossi, «e quando ho iniziato a lavorare al documentario, non volevo solo ricostruire le vicende di una delle più longeve realtà produttive del nostro Paese, ma volevo esplorare ciò che la Titanus rappresenta: una sintesi perfetta tra la grande tradizione del cinema popolare e l'ambizione di creare delle vere e proprie opere capaci di resistere alla prova del tempo».



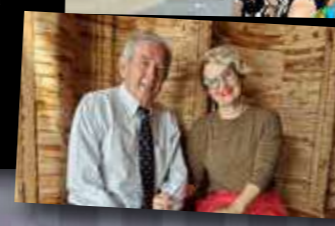
NICOLA VS. PIETRANGELI L'UOMO E L'ATLETA

Un'ora di ricordi, aneddoti, testimonianze esclusive e particolari inediti. Un viaggio nell'"universo Pietrangeli", mito dello sport italiano, primo tennista azzurro a conquistare una prova del Grande Slam, il Sacro Gral delle racchette, capitano non giocatore della prima storica vittoria in Coppa Davis ma anche, o forse soprattutto, personaggio in grado di valicare i confini della propria disciplina, imponendosi come vip ante litteram, simbolo della Dolce Vita e del jet set internazionale. È "Nicola vs. Pietrangeli", il documentario prodotto da Gabriella Carlucci con The Arena per Rai Documentari e la regia di Antonio Centomani. Tra foto d'epoca, interviste con familiari e amici, emerge un ritratto inedito dell'uomo Nicola più che dell'atleta Pietrangeli.



CI SEDEVAMO SUL TAPPO PORTO ROTONDO IL BORGO INVENTATO

La regista Anna Testa, attraverso i racconti dei protagonisti e una serie incredibile di immagini inedite, racconta una Porto Rotondo poco nota, quella degli inizi, dall'acquisto dei terreni alla costruzione del primo nucleo abitativo e del suo meraviglioso porto. È qui che si è creata la comunità portorotondina che ha affascinato il mondo e che nella nota piazzetta, attorno a quel tappo, riuniva intere generazioni.



is Beautiful

PINO DANIELE NERO A METÀ

In anteprima a "Capri Hollywood" il film documentario che Marco Spagnoli e Stefano Senardi hanno dedicato a un musicista unico e amatissimo nel decennale della scomparsa



Nei cinema di tutta Italia, già dai primi giorni del 2025, arriva, distribuito da Eagle Pictures, "Pino Daniele. Nero a metà", ritratto intimo della vita e della carriera del musicista napoletano scomparso 10 anni fa. Il film, realizzato da Marco Spagnoli con Stefano Senardi, che di Pino fu amico e produttore, ripercorre la prima parte della carriera di uno dei cantautori più emblematici della musica italiana. Uno sguardo inedito sul legame tra l'uomo e l'artista, esplorando il lato più personale di Pino Daniele e il legame con Napoli attraverso la sua musica e i racconti di chi l'ha conosciuto da vicino. Fino al capolavoro "Nero a metà", disco ricco di blues, inteso non solo come struttura o genere musicale, ma anche come respiro a cui l'artista dava libera forma e piena compiutezza espressiva. Senardi guida il pubblico attraverso una serie di interviste realizzate con alcuni dei più stretti collaboratori e amici di Pino, mentre la narrazione mescola immagini di repertorio, musica e testimonianze in dialogo con la cultura napoletana, sulla quale si è innestato il talento fuori dal comune di Daniele, la sua sensibilità poetica e musicale. "Nero a metà" sarà poi capodopera che porterà l'artista ad un'altra data storica, quando nel settembre 1981 terrà un concerto memorabile in Piazza del Plebiscito a Napoli di fronte a 200.000 persone: con lui un supergruppo formato da Tullio de Piscopo, Joe Amoruso, Rino Zurzolo, Tony Esposito, James Snese con cui avrebbe inciso lo stesso anno lo storico live "Vai mo".



LA VITA STRAORDINARIA DI IBELIN TRA REALTÀ E VIRTUALE

La vita segreta di un giovane giocatore di World of Warcraft è ricostruita in modo vivido quando i suoi amici online contattano la famiglia dopo la sua morte. In questo toccante documentario, tra il frontrunner più forti nella corsa ai premi della stagione cinematografica, il regista Benjamin Ree riesce a raccontare una storia incredibilmente umana, in cui il protagonista sfida i confini imposti dal corpo e riesce a vivere un'esistenza alternativa nel mondo virtuale. Il suo avatar, Ibelin, diventa perciò non solo un personaggio di gioco, ma una vera estensione della sua identità.



DAUGHTERS IL VOLTO DISUMANO DEL CARCERE

Aubrey Smith, Santana Stewart, Ja'Ana Crudup e Raziah Lewis. Sono loro le daughters che danno il titolo al documentario diretto dalla regista Natalie Rae e della sostenitrice del cambiamento sociale Angela Patton. Presentato al Sundance 2024, dove ha vinto l'Audience Award: U.S. Documentary, "Daughters" è il frutto di otto anni di lavoro in cui il racconto privato del rapporto di quattro figlie con i loro padri si fonde con il racconto di un sistema penitenziario dove l'aspetto umano e il recupero sociale ed emotivo del detenuto vengono spesso dimenticati.



Meeting DARIO D'AMBROSI

Attore, drammaturgo e fondatore del "teatro patologico", una forma di spettacolo che aiuta le persone con problemi psichici a trovare un modo di comunicare, uscire dall'isolamento e cambiare il proprio destino attraverso la recitazione

Attore, regista e drammaturgo, Dario D'Ambrosi è uno dei maggiori artisti d'avanguardia italiani, creatore del movimento teatrale chiamato Teatro Patologico. Fin da giovanissimo mostra una grande passione per il teatro unita all'interesse per lo studio delle malattie mentali, tanto da farsi internare per tre mesi all'ospedale psichiatrico Paolo Pini di Milano per osservare da vicino il comportamento degli psicopatici.

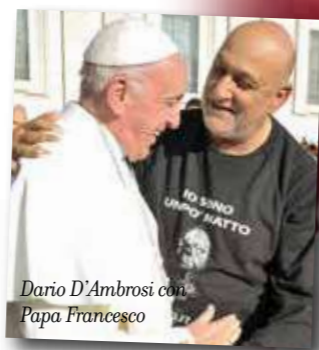
Da queste due passioni nasce la formula del suo teatro, definito "teatro patologico" da uno di quei primi critici che si spinge fino allo spazio di via Ramazzini, a Roma, per assistere ai suoi primi lavori. Gli spettacoli del Teatro Patologico tendono ad indagare la follia, al fine di ridare, come sostiene D'Ambrosi stesso, "dignità al matto". Aiutare le persone con problemi psichici a trovare un modo di comunicare, uscire dall'isolamento e cambiare il proprio destino attraverso la recitazione.

Dopo avere messo in scena i primi spettacoli, D'Ambrosi si trasferisce solo diciannovenne a New York, dove incontra Ellen Steward, fondatrice del Caffè La Mama, che lo fa esordire a teatro con il monologo "Tutti non ci sono", che resterà in cartellone per mesi. Siamo alla fine degli anni '70 e il Caffè La Mama rappresenta il laboratorio artistico all'avanguardia per eccellenza, è il punto d'incontro di artisti quali Robert De Niro, Andy Warhol, Lou Reed, Pina Baush e tanti altri. Dario D'Ambrosi continua a frequentare assiduamente il teatro, diventandone membro, proponendo vari spettacoli e dirigendo nell'89 il festival di teatro L'altra Italia.

"Tutti non ci sono", "La trota", "I giorni di Antonio", "Il ronzio delle mosche", "Allucinazioni da psicofarmaci", "Cose da pazzi", "Il principe della follia", "Il nulla", "Frusta-azioni", "Un regno per il mio cavallo" (tratto dal "Riccardo III" di Shakespeare) sono alcuni titoli degli spettacoli più significativi che Dario D'Ambrosi fino ad oggi ha scritto, diretto, interpretato e rappresentato nelle maggiori città italiane, New York e poi ancora Boston, Chicago, Cleveland, Los Angeles, Detroit e, in Europa, a Barcellona, Amsterdam, Monaco.

Il 26 giugno 2019 ha ricevuto dal Rettore dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" Prof. Giuseppe Novelli, presso il Teatro Patologico, il titolo di Professore Emerito Honoris Causa per il lavoro svolto in questi 40 anni di attività, che lo ha visto seguire circa 1.700 persone con disabilità psichica di varia natura.

Da anni D'Ambrosi lavora anche come attore per il cinema e la televisione. Nel 1997 è apparso nel film per la tv "Don Milani," a fianco di Sergio Castellitto. Ha poi lavorato al fianco di Anthony Hopkins e Jessica Lange nel film "Titus" di Julie Taymor, in "Almost blue" di Alex Infascelli, nella fiction "Romanzo criminale", con il ruolo del flagellatore, in "La Passione di Cristo", diretto da Mel Gibson.



Dario D'Ambrosi con Papa Francesco

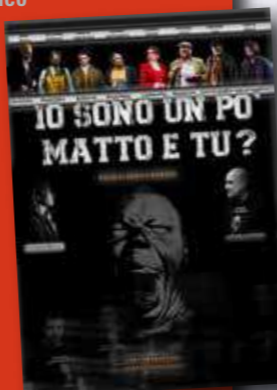


Dario D'Ambrosi riceve il Premio Kennedy

IO SONO UN PO' MATTO... E TU?

di Dario D'Ambrosi (Italia, 2023) - 79'
Cast: Marco Bocci, Raoul Bova, Vinicio Marchioni, Claudio Santamaria, Edoardo Leo, Claudia Gerini, Stefania Rocca.
Sogg. e sceneggiatura: Dario D'Ambrosi.
Prod. Teatro Patologico

Un racconto che affronta con ironia e profondità il tema della salute mentale. I protagonisti sono infatti attori disabili del Teatro Patologico, che aiutano celebri attori a superare ansie, paure e tic quotidiani. Il film esplora la "follia" di ognuno di noi, trattando i disturbi mentali con leggerezza e autenticità. Questa pellicola invita a riflettere su come tutti affrontiamo difficoltà psicologiche nella nostra vita quotidiana.



SOCIAL & HUMANITARIAN FORUM 2024

UNA LUNGA STORIA DI CONDIVISIONE, IMPEGNO E solidarietà

Cinema e diritti umani hanno rappresentato un connubio che il festival "Capri, Hollywood" ha sempre ospitato per affrontare il tema cruciale della dignità dell'essere umano e delle discriminazioni che vengono perpetrate in ancora tante, troppe geografie del mondo. Come tradizione, durante le giornate del Festival sono numerose le occasioni di incontro per affrontare argomenti universali e attualissimi che toccano direttamente il quotidiano di milioni di donne, di uomini e di bambini, oltre alla coscienza dell'intera comunità umana. Interlocutori provenienti da mondi ed esperienze diverse che sull'Isola azzurra trovano l'occasione giusta per unire le forze e dimostrare nei fatti che un vero cambiamento è possibile. Sollecitati dalla visione di tanti film, documentari e corti che affrontano questioni come le migrazioni, la violenza, la solitudine degli adolescenti, la malattia mentale, la disabilità, l'inquinamento ambientale, le tragedie della storia.

Come "Un mare di porti lontani", documentario italiano che, attraverso le emozionanti testimonianze di capitani, marinai, medici, infermieri, mediatori culturali, racconta la grande generosità della gente di mare nei confronti dei migranti. O il film brasiliano "The time of waters", su un umile contadino fluviale che lotta con la famiglia per restare nella sua fattoria, nonostante le difficoltà imposte dalle piogge continue e dal ciclo sempre più imprevedibile dei fiumi dell'Amazzonia.



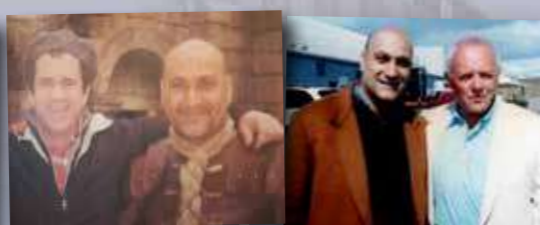
LA FUNE

IL DRAMMA DELLE MORTI BIANCHE

Un faccia a faccia tra un datore di lavoro (Tony Sperandeo) e l'operaio (Gianni Ferreri) che anni prima aveva perso la vita tra le mura di una fabbrica che mai era stata messa in sicurezza. Un risvolto emozionante e poetico, che ha ispirato la regista Stefania Rossella Grassi nella scrittura sulle note di "Lu pisce spada" di Domenico Modugno.

WASTED

ALLARME PER L'AMBIENTE



Dario D'Ambrosi con Mel Gibson ed Anthony Hopkins

film festival

CROCEVIA DI *pace* E STABILITÀ

L'Assemblea parlamentare del Mediterraneo (Parliamentary Assembly of the Mediterranean - PAM) è un'organizzazione internazionale istituita nel 2006 ad Amman (sulla base di un'iniziativa appoggiata da 30 paesi membri dell'Unione interparlamentare) quale trasformazione in struttura permanente della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione nel Mediterraneo (CSCM, Malaga 1992). È il più importante forum parlamentare dell'area ed è special partner delle Nazioni Unite. Pur essendo, su scala mondiale, un mare interno di modeste dimensioni, il Mediterraneo ha innegabilmente giocato un ruolo unico nella storia dell'umanità e nell'acquisizione delle sue libertà. Culla di civiltà che ha visto la nascita e il declino di popoli che hanno lasciato una traccia profonda nella cultura universale: Assiri, Egizi, Minoici, Ebrei, Ittiti, Fenici, Greci, Etruschi e Romani, e ancora Celti, Iberici, Arabi e Ottomani. L'Assemblea riunisce i delegati dei parlamenti nazionali degli Stati della sponda Nord e della Sud del Mediterraneo. Attualmente, è costituita dai delegati delle Assemblee rappresentative di 29 Paesi. Gli organi della PAM sono l'Assemblea, il Bureau, le tre Commissioni permanenti, i Gruppi di lavoro speciali, i Comitati ad hoc ed il Segretariato internazionale.

Il Bureau è costituito dal Presidente dell'Assemblea e da quattro Vice Presidenti, nonché dai Presidenti delle tre Commissioni permanenti; al Bureau partecipa il Segretario Generale dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea - eletto dall'Assemblea stessa ogni due anni, sulla base di un principio di alternanza tra i rappresentanti dei paesi della Sponda Nord e della Sponda Sud - è attualmente l'onorevole italiano Gennaro Migliore. «Io devo innanzitutto ringraziare i presidenti delle Camere, il ministro degli Esteri e il presidente Fassino perché si è mosso tutto il sistema-Italia, che ha capito la centralità di questo ruolo di presidenza», ha dichiarato Migliore. Il Pam può essere il forum ottimale per offrire una occasione di confronto preziosa tra esperienze politiche e legislative diverse, in grado di determinare accelerazioni di processi legislativi e fare del Mediterraneo, come diceva Giorgio La Pira, "una frontiera di pace".



Gennaro Migliore



Pier Ferdinando Casini



ANDREA GRIMINELLI
STAR AL ROMA SUMMIT 2021



Sergio Piazzi consegna a Maria Pia Rossignaud il PAM Prize 2021 per l'impegno a sostegno della parità di genere dell'Osservatorio TuttiMedia



Ferzan Ozpetek



Jamal Taslaq



Ariel Vromen



Geoffrey Rush



Franco Cerrito e Gianfranco Rosi



Alexandra Byrne



Massimo Cantini Parrini



Andrea Riseborough



Sir Ben Kingsley e sua moglie Daniela

L'Isola DOVE LA FORTUNA BACIA IL CINEMA

Mirren, Rush, Whitaker, Leo, Hazanavicius, Sorrentino: dalla Sirena di Capri ai Golden Globes e Academy Awards®

AL NEWMAN
Vice-president Capri, Hollywood

Capri è davvero una terra fortunata. Baciata dagli dei con scenari naturali mozzafiato e sempre generosa con chi l'ama. I protagonisti più noti dello showbiz internazionale possono testimoniare con convinzione quanto sia salutare fare una puntatina sull'isola azzurra nel clou della stagione dei premi. Tanti film, registi e attori hanno iniziato da qui la loro corsa per i Golden Globe e gli Academy Awards, i riconoscimenti più prestigiosi nel mondo del cinema. È il caso di Paolo Sorrentino con "La grande bellezza", trionfatore a Hollywood come miglior film straniero; Michel Hazanavicius, autore di "The Artist", trionfatore in tutti gli Awards internazionali, incluso l'Oscar per il miglior film e la miglior regia. Il pluridecorato regista francese giunse a dicembre 2011 sull'Isola azzurra con moglie (l'attrice Berenice Bejo, poi nominata all'Oscar nella categoria "miglior attrice") e quattro figli. La proiezione fu accolta da grandi applausi e, proprio da Anacapri, Michel e Berenice uscirono con la certezza di aver conquistato ogni tipo di pubblico. A godere del karma di Capri era stato, nel 1996, anche l'australiano Geoffrey Rush che, giunto sull'isola con Scott Hicks e Noah Taylor (regista e co-protagonista), fu osannato per l'interpretazione di "Shine", il film che ne consacrò il talento a livello internazionale facendogli conquistare la prestigiosa statuetta come miglior attore protagonista. Fu poi la volta di Forest Whitaker, a Capri, Hollywood per lanciare "The Last King of Scotland", restando folgorato dalla simpatia di Mario Monicelli, tra i suoi miti cinematografici. La notte di Capodanno a suonare con Zucchero Fornaciari nell'hotel "La Residenza" di Capri e qualche mese dopo la marcia trionfale verso il Golden Globes, il Sag Award e l'Academy Award. Un destino che si è ripetuto per Helen Mirren (premio Oscar per "The Queen" di Stephen Frears), Melissa Leo (miglior attrice non protagonista per "The fighter", di David O'Russel), Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo (premiati per "The Aviator" di Martin Scorsese). E anche per i costumisti Alexandra Byrne ("Elizabeth"), Michael O'Connor ("The Duchess"). Senza citare i tantissimi talenti (da Andrew Garfield a Michael Fassbender fino a Lashana Lynch e Andrea Riseborough) che dall'isola più glamour del Golfo di Napoli sono riusciti a conquistare ambiziosi traguardi nel cinema d'autore e mainstream. Insomma, Capri, Hollywood è per il cinema italiano e i divi dello star system un festival che... "porta bene!".



Forest Whitaker, Mario Monicelli, Aurelio De Laurentiis e Bobby Moresco



Berenice Bejo e Michel Hazanavicius, Diane Warren, Helen Mirren e Taylor Hackford



Melissa Leo, Mira e Paul Sorvino, Michael O'Connor

La Mostra DIVERSITY THE COLOR OF BEAUTY

Per la Mostra Internazionale del Cinema di Capri, Hollywood, sezione Arte, B. ZARRO celebra quest'anno l'esaltazione della Diversità. Diversità intesa come 'Valore Assoluto individuale', che, in quanto tale, salvaguarda la ricchezza della collettività: per valori culturali, psicologici, emotivi, creativi e sentimentali. Lo farà utilizzando immagini di personalità note (alcune rappresentative del mondo del cinema, ma non solo. Immagini sulle quali interverrà a Sua volta con 'sovrapposizioni' pittoriche o digitali, interpretando 'la psiche individuale' e la loro personalità 'diversa', come uno sciamano che 'capta' i segnali psicoanalitici per poterne esaltare il loro valore individuale, da divulgare come valore salvifico. B.ZARRO tratterà il valore della Diversità sia nel campo artistico e cinematografico, che in quello più propriamente personale: per cultura, costume e genere. Utilizzando immagini di attori ed artisti che hanno spesso rappresentato, nell'immaginario collettivo, icone di Diversità: da Marlon Brando a Madonna, da Marlene Dietrich a Lady Gaga, da Roy Lichtenstein a Paloma Picasso, da Romy de Palma a Truman Capote, finendo con Daniel Craig e Karla Sofia Gascon, che hanno interpretato sul grande schermo il simbolo della Diversità. Lo farà, inoltre, utilizzando immagini di 'gente comune' al fine proprio di rendere universale tale Valore.



HUMANITARIAN CAPRI AWARD

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

Un film urgente e necessario, che ha scalato il box office italiano ritagliandosi a sorpresa uno spazio importante nel discorso pubblico e social del Paese

Con l'Humanitarian Capri Award al film italiano campione d'incassi 2024 'Il ragazzo dai pantaloni rosa' di Margherita Ferri con Claudia Pandolfi, Samuele Carrino, Sara Ciocca, Andrea Arru e Corrado Fortuna (prodotto da Eagle Pictures e Weekend Films con la sceneggiatura di Roberto Proia), l'impegno sociale ed umanitario si colloca al centro della 29esima edizione di Capri, Hollywood, che avrà come fil rouge il tema 'Diversity: The Colors of Beauty'.

«L'importante film-denuncia contro il bullismo e l'omofobia tratto da una tragica storia vera ha già incassato già più di otto milioni di euro e continua a coinvolgere il pubblico e soprattutto i più giovani - sottolinea il fondatore e produttore del festival Pascal Vicedomini - è un segnale potente della forza del nostro cinema che con questi temi può imporsi ad un pubblico globale».

La pellicola racconta la triste vicenda reale di Andrea Spezzacatena, un ragazzo di 15 anni che nel 2012 si è tolto la vita dopo essere stato oggetto di una violenta campagna di bullismo omofobico da parte dei compagni di scuola, il tutto culminato nell'episodio in cui è stato preso in giro per aver indossato, proprio a scuola, dei pantaloni che, stinti per un lavaggio sbagliato, erano diventati rosa.

Prima di arrivare sul grande schermo, questa storia vera è stata raccontata da un libro fondamentale, la testimonianza potente e lancinante di Teresa Manes, la mamma di Andrea. Il libro si intitola "Andrea. Oltre il pantalone rosa" (Graus Edizioni), ed è un'analisi lucida e per questo ancora più drammatica di come si sopravvive, senza mai superare, la morte di un figlio che non è solo una tragedia personale ma anche un dramma che si fa collettivo e sociale.

«L'emozione è stato il sentimento più forte durante la lavorazione del film da parte di tutti» ha rivelato la regista Margherita Ferri. «Siamo stati un po' investiti da questa missione, abbiamo sentito tutta la responsabilità di raccontare questa storia nel modo più onesto, autentico e pieno d'amore possibile. Il film racconta proprio il punto di vista di Andrea e racconta che nessuna vita è immeritevole di essere vissuta, sono quelli che ti fanno sentire sbagliato o sbagliata che sbagliano.»



Margherita Ferri



EDUCARE AL RISPETTO E ALLA SENSIBILITÀ

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

di Margherita Ferri (Italia, 2024) - 121'

con Samuele Carrino, Claudia Pandolfi, Andrea Arru, Sara Ciocca, Corrado Fortuna.

Sceneggiatura: Roberto Proia; fotografia: Martina Cocco; montaggio: Mauro Rossi
Prod. Eagle Pictures, Weekend Films. Distr. Eagle Pictures

Il 20 Novembre 2012, Andrea Spezzacatena, un ragazzo che aveva appena compiuto 15 anni, si tolse la vita. Fu il primo caso in Italia di bullismo e cyberbullismo che portò al suicidio di un minorenne. L'incidente scatenante fu l'aver voluto indossare dei pantaloni rossi, regalo della madre, che a causa di un lavaggio sbagliato erano diventati rosa. Questo film è tratto dalla sua storia.



IL CORAGGIO DI ESSERE SE STESSI

WOULDN'T MAKE IT ANY OTHER WAY

di Hao Zhou (Usa, 2024) - 20'
Dir. Hao Zhou (Usa, 2024) - 20'
Prod. Tyler Hill

Dopo aver costruito una vivace vita queer in una cittadina della prateria americana, una giovane aspirante costumista visita la sua isola natale, Guam, per realizzare costumi per un teatro per bambini e ricongiungersi con i genitori lontani. Un breve documentario sulla vita di una giovane trans che vive in Iowa, a cui viene data la possibilità di ritornare nell'isola dove è nato.



LA STAGIONE D'ORO

delle serie TV

LEOPARDI IL POETA DELL'INFINITO



Bambino prodigio. Adolescente ribelle. Poeta romantico, filosofo, pensatore politico. Giacomo Leopardi è stato il primo esistenzialista della modernità, riferimento dei tumultuosi anni del Risorgimento italiano, un "maledetto" che ha abusato della sua arte e del suo genio fino a rimanerne annientato. Nella miniserie di Rai "Leopardi. Il poeta dell'infinito", diretta da Sergio Rubini e prodotta da Beppe Caschetto (IBC Movie), IBC MOVIE (Beppe Caschetto), Rai Fiction (Alessandra Ottaviani, Valeria Lugaro) e Rai Com, è il racconto dell'amico Ranieri a ripercorrere o la vita del poeta dall'infanzia, alla fuga dall'opprimente ambiente familiare, allo scontro col nascente pensiero liberale e quello ecclesiastico, tra l'amore sofferto per la contessa Fanny Targioni Tozzetti e la malattia fino alla morte. «È l'incontenibile amore per la vita il motore che muove Leopardi e la sua poetica», ha dichiarato Rubini. «Il suo pessimismo è il risultato di una costante ricerca di felicità negata da un universo incomprensibile e sordo ai desideri degli uomini. La continua tensione del poeta verso la vita si manifesta attraverso una voglia di libertà, di amore e di bellezza, a costo di mettere in discussione ogni ordine costituito, dalla famiglia al conformismo dei suoi contemporanei. Sarà la ricerca di amore a spingere Leopardi oltre il recinto dorato della casa paterna, e sarà l'amore per una donna, l'ammaliante aristocratica Fanny Targioni Tozzetti, a diventare la sua ragione di vita, nonché a occupare uno spazio importante nella sua produzione letteraria; così come ancora una volta sarà nell'amore per il suo fedele e apollineo amico Ranieri che il nostro poeta riuscirà a colmare i limiti della propria fisicità. Genio visionario dietro cui palpita il cuore di un eterno ragazzo, incompreso dagli uomini della sua epoca, Leopardi è più interessato a rivolgersi alle generazioni del futuro, nelle quali ha continuato a trovare ascolto fino a oggi». A interpretare il poeta è l'attore ravennate Leonardo Maltese. Nel cast anche Cristiano Caccamo, Giusy Buscemi, Valentina Cervi, Fausto Russo Alesi, Andrea Pennacchi, Roberta Lista, Alessandro Preziosi e Alessio Boni.

Entra nel vivo una stagione di serialità televisiva sempre più vincente sui mercati internazionali

MARIA PIA AMMIRATI SIGNORA DELLA FICTION



Maria Pia Ammirati è dirigente televisiva, scrittrice e giornalista. Laureata in lettere, dopo esperienze come giornalista e critico militante entra in Rai nel 1992. Lavora per molti anni al Dipartimento Scuola Educazione, poi Rai Educational, come curatrice, produttrice e conduttrice di programmi culturali. Nel 2000 approda a Rai 1 dove lavora come Capo Segreteria di Rete, Capo progetto, Capo struttura e dal 2011 al 2014 come Vice Direttore con delega sul Daytime. Nel 2014 viene nominata Direttore di Rai Teche a cui si aggiunge nel 2016 l'incarico come responsabile del Content RaiPlay. A novembre 2020 è nominata Direttore della Direzione Rai Fiction. A dicembre 2021 è nominata Direttore della Direzione Fiction ed è stata responsabile ad interim della Direzione Rai Fiction fino a giugno 2022. È autrice di romanzi e di numerose pubblicazioni. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui Selezione al Premio Strega 2001, Selezione Premio Campiello 2011, Premio Procida, Premio Basilicata. Per il lavoro nel mondo dell'intrattenimento ha ricevuto Premio Rodolfo Valentino 2014 Italian Excellence, organizzato dalla Fondazione Rodolfo Valentino. È membro di numerose giurie letterarie, tra cui Premio Strega, Premio Viareggio, Premio Rapallo. Fa parte del Consiglio di Amministrazione di RAI Cinema da agosto 2017 a giugno 2020. È stata Consigliere di Amministrazione di RAI Pubblicità. È Consigliere di Amministrazione del Teatro dell'Opera di Roma e della GNAM di Roma. È membro del Consiglio Scientifico dell'Istituto Centrale per i beni Sonori ed Audiovisivi.

DAL PREMIO OSCAR

BILLE AUGUST

UN NUOVO CONTE DI MONTECRISTO



COMING SOON

TORNA

UN PASSO DAL CIELO 8

È considerata una delle serie televisive di maggiore successo della TV italiana. Un mix di avventura, emozioni e riflessioni che punta a conquistare nuovamente i consensi del pubblico televisivo. Torna su Rai 1 «Un passo dal cielo 8», con nuove storie e un'ambientazione unica: le incantevoli Dolomiti venete. La serie, diretta da Alexis Sweet e Laszlo Barbo, affronta temi di grande attualità come i cambiamenti climatici e la salvaguardia dell'ambiente, trasmettendo un messaggio di speranza. La stagione, composta da 12 episodi suddivisi in sei prime serate, si concluderà il 13 marzo 2025. Gli episodi saranno disponibili anche su RaiPlay, dove è possibile recuperare le stagioni precedenti.



CAN YAMAN
È IL NUOVO SANDOKAN

A TUTTA MUSICA!

DAL MITO ROCK DI GIANNA NANNINI
ALLA LEGGENDA DI PEPPINO DI CAPRI
IN 'CHAMPAGNE'

Il romanzo popolare di un grande sognatore raccontato da Cinzia TH Torrini nel film tv "Champagne" biografia straordinaria e avventurosa di un artista noto in tutto il mondo: Peppino di Capri. La sua vita e le sue canzoni attraversano la storia d'Italia: la fine della guerra, il boom economico, la rivoluzione culturale del '68, la nascita e l'evoluzione della televisione, dai primi programmi in bianco e nero alla prima edizione a colori di Sanremo. "Champagne-Peppino di Capri" è prodotto da Vanessa Capello, Pierpaolo Verga ed Edoardo De Angelis. La colonna sonora è composta da Peppino di Capri ed Edoardo Faiella. A interpretare l'interprete di "Champagne", canzone simbolo del suo repertorio, il bravissimo Francesco Del Gaudio.



S SOGNI
I IDEE
A ARTE
E EMOZIONI



TONY RENIS

ELETTA MORINI

innamorati a Capri
ALLA CONQUISTA DI HOLLYWOOD



TONY RENIS
Presidente onorario Capri Hollywood

Capri Hollywood è l'appuntamento che celebra l'incontro tra due mondi apparentemente molto diversi, Italia e Usa, ma legati da sentimenti di profonda amicizia e ammirazione. È l'edizione numero 29, un compleanno significativo perché, dopo l'esperienza totalmente online dell'anno passato, si ritorna in presenza e dal vivo, in un periodo ancora difficile per il mondo dello spettacolo.

Sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo in questa missione: regalare al Mezzogiorno d'Italia, nel periodo invernale, un appuntamento che, a distanza di 29 anni, posso definire con orgoglio il più grande evento per lo star system internazionale. Perché, sin dalla prima edizione, il festival ha registrato la partecipazione straordinaria di importanti ambasciatori dello show business globale come dei più grandi protagonisti dell'arte, della cultura, del cinema e della musica di casa nostra.

Quanti amici sono passati sull'isola azzurra per trascorrere con noi, in un'atmosfera di relax e allegria, le tradizionali feste natalizie. Quante serate indimenticabili con i colleghi Luciano Pavarotti, Andrea Bocelli, Mariah Carey, Gino Paoli, Noa, Luis Bacalov, Ornella Vanoni, Francesco De Gregori, Renato Carosone, Katia Ricciarelli, Edoardo Bennato e tutti quei musicisti che hanno scritto la colonna sonora del festival.

Grazie a questi artisti, Capri, Hollywood si è guadagnata negli anni una grandissima visibilità e autorevolezza, favorendo la promozione e lo scambio di idee e progetti. Una missione condivisa sin dall'inizio con i miei compagni di viaggio: Pascal, anzitutto; poi Lina Wertmuller, Marina Cicogna, Franco Nero, il compianto Gillo Pontecorvo, gli americani Mark Canton, Al Newman. Attori, produttori e imprenditori che, anche oltreoceano, ci hanno sostenuto con affetto in questi 29 anni, spingendoci a dare sempre il meglio per un festival aperto alle novità e attento ai cambiamenti della società. Dal 1995 al servizio dell'arte, dello spettacolo e del turismo da vivere tutto l'anno nel Mezzogiorno d'Italia.



Francesco Rosi, Federico Fellini, Tony Renis e Angelo Rizzoli



NEL SEGNO DI DELL'ARTE E DELL'AMICIZIA



Tony Renis e Al Bano



Humberto Gatica, Tony Renis, David Foster, Laura Pausini e Andrea Bocelli



Tony Renis con Quincy Jones



Louis Bacalov e Tony Renis



Tony Renis con Harry Belafonte



Franco Nero, Gianluca Isaia, Tony Renis e Toni Petrucci

Grandi talenti PER INDIMENTICABILI NOTTE

STE TRA SOUL E MELODIA

Classe 1996, Ste è tra le novità della scena musicale napoletana pronta a conquistare le platee internazionali. Nata a Lagos, in Nigeria, ma cresciuta in Italia, a Napoli, il suo percorso artistico miscela soul, jazz e canzone napoletana in un insieme di stili che raccontano la sua vita e le influenze sulla sua produzione. Primi esperimenti canori in chiesa, poi un club di CastelVolturno, infine il palco dei social che ne ha decretato il successo. Passione per la musica, voce potente e sensuale che canta l'amore senza pregiudizi, Sthepani Ojemba, in arte Ste, nel 2022 pubblica "Ansia", a cui fanno seguito "Catene", "Ki lo sa" e poi "RED". La giovane cantante si è fatta conoscere al grande pubblico sul palco della Notte della Taranta 2024, a cui è seguita la pubblicazione del suo primo EP Romantica. Sui social, però, la sua musica era già nota e condivisa milioni di volte. Con l'amico Clementino ha pubblicato da un poco un nuovo singolo: "Parlo 'e te".



WALTER RICCI A TUTTO JAZZ

È considerato a livello internazionale la next big thing del jazz swing contemporaneo-cantautorale. Classe '89, Walter Ricci rappresenta un connubio perfetto tra la tradizione jazz e la sua radice napoletana, regalando al pubblico un sound fresco, allegro e coinvolgente. Attratto da colossi come Frank Sinatra, Tony Bennet ed Ella Fitzgerald, si dedica allo studio del pianoforte specializzandosi da subito in tecnica dell'improvvisazione e in pochi anni calca i palchi più ambiti e importanti dei jazz club nazionali, esibendosi con musicisti di rinomata fama e dimostrando di avere non solo la padronanza della grande tradizione dei più noti crooner d'oltreoceano, ma di riuscire a creare uno stile personale denso di sfumature e di nuove sonorità. Jazz partenopeo e mood americano. Una miscela che ha convinto anche un grande talent scout come Tony Renis, di cui Ricci è diventato il pupillo più amato.



Musica, UNA STORIA DA CANTARE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Capri Hollywood, uno spazio speciale è riservato alla musica sin dalla prima edizione della kermesse. Sul palcoscenico del Festival sono passati gli artisti della musica più importanti del panorama nazionale e internazionale. Dal mito di Luciano Pavarotti alla superstar Mariah Carey, dal principe dei cantautori Francesco De Gregori alla grande voce di Noa, dalla signora della canzone Ornella Vanoni a Edoardo Bennato, il cantastorie che ha rinnovato la musica italiana con l'anima più libertaria, ironica e ribelle della napoletanità. E ancora Gino Paoli, Sumi Jo, Luis Bacalov, Zucchero, Nicola Piovani, Raina Kabaivanska, Vittorio Grigolo, Katia Ricciarelli, Amedeo Minghi, Rita Pavone, Peppino Di Capri, Eduardo De Crescenzo, Spagna e il talento del freestyle Clementino. Un albo d'oro con tanti momenti indimenticabili: la festa a Roma in onore di Lionel Richie; la serata ad Anacapri, dove la platea fu trascinata da un autentico mattatore del palco come Stefano Bollani; o quando Paul Young fu protagonista di una performance dedicata tutta al british pop che infiammò gli anni '80; o nelle session improvvisate da Tullio De Piscopo, Tony Esposito, James Senese, Joe Amoruso, Rino Zurzolo, il meglio dei musicisti napoletani tra modernità e tradizione. Tutti insieme, celebrities e non, nel segno del grande spettacolo internazionale.



CLIVE DAVIS E CAPRI MEZZO SECOLO D'amore



ONORE ALLA FANFARA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Le Fanfare dell'Arma dei Carabinieri rappresentano da sempre un simbolo di connessione con i cittadini, grazie alle loro esibizioni in occasione di manifestazioni, cerimonie ed eventi, spesso di grande rilievo nazionale e internazionale. In particolare, la Fanfara del 10° Reggimento Campania si distingue per la sua presenza costante e richiesta in tutto il sud Italia, partecipando a eventi con profonde finalità etiche e commemorative. Questi musicisti, con il loro straordinario talento e rispetto per il pubblico, continuano a mantenere viva una tradizione che arricchisce la vita delle comunità in cui si esibiscono.



Si balla con AGOSTINO PENNA



TRENTODOC

#SPARKLINGATTITUDE

www.ferraritrento.it



Amici di Capri

UN AMORE CHE SI RINNOVA NEL NOME DI TEODORICO BONIELLO

Un premio per gratificare gli amici di Capri che attraverso la loro opera professionale, o la semplice manifestazione pubblica, abbiano palesemente contribuito al rilancio del mito dell'Isola di Tiberio tutto l'anno e al successo del suo Festival del cinema. Questo il criterio con cui è nato qualche anno fa, per iniziativa di Pascal Vicedomini, il premio Friend of Capri successivamente ribattezzato Premio Teodorico Boniello in memoria del compianto Assessore anziano dell'Isola che fu tra i principali sostenitori di Capri, Hollywood sin dalla sua nascita: novembre 1995. La destagionalizzazione turistica era un tema che stava a cuore a Boniello ieri così come lo è oggi per Corrado Matera, assessore al Turismo della Regione Campania che ha fatto della manifestazione ideata e prodotta dallo stesso Vicedomini il suo vessillo promozionale per la Regione. L'istituto Capri nel mondo ha festeggiato nel 2015 ben venti anni di vita ed in un'occasione così speciale il Premio Boniello ha vissuto un momento particolarmente felice anche nel corso dell'estate con la sua animatrice impareggiabile Annamaria Boniello e la famiglia tutta di quel signore molto particolare che dall'Isola azzurra aveva conquistato spazio da Cuba all'ex Unione Sovietica nel segno della democrazia.



Il compianto Teodorico Boniello a Cuba (1992)

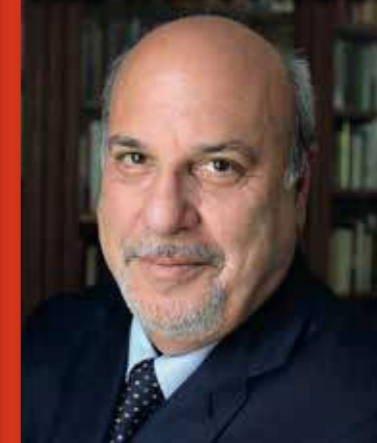


Annamaria e Mimmo Boniello

ALBO D'ORO

- 2003 Alain Elkann
- 2004 Emilio Fedele
- 2005 Lucia Annunziata
- 2006 Maurizio Scaparro
- 2007 Silvana Giacobini • Roberto Ciuni
- 2008 Mario Orfeo • Elsa Martinelli
- 2011 Fulvio Lucisano
Alba e Francesco Caccavale
Leopoldo Mastelloni
- 2012 Luciano De Crescenzo
Adriano Panatta
- 2013 Tony Renis ed Elettra Morini
Valerio Caprara
- 2014 Gloria Satta • Enrico Vanzina
- 2015 Barbara D'Urso • Rosanna Mani
Veronica De Laurentiis
- 2016 Martha De Laurentiis • Scott Feinberg
Barbara Palombelli • Francesco Rutelli
- 2017 Titta Fiore • Andrea Iervolino
Gianluca Isaia
- 2018 Terry Gilliam
Fabio e Antonella Testi
Andrea Griminelli
- 2019 Marina Cicogna • Marco Giudici
Alessandro Salem
- 2020 Vanessa Bryant • Stefano Lucchini
Danilo Iervolino
- 2021 Paolo Del Brocco • Nicola Claudio
- 2022 Nicola Corigliano
Giovanni e Pina Acanfora
Nicole Slack Jones
- 2023 Mike Figgis e Rosey Chan
Piero Chiambretti
Salvatore Varriale
- 2024 Alan Friedman • Gianmarco Sandri
Nick Vallelonga

THE HOLLYWOOD REPORTER ROMA



ALAN
FRIEDMAN

Editor-At-Large



GIANMARCO
SANDRI

Publisher

ROMA THE
Hollywood
REPORTER

THE BIG MOTHER

Antonello Altamura (Italia, 2024) - 81'
Con Vincenzo Bocciarelli, Marina Suma, Aldo Dovo,
Sydney Rome - Sceneggiatura: Antonello Altamura
Prod. Francesco Lucci

Il Maestro Mandelli è il cineasta del brivido per eccellenza italiano. Confuso e in crisi creativa, si reca a Torino in cerca di una nuova ispirazione. Gli incontri con un'inquietante spiritista e con una ex scrittrice dal passato tenebroso lo trascineranno in un'esperienza, sospesa tra antichità e sete di vendetta.





THE FIRST STOP FOR FILM

ROUND TABLES

Awards Season's Signature Interview Series

THE HOLLYWOOD REPORTER NEWS

Daily Source for Awards News

AWARDS CHATTER

Awards Season's Premier Podcast

TIR PRESENTS

The Gold Standard for Virtual Screenings

THE HOLLYWOOD REPORTER

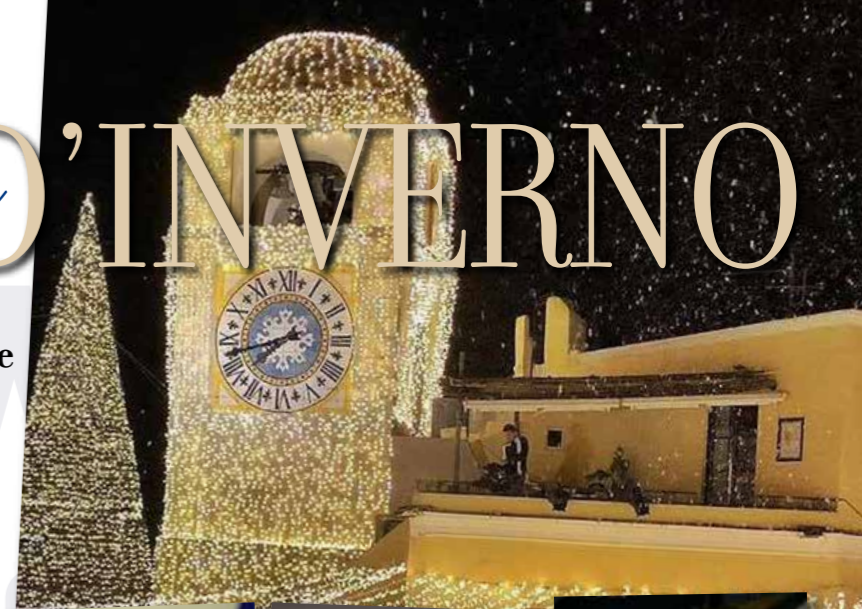
Regina D'INVERNO

Dall'isola di Capri e dall'intera Regione Campania nuovi spunti positivi per la promozione del territorio tutto l'anno

Per tutta l'estate dà spettacolo accogliendo i viaggiatori più famosi, ma poi ricomincia a essere se stessa: un'isola di fascino e bellezza immortali da assaporare con tranquillità alla scoperta di itinerari naturali e archeologici che rappresentano davvero un regalo prezioso per ogni visitatore.

Le rocce sferzate dal vento e dal mare, la calma ammaliante dei boschetti di pini o dei fiori che spuntano tra le fenditure delle rocce. Capri conquista i suoi ospiti tutto l'anno, e vive il clou della stagione invernale nei giorni del festival, quando si arricchisce di eventi, cultura e un pizzico di raffinata mondanità con l'arrivo delle star e di personalità del mondo della cultura che, tra Santo Stefano e Capodanno, affollano i locali alla moda dell'isola, ma anche i suoi luoghi storici. A cominciare della Certosa di San Giacomo, uno dei monumenti più prestigiosi della Campania. Una visita irrinunciabile che incanta ogni anno gli ospiti provenienti da tutto il mondo. E ancora la Casa Rossa ad Anacapri, costruita tra il 1876 e il 1899 accanto a un'antica torre quattrocentesca e arricchita da reperti archeologici trovati sull'isola; Villa San Michele e il Chiostro di San Nicola; Villa Fersen e Villa Josif. Realtà che, in termini di proposte imprenditoriali e bisogni turistici innovativi, non bisogna sottovalutare né trascurare.

Superata l'emergenza sanitaria, tantissimi turisti provenienti da ogni angolo del mondo sono tornati sull'Isola azzurra per vivere l'atmosfera del mare d'inverno. Capri e l'intero Golfo di Napoli possono cogliere questa sfida con orgoglio e consapevolezza, confermandosi sedi strategiche privilegiate per favorire il rapporto tra showbiz globale e ricaduta economica in un settore decisivo come quello turistico. Con rinnovati spunti positivi per il rilancio dell'imprenditoria, dell'artigianato e del commercio locale di fronte a tutti gli operatori dell'informazione e delle tecnologie informatiche mondiali.



Fulvio Bonavitticola



Felice Casucci



Patrizia Boldoni



Paolo Falco, sindaco di Capri



Franco Cerrotta, sindaco di Capri



Salvatore Ciuccio



Ludovica Di Meglio

GLI ELEFANTI

di Antonio Maria Castaldo (Italia, 2024) - 12'

Cast: Totò Onnis, Marco Aceti, Gianluca Grazini, Antonio Rocco

Sceneggiatura: Gianluca Grazini, Antonio Maria Castaldo; fotografia: Giuseppe Pignone; montaggio: Marco Signoretti. Prod. Domenico De Barlolomeo, Cristina D'Angelo, Mauro Cocciolai, Giorgio Orfino.



In una notte fredda e buia lungo una strada di campagna, un veicolo esce di strada e precipita in un burrone. I soccorritori devono agire prontamente per salvare Andrea, l'autista, che è rimasto intrappolato all'interno dell'auto. I due Vigili del Fuoco Carlo e Luca devono gestire il salvataggio superando le paure e confrontandosi con la drammatica solitudine dell'uomo in auto. Realizzato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile.



Antonio Maria Castaldo



VIAGGI nel Golfo di Napoli



7 Porti
un'unica
compagnia **Caremar**

Da Oggi
acquistare un biglietto è ancora
più facile e semplice:
www.caremar.it

Call Center 081 18 96 66 90

Scarica l'APP MyCaremar
per consultare sul tuo smartphone*
orari e partenze.

* Apple • Android • Windows

Caremar
Campania Regionale Marittima S.p.A.

Omaggio a MARIO MEROLA ICONA SENZA TEMPO

Un documentario celebra un artista generoso e amatissimo che ha fatto innamorare il mondo intero della sceneggiata napoletana

Una voce indimenticabile che ha portato la città di Napoli nel mondo. Una leggenda che ha attraversato il mondo dello spettacolo con una personalità artistica, un'energia e una presenza scenica che lo hanno reso popolarissimo a teatro, nella musica, al cinema. Mario Merola è stato il re della sceneggiata, colui che ha fatto rinascere un genere nato nei primi anni del Novecento e lo ha portato a vette di popolarità impensabili. Figlio del popolo e trascinatore naturale, sapeva scatenare nel pubblico emozioni fortissime, dalla rabbia verso il cattivo di turno a quel sentimento di struggente nostalgia di chi, soprattutto all'estero, era stato costretto ad abbandonare la terra natia. Un'empatia unica, con la quale l'artista conquista la gente comune, che a teatro desiderano immedesimarsi, appassionarsi e ovviamente commuoversi.

Ma Merola è stato anche l'interprete del nobile canzoniere partenopeo, il cantante e musicista dei Festival di Napoli e delle Piedigrotta, il protagonista di tante pellicole di successo ("Da Corleone a Brooklyn", "Zappatore", "Lacrime napoletane"), prodotte per il cinema tra gli anni Settanta e Ottanta. Alla sua leggenda e alla sua vita è stato dedicato di recente il documentario "Il Re di Napoli. Storia e leggenda di Mario Merola", diretto da Massimo Ferrari e scritto con Luciano Stella, dall'opera letteraria "Napoli solo andata... Il mio lungo viaggio", autobiografia di Mario Merola con Geo Nocchetti. "Merola - ha dichiarato il regista - è stato un grande artista e un personaggio tale che per raccontarlo bisogna innanzitutto entrare nel suo mondo, in ciò che ha rappresentato e rappresenta per un intero popolo, che ha il suo cuore a Napoli ma che è disseminato in molte parti del mondo, dagli Stati Uniti all'Australia». Il film è costruito con gli interventi di, tra gli altri, Gigi D'Alessio, Nino D'Angelo, Marisa Laurito, Maurizio De Giovanni e dei figli di Merola Francesco, Roberto, Loredana. Nel documentario anche le riprese dei luoghi della città di Napoli che più possono raccontarci la sua vita e dunque la sua formazione: il porto, la zona delle 'Case Nuove', Piazza Mercato, la casa di Portici, la sua famosa cucina in cui ancora figli e nipoti preparano 'gli spaghetti alla Merola'.



Francesco Merola

IL RE DI NAPOLI

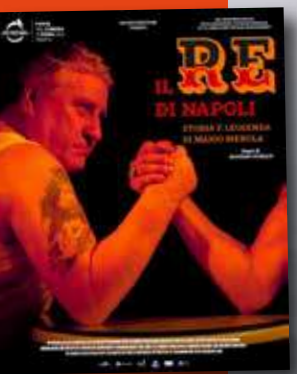
STORIA E LEGGENDA DI MARIO MEROLA

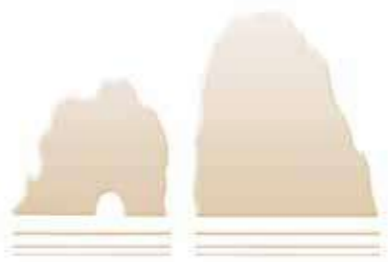
di Massimo Ferrari (Italia, 2024) - 96'

Cast: Gigi D'Alessio, Nino D'Angelo, Marisa Laurito, Maurizio De Giovanni, Francesco Merola

Sogg. e sceneggiatura: Massimo Ferrari, Luciano Stella; fotografia: Fabio Iancio; montaggio: Gustavo Alfano; musiche: Vincenzo Fonnicello; Prod. Big Sur, Rai Documentari, Mad Entertainment.

Mario Merola attraverso le testimonianze, gli archivi e i racconti di chi gli era più vicino, di chi lo ricorda. Icona di un genere tradizionale reso popolare grazie ai numerosi film interpretati negli anni '70 e '80, Mario Merola è un figlio del popolo che, grazie al suo talento e la sua peculiare personalità, è diventato simbolo della città di Napoli portando la canzone e la cultura napoletana in tutto il mondo.





Orgoglio

PARTENOPEO

I numeri non mentono: solo negli ultimi cinque anni sono stati girati a Napoli oltre 1000 film, serie tv e spot pubblicitari. Si gira tra i vicoli, nelle strade, negli storici palazzi partenopei. Tra scorci ormai conosciutissimi dal turismo internazionale o in parte inediti, luoghi che svelano un lato della città più segreto e misterioso.

Mai come ora i riflettori sono puntati su una città-mondo che si sta dimostrando set ideale, sia strutturando un'offerta sempre più ampia di servizi alle produzioni sia sviluppando dei percorsi di crescita delle professionalità locali e creando nuove prospettive formative e professionali per le nuove generazioni. Complice il lavoro della Campania Film Commission (presieduta da Titta Fiore e diretta da Maurizio Gemma), la capitale del Mezzogiorno si candida a diventare la nuova Cinecittà d'Italia.

Paolo Sorrentino, Gabriele Salvatores, Cristina Comencini, Marco D'Amore, Sergio Rubini, Claudio Giovannesi sono solo alcuni degli autori che nelle ultime stagioni hanno scelto Napoli come location privilegiata per le loro storie. Sicure le produzioni televisive delle serie del "Commissario Ricciardi", "Mina Settembre" e la nuova stagione di "Mare fuori". E ancora per il cinema: "Hungry birds" di Antonio Capuano, "La fontana rotta" di Maurizio Braucci, "Notte fonda" di Giuseppe Miale, "Malavia" di Nunzia De Stefano, "Questi fantasmi" nella versione di Alessandro Gassman.

Anche la Cina è più vicina all'Italia. Dall'Oriente una mega produzione è sbarcata nel capoluogo campano per girare alcune scene di "Made in Yiwu", noto anche come "A Cool Fish 2". Tra i set anche piazza Mercato, via Foria, piazza Garibaldi e il Rione Sanità, con il suggestivo Palazzo Sanfelice. Il lungometraggio è realizzato dalla Tapelessfilm Service Srl, con produzione esecutiva di Mosaicon Film.



Toni Servillo

Pappi Corsicato

Gabriele Salvatores



Maria Pia Calzone

Francesco Di Leva

Marianna Fontana



ROSANNA ROMANO
PER UNA STRATEGICA
POLITICA CULTURALE
E TURISTICA



Lino Guarnatale



Cristina Donadio



Nunzia Schiavo



Giacomo Rizzo



Salvatore Esposito



Marisa Laurito



COMING SOON
GOLINO E GIANNINI
IN 'BREVE STORIA D'AMORE'



Maria Esposito

Il capoluogo campano, così ricco di storie, creatività e talenti, è da anni tra le prime scelte delle major di cinema e tv

LA MAGIA E I MISTERI DI NAPOLI UONDERBOIS

Misteri, leggende popolari, una statuetta preziosa e cinque ragazzi di 12 anni mandati via da una vecchia padrona di casa cattiva. Un po' come i 'Goonies', o forse 'Stranger things', ma in salsa partenopea. È 'Uonderbois', la nuova serie Disney+ disponibile in piattaforma con tutti i suoi sei episodi diretti da Andrea De Sica e Giorgio Romano. Serena Rossi, totalmente trasformata, e Massimiliano Caiazzo in versione supereroe incappucciato con uno skateboard in spalla per i sotterranei di Napoli sono i protagonisti di questa serie adatta sia ai giovanissimi che a un pubblico adulto, in grado di raccontare una Napoli underground come raramente si è vista in tv o al cinema. Dalle bellezze di questa città è facile farsi sedurre, ma a tutto ciò che di magico e misterioso si cela in questo luogo hanno accesso solo coloro che sanno vedere oltre le apparenze. Il cast include anche Junior Rodriguez, Melissa Caturano, Catello Buonocore, Christian Chiummariello e Gennaro Filippone (nel ruolo dei cinque giovani protagonisti), Giordana Marengo, Giovanni Esposito, Ernesto Mahieux, Daniele Rienzo. Nella colonna sonora brani di Geolier, il nuovo fenomeno della musica partenopea.



Nino D'Angelo



Geolier, Serena Rossi e Massimiliano Caiazzo

JAMES FRANCO VETERANO IN 'HEY JOE'

C'è anche Napoli tra le location del nuovo film di Claudio Giovannesi "Hey Joe", interpretato dall'attore americano James Franco. La trama si sviluppa nei primissimi anni 70, tra il New Jersey e l'Italia. Il protagonista è Dean Barry, un veterano americano che vent'anni prima ha abbandonato una ragazza, Lucia, conosciuta a Napoli dopo la guerra e rimasta incinta. Negli 'States' riceve un telegramma con la notizia che la donna è morta. E così decide di tornare in Italia per conoscere il figlio nato dalla loro relazione. Nel capoluogo partenopeo, però, Barry scopre che il figlio, ormai diventato un uomo, è cresciuto nella malavita.



Claudio Giovannesi

CRIATURE LA BELLEZZA DELL'ARTE CHE SALVA DALLA MALAVITA

Tra le pellicole girate a Napoli e uscite di recente, anche "Criature", lungometraggio diretto da Cécile Allegra, con Marco D'Amore e Maria Esposito, la celebre Rosa Ricci di "Mare Fuori".

Il film, tratto dal romanzo dello stesso D'Amore racconta una storia criminale in cui i figli dei boss di camorra si liberano dai loro padri grazie alla figura di un ex- insegnante impegnato a Napoli come educatore di strada grazie all'arte circense. Arte delicata che gioca sull'apparenza, il sogno e la solidarietà, in un contesto dominato dal degrado e dalla camorra.



Marco D'Amore



Maria Esposito



GALLO E FOGLIETTA
PER GASSMAN
IN QUESTI FANTASMI



MAREFUORI
ARRIVA LA QUINTA STAGIONE

RIFLESSI[®]
DESIGNED AND MADE IN ITALY



Madia Essenzia | Specchio Omega | Lampada Ramy | Libreria Techwall | Poltrone Meghan | Tavolini Ring

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



RIFLESSI È SPONSOR DI
CAPRI, HOLLYWOOD
26 dicembre 2024 - 2 gennaio 2025





FEDERALBERGHI
PENISOLA SORRENTINA



Sorrento Coast
It's beautiful here!



Benvenuti al SORRENTO FILM & FOOD FESTIVAL

Dal 2 al 6 gennaio 2025 si terrà la **terza edizione di un evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche in una delle destinazioni turistiche più amate al mondo**

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una fama che si tramanda da secoli grazie a un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo, in grado di proporre aree e spazi sempre più strutturati per un'ospitalità di altissima qualità. La Penisola Sorrentina ha ospitato nelle ultime stagioni la prime due edizioni del Sorrento Film & Food Festival, evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche, binomio vincente per raccontare al mondo la storia e il costume del nostro Paese dove il patrimonio di affetti, del gusto, della convivialità, delle tradizioni e delle ricchezze naturali trova posto in immagini e racconti cinematografici che seducono da sempre le platee internazionali.

Un programma ricco di opere riconosciute di maestri della settima arte accompagnate dai lavori di giovani autori emergenti, tutti proiettati gratuitamente al cinema "Tasso" di Sorrento. Una concreta opportunità per dare spazio a talenti, temi e storie meritevoli di visibilità presso il grande pubblico.

Tra i vari appuntamenti, confermati per le prossime edizioni, anche un Focus speciale sulla cucina campana con la supervisione di Don Alfonso Iaccarino, uno dei maestri della Cucina più apprezzati a livello internazionale, coinvolgendo entusiasti testimonial dal mondo dello spettacolo e dei media.

Sorrento Film & Food Festival 2025 sarà arricchito da campagna di comunicazione (media e social network) che vedrà coinvolti tanti artisti amati dal grande pubblico, rafforzando le fondamenta per puntare ad un evento internazionale che si ripeta annualmente in uno dei luoghi più belli ed evocativi al mondo.



Il sindaco di Sorrento Massimo Coppola, Alfonso Iaccarino ed Enrico Vanzina



Franco Nero e Angelo Mellone

Lina Sastri

Bobby Morasco



Luigi Pane e Terry Gilliam

Daniel McVicar e Susy Del Giudice

Mike Markoff e moglie



Victoria Zinny, Remo Girone e Luca Riemma

Noa e Nicola Corigliano

APPUNTAMENTO ALLA 20° EDIZIONE

LOS ANGELES, ITALIA

DAL 23 FEBBRAIO AL 1° MARZO
I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO
SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD
ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS®



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Danny DeVito



Mitena Canonero



Naomie Harris e Bono Vox



Seydou Sarr, Matteo Garrone e Moustapha Fall

Quentin Tarantino



John and Debora Landis



Christopher Waltz



Christian Slater



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Alessandra Querzola e Dennis Gassner



Luca Guadagnino



Andy Garcia



John Savage



Liza Minnelli



Larry King e Al Pacino



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Amy Baer, presidente Women In Film



Angelica Huston e Tiziano Ferro



Paolo Sorrentino ed Emanuele Amendola



Edoardo De Angelis



Franck Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



Enrico Casarosa



Ted Neeley



Alice Rohrwacher



Mike White, Ferzan Ozpetek e Sabrina Impacciatore



Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli



Giuliano Sangiorgi, LP e Mike Stoller



Jon Voight



Monica e Penelope Cruz



Carlo Carlei



Luca Zingaretti



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Maria Grazia Cucinotta



Jeff Goldblum



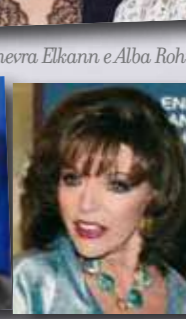
Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Morten Tyldum



Marco Leonardi



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Kim Rossi Stuart



George Gallo



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Cristina Comencini



Stefania Rocca e Jacqueline Bisset



Appuntamento a ISCHIA GLOBAL 2025

www.ischiaglobal.com

Dal 6 al 13 luglio la 23^a edizione dell'evento internazionale dell'estate

Ischia è sempre tra le destinazioni privilegiate del turismo cinematografico e culturale mondiale e ha dimostrato di superare brillantemente tutti i timori e le battute d'arresto degli ultimi anni. Dopo un ventennale festeggiato in maniera trionfale, anche l'ultima edizione ha visto ospiti e media internazionali fare a gara per partecipare all'evento cinematografico internazionale dell'estate. L'Accademia è orgogliosa, dunque, di essere rimasta in prima linea anche nelle stagioni più difficili a dare un importante segnale di positività e di rinnovata efficienza all'industria dello spettacolo globale. Consapevole che il successo del festival, in una location di prestigio e raffinatezza ideali per l'incontro tra talenti delle arti provenienti da tutto il mondo, non può che favorire la creatività e la bellezza, rafforzare proposte culturali e turistiche d'ampio orizzonte, elaborare progetti d'arte e vita in grado di accogliere e vincere le sfide del nostro tempo per tutta la Campania e il Mezzogiorno d'Italia.

Francis Ford Coppola, Sting, Oliver Stone, Quincy Jones, Helen Mirren, Brendan Fraser, Alfonso Cuaron, Jeremy Irons, Antonio Banderas, Dionne Warwick, Andrea Bocelli, Renato Zero, Gianna Nannini, Gina Gershon, Channing Tatum, Nicholas Cage, Burt Bacharach, Michael Fassbender, Alejandro G. Inarritu, Vanessa Redgrave, Monica Bellucci, Abel Ferrara, Emir Kusturica, Terry Gilliam sono solo alcuni degli amici più affezionati che ci hanno scelto come destinazione di innegabile cortesia, armonia e relax.

Dopo ventidue anni di successi al di sopra di ogni aspettativa, Ischia Global Festival rappresenta ormai un modello da esportare, fiore d'occhiello della Campania e dell'Italia per la quale è doveroso ringraziare soprattutto la famiglia Carriero, gli abitanti di Ischia e i tanti amici che ci sono vicini. Sono loro a consentirci di volare alto nel mito di Angelo Rizzoli e della gloriosa stagione di un cinema italiano apprezzato e premiato in tutto il mondo. Il loro entusiasmo e l'affetto che ci dimostrano ogni anno sono il segno che la strada intrapresa è quella giusta.



Giancarlo Carriero e Uma Thurman



Antonio Banderas Lily Collins e Quincy Jones

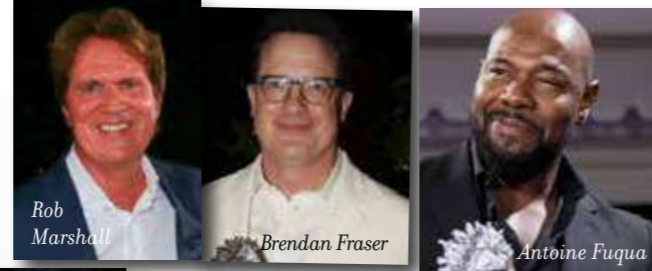


Karla Sofia Gascòn Andrew Garfield Matteo Vicedomini



Emir Kusturica e Matteo Garrone Gianna Nannini

Trudie Styler e Sting



Rob Marshall Brendan Fraser Antoine Fuqua



Alfonso Cuaron Zucchero e Dionne Warwick Alejandro Inarritu Jessica Chastain e Chiwetel Ejiofor Selena Gomez Francis Ford Coppola



Sofia Carson Alicia Vikander e Nathalie Emmanuel Jeremy Irons e Danny De Vito Toni Colette



Laura Dem Gigi D'Alessio Vittorio Taviani, Monica Bellucci e Roberto De Simone Hilary Swank Roby Facchinetti Terrence Howard e Angela Bassett



Veronica Berti e Andrea Bocelli Michael Bolton Rosario Dawson Diane Kruger Jeremy Renner Oliver Stone Tim Robbins Marco Bellochio Jerzy Skolimowski



Jean Paul Gaultier Zoey Dutch e Alex Wolf Marcella Bella Bob Geldorf Renato Zero Channing Tatum John Savage Bennet Miller, Bille August, Gina Gershon e Fisher Stevens



Christoph Waltz e Ettore Scola Mona Fastvold e Brady Corbet Andy Serkis Tom Hooper Naomi Watts e Liev Schreiber Armand Assante Joe Wright e Haley Bennett Julio Iglesias Valeria Bruni Tedeschi Tommy Hilfiger Claire Danes e Matt Dillon Valentino Vivienne Westwood Burt Bacharach e Harry Belafonte



GRAND HOTEL SANTA LUCIA
NAPOLI

Ricercatezza, stile ineffabile e assoluta privacy sono gli atout dell'albergo 4 stelle Grand Hotel Santa Lucia, situato sull'incantevole lungomare napoletano. Hotel in stile Liberty, costruito nel 1906 dal celebre architetto Comencini, si affaccia sull'omonimo porticciolo turistico.

Rifugio amato da musicisti, letterati, personaggi d'ogni tempo, che nell'intimità delle sue stanze hanno trovato l'ispirazione per opere indimenticabili. Ma anche location ideale per un week end romantico, all'insegna del lusso nella magica cornice di una Napoli che pare sospesa tra mare e cielo.



Via Partenope, 46 - 80121 Napoli - Italy
Tel. +39 081 764 06 66 - Fax +39 081 764 85 80
www.santalucia.it - info@santalucia.it

il RISTOBAR
GRAND HOTEL SANTA LUCIA
NAPOLI

GO
GRAND HOTEL ORIENTE
NAPOLI

La Conchiglia
Resort - Capri

GIANLUCA ISAIA

STILE

partenopeo NEL MONDO

Tutte le star di Hollywood fanno a gara per indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'

Nei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranee.

Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali.

Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Chistuccà è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.



UNA FONDAZIONE TRA CULTURA E IMPEGNO SOCIALE

A ottobre 2018 è nata la "Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, ad dell'omonima azienda e presidente della Fondazione - per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio e passione in tutto il mondo.

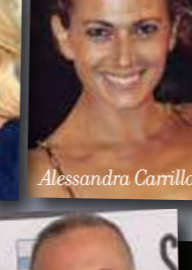
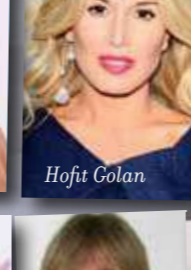
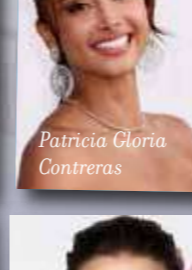
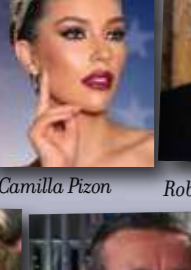
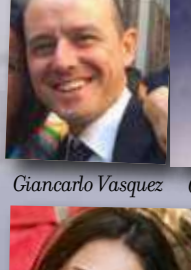
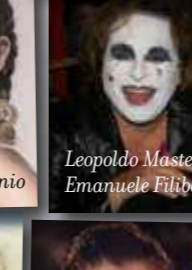
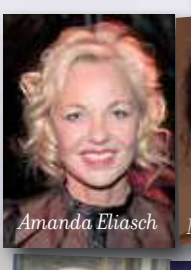
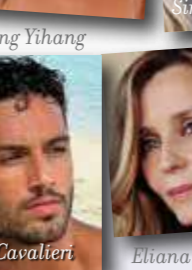
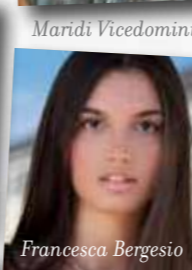
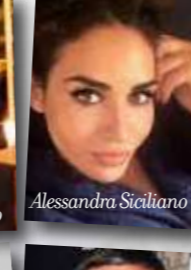
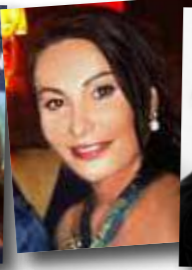
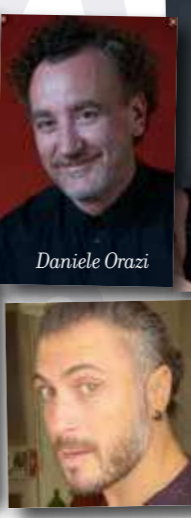


Maria Pepillo
ed Enrico Isaia

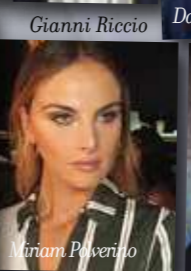
È QUI LA FESTA

I Galà delle Stelle nel Golfo di Napoli

Nella notte di Capri, Hollywood gli ospiti del festival si dividono tra proiezioni, happening nei luoghi più incantevoli dell'isola, serate di musica e improvvisate jam session in compagnia dei protagonisti della kermesse. Le atmosfere natalizie invitano all'incontro, all'amicizia e alla convivialità. Musica e colori accendono l'ultima settimana dell'anno all'insegna dell'ospitalità e del divertimento. Capri dà spettacolo, e per farlo non si accontenta delle fantastiche bellezze naturali che l'hanno resa celebre in tutto il mondo. L'Isola azzurra si trasforma in un elegante salotto con mostre d'arte, eventi musicali e appuntamenti enogastronomici imperdibili. I ritrovi più cool diventano discoteche animate dal più bei nomi del jet set internazionale, scatenando l'interesse dei media e dei paparazzi che arrivano nel Golfo di Napoli da ogni parte del mondo.



TUTTI PAZZI PER TESSIER



FRIENDS club

TUTTI DICONO
I LOVE CAPRI

join us on    

Capri Hollywood è un festival che si avvale ogni anno della presenza di tante personalità del cinema, dello spettacolo, della cultura e dell'industria che non sanno dire di no all'invito del patron Pascal Vicedomini e al fascino di un'isola irresistibile anche fuori stagione. Quasi trent'anni di incontri nell'atmosfera rilassata, ma ricca di spunti professionali, che si respira sull'isola azzurra attraverso giornate di stimoli culturali, tavoli di riflessione, simposi, mostre e tanto amore per il grande schermo, con le sue fantastiche anteprime e i titoli da Oscar. Il Club "Amici di Capri. Hollywood" diventa più numeroso ogni anno che passa ed è quasi impossibile ricordare tutte le celebrità che in questi 28 anni così ricchi di incontri e soddisfazioni, si sono fermati almeno per una notte a Capri durante il festival. Gli amici della kermesse, però, sono anche quelli che seguono l'evento attraverso i social network e la rete. Basti pensare ai più di 30.000 friends della pagina Facebook come alle migliaia di follower su Twitter e Instagram. Senza contare la platea che, da ogni parte del mondo, guarda i titoli della sezione on line "Capri Special Contest" su My Movies ed Eventive e visita tutto l'anno il sito ufficiale del festival: www.caprihollywood.com



Nicole Avant e Ted Sanrandos

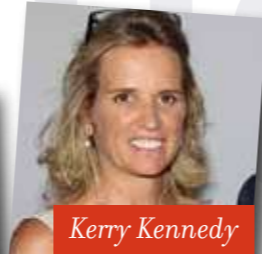
Fiorello

Luca di Montezemolo

Diego Della Valle e Richard Gere



Gaetano Blandini e Jim Gianopulos



Kerry Kennedy



Anthony K. Shriver



Stefano Lucchini



Giovanni Minoli



Giampaolo Rossi



Alessandro Salem



Lucia Annunziata



Giovanni Acanfora e Pina Lodovico



Luigi Fammiano



Paolo Mieli



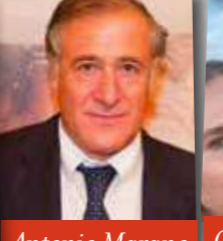
Danilo Iervolino



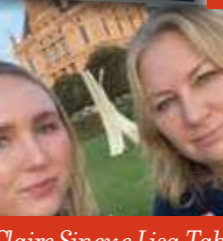
Simona Agnes



Nicola Claudio



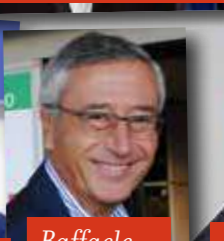
Antonio Marano



Claire Siney e Lisa Tabak



Angelo Mellone



Raffaele Ranucci



Marcello Ciannamea



Salvo Nastasi



Francesco Polidori



Pietro Polidori



Piero De Luca



Dario Franceschini



Gennaro Sangiuliano



Roberto Sergio



Roberto Napoletano



Gian Marco Chiocci



Carlo Rossella



Clemente Mimun



Mario Orfeo



Fabia Bettini e Gianluca Giannelli



Eleonora Daniele



Stefano Coletta



Myrta Merlino



Stefano Caldoro



Antonio Bassolino



Pierpaolo Sileri



Monica Setta



Gimmi Cangiano



Vincenzo Spadafora



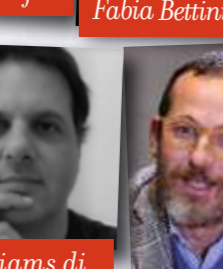
Alfonso Signorini



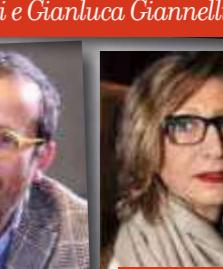
Luciano Fontana



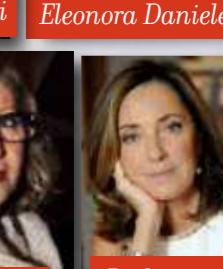
Sara Testa e Giorgio Restelli



Alvaro Moretti



Williams di Liberatore

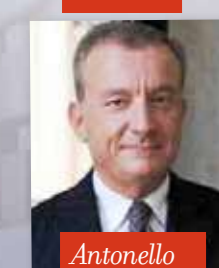


Federico Monga

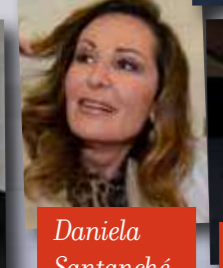


Grazia Volo

Barbara Palombelli



Antonello Colosimo



Daniela Santanché



Franco e Sandra Carraro



Francesco e Rosanna Bove



Alessandro di Majo



Claudio Velardi



Giulia Minoli



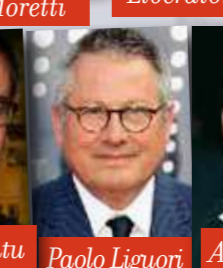
Paolo Barletta



Andrea Pucci



Sebastiano Maffettone



Luigi Contu



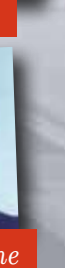
Paolo Liguori



Antonio Sasso



Flavio Natalia



Enzo D'Errico

Ottavio Ragone



Alessandro Cannavò



Francesco de Core



Raffaele Di Martino



Gianluca Guzzo



Andrea Zoso



Paolo Monorchio



Paolo Chiariello



Gianfranco Coppola



Gloria Satta



Laura Delli Colli



Paolo Macry



Gaetano Balice



Alessandra Magliaro



Bruno Cesario

Giampiero Mughini



Osvaldo De Santis

Pietro ed Elena Lorenzetti



Ray Costa

George Pennacchio

Guarda che radio

Rai Radio 2

Anche in video
sul canale 202 del DTT

GLI AWARDS

La sirena portafortuna
UNA CREAZIONE DI **LELLO ESPOSITO**



ARIANNA TUCCILLO

DALLE FALDE DEL VESUVIO
ai Red Carpet
INTERNAZIONALI



I PREMIATI 2024

- CAPRI EUROPEAN FEATURE OF THE YEAR**
VERMIGLIO
- CAPRI EXPLOIT PRODUCERS OF THE YEAR AWARD**
FRANCESCA ANDREOLI, LEONARDO GUERRA SERAGNOLI, MAURA DELPERO E SANTIAGO FONDEVILA SANCET (VERMIGLIO)
- CAPRI "LINA WERTMULLER" EUROPEAN FILMMAKER OF THE YEAR**
MAURA DELPERO (VERMIGLIO)
- CAPRI EUROPEAN CULT MOVIE AWARD**
PARTHENOPE DI PAOLO SORRENTINO (THE APARTMENT)
- CAPRI INTERNATIONAL CULT MOVIE AWARD**
Modi (U.K.)
- CAPRI PRODUCER OF THE YEAR**
BARRI NAVIDI (U.K.)
- CAPRI EUROPEAN VISIONARY AWARD**
MICHELE PLACIDO (ETERNO VISIONARIO)
- CAPRI EUROPEAN DIRECTOR OF THE YEAR**
JACQUES AUDIARD (EMILIA PEREZ)
- CAPRI ITALIAN FEATURE OF THE YEAR**
IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA
- CAPRI EUROPEAN PRODUCER OF THE YEAR AWARD**
ANDREA SCROSATI (MARIA)
- CAPRI EUROPEAN ACTOR OF THE YEAR**
RALPH FIENNES (CONCLAVE)
- CAPRI EUROPEAN ACTRESS OF THE YEAR**
KARLA SOFIA GASCON (EMILIA PEREZ)
- CAPRI - ITALIAN ACTOR OF THE YEAR**
ELIO GERMANO (BERLINGUER - LA GRANDE AMBIZIONE)
- CAPRI - ITALIAN ACTRESS OF THE YEAR**
ROMANA MAGGIORA VERGANO (IL TEMPO CHE CI VUOLE)
- CAPRI BREAKOUT ACTOR AWARD**
PEPPE LANZETTA (PARTHENOPE)
- CAPRI BREAKOUT ACTRESS AWARD**
FEDERICA VINCENTI (ETERNO VISIONARIO)
- CAPRI ITALIAN CULT MOVIE AWARD**
FAMILIA DI FRANCESCO COSTABILE EX AEQUO ANOTHER END DI PIERO MESSINA
- CAPRI STAR OF THE FUTURE AWARD**
LEONARDO MALTESE
- CAPRI EXPLOIT AWARD 2024 - ACTOR**
MATTEO OSCAR GIUGGIOLI
- CAPRI EXPLOIT AWARD 2024 - ACTRESS**
CELESTE DALLA PORTA
- CAPRI ITALIAN RISING STAR ACTOR OF THE YEAR**
ANDREA ARRU
- CAPRI ITALIAN RISING STAR ACTRESS OF THE YEAR**
MARTINA SCRINZI
- CAPRI EXPLOIT AWARD 2024 - DIRECTOR**
MARGHERITA FERRI (IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA)
- CAPRI EUROPEAN ART AWARD**
DESSY TENEKEDJIEVA (BUL)
- CAPRI EUROPEAN BREAKOUT ACTORS OF THE YEAR AWARD**
DIMITAR NIKOLOV E YOSIF KAMBAREV
- CAPRI EUROPEAN ORIGINAL SCORE**
CLÉMENT DUCOL (EMILIA PEREZ)
- CAPRI EUROPEAN BEST COSTUME DESIGN**
MASSIMO CANTINI PARRINI (MARIA DI PABLO LARRAIN E LE DELUGE - GLI ULTIMI GIORNI DI MARIA ANTONIETTA DI GIANLUCA JODICE)
- CAPRI ITALIANI NEL MONDO AWARD**
MASSIMO GHINI
- CAPRI NUOVO IMAIE AWARD** - In the name of Mariangela Melato
CLAUDIA GERINI
- CAPRI "CARMELO ROCCA" ITALIAN PRODUCER OF THE YEAR**
ROBERTO PROIA (IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA)
- CAPRI ITALIAN FILMMAKER OF THE YEAR AWARD**
VINCENZO ALFIERI (IL CORPO)
- CAPRI ITALIAN "DEBUTE MOVIE" AWARD**
LA CASA DI NINETTA (INDIE)
- CAPRI PEPPINO PATRONI GRIFFI AWARD**
LINA SASTRI E MARCO LEONARDI
- CAPRI EUROPEAN DOCUMENTARY OF THE YEAR**
NO OTHER LAND (BASEL ADRA, HAMDAN BALLAL, YUVAL ABRAHAM, RACHEL SZOR)
- CAPRI ITALIAN DOCUMENTARY AWARD**
NERO A META' DI MARCO SPAGNOLI E STEFANO SENARDI
- CAPRI INTERNATIONAL TV SERIES OF THE YEAR**
RIPLEY DI STEVEN ZAILLIAN
- CAPRI - ITALIAN TV SERIES OF THE YEAR**
VINCENZO MALINCONICO DI DIEGO DA SILVA, MASSIMO REALE
- CAPRI HUMANITARIAN AWARD**
FANFARA 8° REGGIMENTO CARABINIERI
- CAPRI HUMANITARIAN AWARD**
IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA
- CAPRI SOCIAL AWARD**
DARIO D'AMBROSI
- CAPRI ITALIAN FAMILY AWARD**
MASSIMO BOLDI
- CAPRI PEOPLE AWARD**
VITTORIA SCHISANO
- CAPRI PEOPLE AWARD**
MADALINA GHENEA (ROM)
- CAPRI PEOPLE AWARD**
GIANLUIGI LEMBO
- CAPRI MUSIC AWARD**
PHIL PALMER E NUMA
- CAPRI MUSIC AWARD**
JEAN MICHEL BYRON
- CAPRI EXPLOIT MUSIC AWARD**
STE
- CAPRI EXPLOIT MUSIC AWARD**
WALTER RICCI
- CAPRI MUSIC AWARD**
ADRIANO PENNINO
- CAPRI MOGUL OF THE YEAR AWARD**
EDWARD WALSON (USA)
- CAPRI PERSON OF THE YEAR AWARD**
LADY MONIKA BACARDI (MON)
- CAPRI ITALIAN WORLDWIDE AWARD**
IGINIO STRAFFI
- CAPRI AWARD 100 ANNI DI STUDIOS**
DANIELE TADDEI
- FRIEND OF CAPRI** • NICK VALLELONGA
FRIEND OF CAPRI • ALAN FRIEDMAN
FRIEND OF CAPRI • GIANMARCO SANDRI



ISTITUTO CAPRI NEL MONDO

Chairman Onorario
Tony Renis

Presidente
Toni Lorusso Petruzzi

Segretario Generale
Pascal Vicedomini

Direzione Artistica
Antonella Cocco

Vice-presidenti Internazionali
Mark Canton - Bobby Moresco

Media Advisor
Francesca De Lucia

Relazioni Pubbliche
Italia • Capri Press - Anna Maria Boniello
World • The Artists Club Italia

Amministrazione
Patrizia Magnani

Contents Master
Gianluca Castagna

Associate Producers
Sara Brestolli - Emanuele De Angelis

Digital Account
Nino Baldi

caprinelmondo@tin.it

www.caprihollywood.com



Antonella Cocco

Gianfranco Coppola
 Enzo Calise
 Adele Ammendola
 Nicola Claudio
 Paolo Del Brocco
 Luigi Lo Nigro
 Chiara Sbarigia
 Giampaolo Letta
 Massimo Proietti
 Gianluca Curti
 Riccardo Tinnirello
 Davide Novelli
 Matilde Marinai
 Antonio Medici
 Roberto Proia
 Federica Diomei
 Alfonso Signorini
 Massimo Borgnis
 Roberto Alessi
 Flavio Natalia
 Bruno Cesario
 Mariella Troccoli
 Rosanna Gilardi
 Roberta Traversetti
 Enza Pacella
 Donatella Pascucci
 Fulvio, Federica e Paola
 Lucisano
 Teodorico Boniello
 Anna Chiara, Mariano
 e Frank Della Corte
 Rosalinda Di Meglio
 Anna, Gianluigi
 e Marianna Lembo
 Francolino Lembo
 Alessandra Massa
 Dario Faiella
 Briuna Cammarano

Raffaele Damiano
 Giuliana Lalli
 Andrea e Carlo Tessier
 Daniela Argiolas
 Gino Pandolfi
 Azzurra Tabarello
 Dimitri Skific
 Alessia Zogli

e inoltre

Advertising
4bit adv Srl
Federico Pignataro

Transfer
Di Sarno Group Srl
Alfonso Minali

Stampa
Vulcanica Print

Video Service
DBW

Foto di:

Eugenio Blasio, Orlando Faiola,
 Gigi Iorio, Jacopo Raule, Gianni
 Riccio, Daniele Venturelli e del
 grande Pietro Coccia
 E gli amici di Capri: Andrea e
 Antonello e Luigi D'Agostino,
 Foto Flash



Salvatore Varriale Riccardo Monti



Annamaria Boniello Francesca De Lucia



Gianluca Castagna Sara Brestolli



Il benessere di una vita

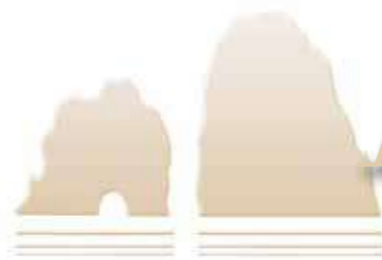
scopri di più su:
www.acquafiuggi.com



L'INFATICABILE SQUADRA



Emanuele De Angelis Eugenio Blasio Briuna Cammarano Nino Baldi Antonella Salvucci Raffaele Damiano Carlo Fontanella



ANTEPRIME CHE APPASSIONANO

il cartellone

LEE MILLER

DI Ellen Kuras (UK/Usa/Australia, 2025) - 113'

Con Kate Winslet, Alexander Skarsgård, Andy Samberg, Marion Cotillard - Sceneggiatura: Liz Hannah, Marion Hume, John Collee; fotografia: Pawel Edelman; montaggio: Mikkel E.G. Nielsen - Prod: Sky UK, Brouhaha Entertainment, Juggle Films. Distr:Vertice 360

Donna indipendente, libera e determinata, Elizabeth "Lee" Miller lascia la sua cerchia di amici e la sua vita artistica in Francia, per trasferirsi a Londra dopo essersi innamorata del pittore e mercante d'arte britannico Roland Penrose. I due iniziano una relazione appassionata, proprio mentre in Europa scoppia la guerra. Già fotografa riconosciuta, Lee ottiene un lavoro per 'British Vogue', ma rimane scioccata dalle restrizioni imposte alle fotografe donne.



UNDER MY SKIN

DI Pascal Tessaud (Francia, 2024) - 90'

Con Wolf Wilfried Blé, Almaz Papatakis. Prod. Pascal Tessaud Jordan Yale Levine, Jordan Beckerman, David Dochovny

Kaleem è un ex delinquente che torna a vivere nella Cité de la Savine, nei quartieri settentrionali di Marsiglia. Lavora nei cantieri edili mentre sogna di guadagnarsi da vivere con la sua passione per la danza. Nel frattempo incontra Maria, una giovane architetta di origine greca e di cui si innamora.



L'ULTIMA COSA BELLA

DI Luca Luongo (Italia, 2025) - 95'

Con Angela D'Auria, Luca Luongo, Virginia Perna, Arturo Sepe Sceneggiatura: Luigi Granato, Luca Luongo; fotografia: Pierino Santella Prod. Vincenzo Luongo, Luca Luongo, Elio Parascandolo, Silvio Rizzi Torino

Adele, che poco più che ventenne, vive tra gli eccessi della vita notturna di una Napoli "Babilonia": locali, sesso e droga. È convinta che la sua condizione possa migliorare conquistando Renzo, l'affascinante p.r. della disco dove lavora. Ma quando nella sua vita piomberà inaspettatamente Federico, giovane misterioso sempre vestito di bianco che sembra provenire da tutt'altra epoca, Adele potrà affrontare i fantasmi del suo recente passato e scoprire la vera bellezza e la vera umanità.



A CAPODANNO TUTTI DA ME

DI Toni Fornari e Andrea Maia (Italia, 2025)

Con Massimo Boldi, Nancy Brilli, Massimo Ceccherini, Paolo Conticini, Francesca Manzini, Giucas Casella. Sceneggiatura: Toni Fornari, Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli Prod. Gianluca Vania Pirazzoli per Time Multimedia

Daniilo è un giovane parlamentare appena eletto tra le file di un importante partito politico. Prima delle elezioni sbarcava il lunario facendo diversi lavoretti saltuari, dopo le elezioni è diventato addirittura ministro della repubblica. A Capodanno decide di organizzare una festa memorabile invitando i suoi colleghi parlamentari, dimenticandosi dei suoi migliori amici con cui ha sempre festeggiato l'ultimo dell'anno. Ma qualcosa lo riporterà indietro alla vita di prima.



WHEN SANTA WAS A COMMUNIST

DI Emir Kapetanovic (Bosnia/Herzegovina, 2024) - 86'

Con Zana Marjanovic, Miraj Grbic, Mirvad Kuric Sceneggiatura: Emir Kapetanovic, Vahid Durakovic Prod. Jasmin Durakovic

Con l'arrivo di dicembre, un gruppo di artisti si mette in viaggio per mettere in scena uno spettacolo su Babbo Natale nei piccoli villaggi della Bosnia ed Erzegovina. I bambini sono felicissimi e aspettano pazientemente la rappresentazione. Tuttavia, vecchi conflitti tra gli adulti si risveglieranno quando riconosceranno la figura di Babbo Natale come comunista.



SATU-YEAR OF THE RABBIT

DI Joshua Trigg (UK, 2025) - 92'

Con Itthiphone Sonepho, Vanthiva Saysana Sceneggiatura: Joshua Trigg; fotografia: James Chegwyn Prod. Lee Phongsavan

La 17enne Bo fugge dalla capitale del Laos in cerca di una vita nel foto-giornalismo. Lungo la strada, incontra il piccolo Satu, un orfano buddista che potrebbe avere la storia che sta cercando. Insieme attraversano il ricco paesaggio tropicale in motocicletta alla ricerca della madre di Satu ma anche di risposte su sé stessi, apprendendo importanti lezioni di vita su amore, morte, compassione e amicizia.



THE WHEELS OF HEAVEN

DI Ben Charles Edwards (Bulgaria, 2024) - 115'

Con Gary Stretch, Mickey Rourke, Geoff Bell, Eleonora Ivanova, Dessy Tenekedjieva. Prod. Dessy Tenekedjieva

Iva è una ragazza adolescente che vive con la madre Maria, sordomuta ed eroinomane, e il suo compagno violento. Completamente assorbita dalle prediche televisive di un sedicente predicatore d'oltreoceano che vede in tv, la ragazza decide di togliersi la vita nel 10° anniversario della morte di suo padre. Viene salvata da un ragazzo, appena arrivato in città che

dice di essere il diavolo in persona, di volerle dare la libertà e affidargli una missione: andare a Los Angeles e far fuori il predicatore.



THE LONE KILLER

DI Danny Thykær (Danimarca, 2024) - 111'

Con Danny Thykær, Mathilde Norholt, Magnus Bruun, Nicolai Jandorf Sceneggiatura: Danny Thykær; Prod. Danny Thykær

Due attacchi terroristici stanno per colpire Copenaghen. Il proprietario e caporedattore ebreo di un giornale, il 'Copenhagen Daily News', sta cercando di capire come salvare il quotidiano dal fallimento, rimanendo creativo e innovativo nel settore dei media danesi. Quando avviene il primo attacco,

nasce l'opportunità di uno scoop in prima pagina, ma è solo dopo il secondo attentato che ci sarà un prezzo da pagare.



TREASURE

DI Rudolf Havlík (Rep. Ceca, 2024) - 100'

Con Veronika Khek Kubařová, Jiří Langmajer, Petra Bučková Sceneggiatura: Ida Ralevská, Rudolf Havlík; fotografia: Jan Šuster; montaggio: Boris Machytka Prod. Petr Erben.

Julie è una chef stellata volitiva e determinata che da tempo non ha più rapporti con suo padre. Quando lui all'improvviso la contatta per farsi prestare una somma di danaro, lei lo raggiunge a Bali dove vince la sua diffidenza e diventa parte di una spedizione, capitanata proprio da

suo padre, alla ricerca sottomarina di un tesoro perduto.



MIRARI

DI Jérémie Brunel (Francia, 2024) - 82'

Con Vincent Bowen, Corinne Valancogne, Emmanuel Menard, Philippe Moriceau Sceneggiatura Jérémie Brunel; prod. Olivier Bernaert

Arthur è un giovane adolescente francese che abbandona la scuola, si isola nella sua stanza e trascorre la maggior parte delle sue giornate a scattare foto. Non volendo conformarsi alle regole imposte dai suoi genitori, decide di scappare e rifugiarsi nel vecchio negozio del nonno materno, dove decide di difendere un'eredità di cui i genitori vogliono sbarazzarsi.



BITTER COFFEE

DI Sonert Sert (Turchia, 2024) - 92'

Con Nazan Kesal Sceneggiatura e prod. Soner Sert

Le famiglie di due fidanzati si incontrano per siglare una promessa di matrimonio. Non tutto, però, va come previsto: tra rivelazioni, discussioni, contrasti, pianti e colpi di scena le due famiglie dovranno trovare un punto d'accordo per ritrovare l'armonia perduta.



DUMILAPASSI

DI Federico Maio (Italia, 2024)

Con Rosario Popolo, Nicola Popolo, Carmelo Cambria, Ruben La Malfa Sceneggiatura: Federico Maio; fotografia: Federico Panasiti Prod. Federico Maio, Carmelo Cambria

1944, dieci soldati italiani si ribellano al regime di Salò e tentano la fuga. Soltanto in cinque riusciranno nell'impresa. Il ritorno a casa, però, sarà tutt'altro che semplice. Dovranno affrontare numerose sfide ed intraprendere un lungo e complicato viaggio a piedi alla volta della Sicilia.



UNA SEZIONE CHE ENTUSIASMA *i bambini*

L'IMMANCABILE APPUNTAMENTO CON I PIÙ GIOVANI

CATTIVISSIMO ME 4

DI Chris Renaud, Patrick Delage (Usa, 2024) - 94'
Prod. Universal Pictures

La famiglia del super cattivo Gru, divenuto intanto agente della Anti-Villain League, si è allargata con l'arrivo del piccolo Gru Jr. Ma ora tutti i suoi membri si trovano a dover sfuggire alla minaccia rappresentata da un criminale in fuga e dalla sua fidanzata.



OPS È GIÀ NATALE

DI Peter Chelsom (USA, 2024) - 91'
Con Danny DeVito, Andie MacDowell, Wilmer Valderrama, Lucy DeVito, José Zúñiga, Adrian Dunbar, Antonella Rose, Denis Conway, Roderick Hill, Antonella Salvucci - Prod. Notorius Pictures, Riverstone



Una coppia di statunitensi, Abbie e Jacob, decide di partire per le Dolomiti con la figlia di 10 anni, Claire, per far visita al nonno Lawrence, che ha un hotel sulle Alpi, dove la famiglia è solita ritrovarsi per il Natale. Stavolta, tuttavia, marito e moglie vogliono recarvisi a Ferragosto: stanno per separarsi e hanno deciso che sarà nonno Lawrence a comunicarlo alla piccola Claire.



WALLACE & GROMIT: VENGEANCE MOST FOWL

DI Merlin Crossingham, Nick Park (Gran Bretagna, 2024) - 74'
Prod. Aardman Animations, StudioCanal

Wallace ha tirato fuori l'ennesima invenzione: Norbot, uno gnomo da giardino smart capace di stravolgere la pratica del giardinaggio. Lo gnomo, però, sembra sviluppare, con grande sorpresa del suo creatore, una coscienza propria e, dopo un po', delle tendenze malvagie. Chi c'è dietro questa inquietante trasformazione?



BEETLEJUICE BEETLEJUICE

DI Tim Burton (Usa, 2024) - 104'
Con Michael Keaton, Winona Ryder, Justin Theroux, Monica Bellucci
Prod. KatzSmith Productions, Plan B Entertainment, Tim Burton Productions, Warner Bros

La famiglia Deetz torna nella casa di Winter river, ancora infestata dal fantasma di Beetlejuice, che al momento è tuttavia relegato nel mondo dei non morti. Sarà l'adolescente Astrid a pronunciare per tre volte il nome dello spirito, permettendogli di tornare in mezzo ai vivi a seminare il caos.



RETURN HOME

DI Aretha Jasmine (Indonesia, 2024) - 7'
Prod. Aretha Jasmine

Un piccolo fungo che si è perso trova una scarpa nell'erba, che usa come casa. Un giorno, un forte temporale allaga la sua abitazione. Un dramma che porta quella creatura in un luogo dove tutti i misteri che circondavano l'origine della sua casa-scarpa trovano finalmente risposta.



IL ROBOT SELVAGGIO

DI Chris Sanders (Usa, 2024) - 101'
Prod. Dreamworks Animation, Universal Pictures

Il robot Roz, dopo un naufragio, si ritrova su un'isola deserta ed è costretto a lottare per sopravvivere. Poco alla volta, Roz si adatterà al nuovo ambiente, stringendo amicizia con gli animali del luogo, in particolare con un cucciolo d'oca rimasto orfano, e inizierà a sentirsi a casa.



TITO E VINNI A TUTTO RITMO

DI Alois Di Leo, Sérgio Machado, René Veilleux (Brasile, 2024) - 84'
Prod. Globo Filmes, Gullane, NIP, Symbiosys Technologies, VideoFilmes

Vinni e Tito sono due topolini artisti: il primo è un poeta, il secondo è un chitarrista. Ma un brutto giorno arriva il Diluvio universale e sull'Arca di Noè possono salire solo due esemplari di ogni specie animale: uno maschio e uno femmina. E così uno tra Vinni e Tito dovrebbe essere sacrificato.



FURIOSA A MAD MAX SAGA

DI George Miller (Usa, 2024) - 148'
Con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth, Tom Burke
Prod. Kennedy Miller Mitchell, Warner Bros.

In un mondo post-apocalittico, la giovane Furiosa viene rapita da una banda di biker capeggiata dal signore della guerra Dementus. Verrà coinvolta in una serie di dolorose peripezie che saranno tuttavia fonte della sua formazione come combattente.



ME CONTRO TE OPERAZIONE SPIE

DI Gianluca Leuzzi (Italia, 2024) - 62'
Con Luigi Calagna aka Lui, Sofia Scalia aka Sofi
Prod. Warner Bros. Entertainment Italia, Colorado Film Production e Me Contro Te.

I Me Contro Te devono sventare un nuovo piano dei loro arcinemici: il Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe si sono riuniti nella Alleanza dei malvagi e hanno fatto credere al mondo che Lui e Sofi sono due pericolosi criminali e che l'Alleanza è l'unica a poterli fermare.



200% LUPO

DI Alex Stadermann (Australia, 2024) - 98'
Prod. Flying Bark Productions

Il film narra la lotta del barboncino Freddy Lupin per ottenere il rispetto da parte del suo branco di lupi mannari, che non lo concepiscono come un vero lupo.

Un giorno ottiene di trasformarsi anche lui in un lupo mannaro, ma compare al suo fianco uno spiritello lunare dispettoso. Con il suo desiderio, però, Freddy ha sovvertito l'ordine naturale, e ora la Terra rischia di collidere con Luna.



WICKED

DI John M. Chu (Usa, 2024) - 161'
Con Cynthia Erivo, Ariana Grande, Jeff Goldblum, Michelle Yeoh, Jonathan Bailey, Keala Settle.
Prod. Marc Platt Productions, Universal Pictures

La storia è ambientata nel Regno di Oz, diversi anni prima che arrivi Dorothy, e narra l'accidentato rapporto di amicizia fra Elphaba e Glinda. Entrambe sono studentesse della università di stregoneria e un giorno diverranno rispettivamente la Strega Cattiva dell'Ovest e la Strega Buona del Sud.



CAPRI SPECIAL CONTEST 2024

CHLOE

DI Matthias Salzburger (Italia, 2024) – 20'

Con Charithra Chandran - Prod. Matthias Salzburger, Diego Loreggian, Angela Salmaso, Charithra Chandran

Chloe, una giovane madre single arrivata in Italia da immigrata, ha perso la casa a seguito di un reato di aggressione e si trova nella disperata situazione di dover lottare per mantenere la custodia del figlio Sammy. In loro aiuto interverrà un avvocato che cercherà di salvare il futuro di Chloe e di suo figlio

con l'aiuto dei servizi sociali, proponendole un affidamento temporaneo del bambino ad un'altra famiglia.



OGHAM

DI Alan Hopkins (Irlanda, 2024) – 14'

Con Paul McQuaid - Sceneggiatura: Alan Hopkins; fotografia: Piers McGrail - Prod. Husni Hafid

Eoin è un padre in lutto, la grande carestia che ha colpito il suo Paese, l'Irlanda, ha devastato la sua vita e la sua famiglia. Eoin vive in una grotta in montagna, dopo essersi ritirato dalle scene orribili della campagna. Dopo un infortunio di caccia, è costretto a lasciare



la sua grotta e ad affrontare i pericoli del ritorno al suo villaggio.

BARAN – THE LAST RAIN

DI Masoud Ghahremani (Germania, 2024) – 18'

Con Mehdi Bajestani, Taies Farzan, Ava Azadeh
Sceneggiatura: Emily Ahmad; fotografia: Florian Linke
Prod. Masoud Ghahremani

Baran è una ragazza iraniana piena di sogni e ambizioni. Lavora come attrice e vive in una tranquilla famiglia borghese, dove solo suo fratello, poliziotto, cerca di frenarne lo spirito di indipendenza. Durante la rivoluzione fem-



minile del 2022 la ragazza si ritrova coinvolta negli scontri cittadini.

LA ZIMA DEL SIGNOR

DI Alessandro Padovani (Italia, 2024) – 23'

Con Carla Camporese, Grazia Capraro, Valerio Mazzucato, Nelso Salton - Prod. Haapar - Distr. Nieminem Film

Inizio del XX secolo, nelle campagne bellunesi. Quando sua sorella minore sembra essere vicina alla morte, Maria, mossa dalla leggenda raccontata dal vecchio Toni, decide di intraprendere insieme all'uomo un viaggio sulla cima di alcuni monti lontani per vedere Dio con i propri occhi.



VALLEY OF FIRE

DI João Brás (Portogallo, 2024) – 15'

Sceneggiatura: Diogo Teotónio, João Brás
Prod. Diogo Teotónio

La conchiglia suona. Le barche fiammeggianti illuminano le montagne della valle. Il piccolo Tomás si trova ad affrontare una perdita e cerca rifugio nel mare, ma l'assenza di fuoco lo chiama.



ALARMS (APNEES)

DI Nicolas Panay (Francia, 2024) – 16'

Con Thomas Coumans, Laurence Côte, Eminé Meyrem.
Sceneggiatura: Nicolas Panay
Prod. Philippe Wendling, Noëlle Levenez

Pierre sta supervisionando diligentemente il completamento di un tumultuoso cantiere per l'edificazione di un eco-distretto. Lo stress è fortissimo tra emergenze, mancanza di personale e le scadenze che incombono. L'uomo cerca di bilanciare le esigenze professionalità con quelle legate alla sicurezza sul lavoro.



COSA RESTA

DI Francesca Scanu (Italia, 2024) – 15'

Con Luca Filippi, Alessio De Persio, Anastasia Doaga
Sceneggiatura: Francesca Scanu; fotografia: Micaela Cauterucci;
montaggio: Luna Gualano - Prod. Andrea Zuliani, Luna Gualano, Emiliano Rubbi, Francesca Scabu

Alex ha 30 anni e vive sepolto da cartoni di pizza, bottiglie vuote e depressione. La sua vita distrutta subisce uno scossone quando dopo l'ennesima sbronza lascia aperta la porta di casa e l'indomani, al risveglio, non trova più il cane. Quella sparizione lo costringerà ad affrontare i propri fantasmi.



MY ROOM IN BLOOM

DI Feruza Ruzieva Usmonovna (Uzbekistan, 2024) – 23'

Con Feruza Ruzieva

Lola incontra Misha. L'amore della coppia felice si evolve in una vita condivisa. Tuttavia, una telefonata dal passato di Lola crea una frattura nella loro relazione. Ritratto di giovane donna in un groviglio di incastri, citazioni, rimandi e meta-narrazioni.



LATTANTI

DI Gabriele Radaelli (Italia, 2024) – 14'

Con Samuele Migone, Miriam Maso, Francesco Santarelli
Scritto e prodotto da Simone Radaelli, Gabriele Radaelli

Notte di Natale. Alberto abbandona un amore romantico per unirsi a una coppia di girovaghi che promette un futuro senza regole. Quella notte, che sembra disegnata da un bambino, si trasformerà in un'avventura ricca di giochi e seduzioni.



NIGHT SHIFT

DI Valentina Casadei (Francia, 2024) – 19'

Con Foëd Amara, Camille Lethuillier - Sceneggiatura: Valentina Casadei; fotografia: Mathieu Kauffmann; montaggio: Youri Tchao-Debats - Prod. Damien Cabut-Péré

Un tassista viene abbandonato dalla moglie e sua figlia lo incolpa della sua partenza. Non potendo lasciarla sola a casa, la porta con sé nei suoi turni di notte. Durante una notte, a contatto con i passeggeri, i due trovano il modo di confrontarsi. Sarà questa l'occasione per rinnovare il loro legame e superare insieme l'abbandono.



LA NOTTE È UN GIORNO DISPARI

DI Vincenzo Giordano (Italia, 2024) – 19'

Con Sara Penelope Robin, Edoardo Maria Malerba, Gianni Rosato
Sceneggiatura: Vincenzo Giordano; fotografia: Filippo Mariano
Prod. Carmen Bagalà; distr. Calamazù distribuzione

In paese è appena apparso un chiosco ambulante di 'O pere e 'o Musso – un ammasso di cianotici scarti di macelleria – e il piccolo Tommaso non può immaginare che il suo destino sia nelle mani di Vittorio, l'uomo che sta fendendo la carne davanti ai suoi occhi. Ma stanotte nulla è come sembra, e anche partecipare a una ghiotta lotteria può trasformarsi nella peggiore delle catastrofi.



LA VITA MAGRA

DI Alessandro Porzio (Italia, 2023) – 16'

Con Amanda Rabbia, Giorgia Spinelli, Rita Abela, Alessio Stan
Sceneggiatura: Giulia Betti; fotografia: Giulia Scintu;
montaggio: Angela Anzelmo - Prod. Valentina Noya

Ines vende porta a porta discutibili prodotti dimagranti. Al suo fianco c'è sua figlia, la piccola Lori, che già da giovanissima viene a contatto con le difficoltà economiche ed emotive del lavoro precario di sua madre. Quando la vedrà mentire per portare a casa una vendita, Lori sperimenterà l'arte della manipolazione con un suo coetaneo più fragile e ingenuo di lei.



SHANGAI

DI Mariadiletta Coco e Andrea Bifulco (Italia, 2024) – 18'

Con Giovanna Sannino, Nunzia Schiano, Federica Aiello, Clara Morlino - Sceneggiatura: Mariadiletta Coco; fotografia: Giuseppe Casola; montaggio: Ivan Mazzone - Prod. Alchemia Pictures

Rita è una giovane badante al suo primo giorno di lavoro, assunta dalla stravagante Anna per assistere la madre Agnès. All'interno della casa in cui Rita deve badare alla vecchia signora il tempo trascorre in modo diverso per i loro corpi. Purtroppo per Rita, le due donne non sono chi dicono di essere e una partita a "shangai" costringerà la giovane a mantenere un indicibile segreto.



SOCIAL MONOLOGUES

DI Paulo Leal Melo (Brasile, 2024) – 12'

Con Paulo Verlings, Eduardo Pelizzari, José Trassi, Andrey Lopes
Sceneggiatura: Paulo Leal Melo; fotografia:
Lucas Ferreira - Prod. Paulo Leal Melo

Pedro, 30 anni, giovane lavoratore, si aggancia un viaggio che farà avverare due dei suoi grandi sogni: andare a New York con sua madre. Quando lo racconta ai suoi amici Dite, Rafa e André, si rende conto che l'entusiasmo iniziale cede presto il passo a racconti personali che non portano da nessuna parte.



DUE SORELLE

DI Antonio De Palo (Italia, 2024) – 19'

Con Blu Yoshimi, Geno Diana, Lidia Vitale, Melissa Coccaro, Vito Signorile.
Sceneggiatura: Antonio De Palo, Piero Rossi; fotografia: Vanni Mastrantonio;
montaggio: Julien Panzarasa. Prod. Beagle Media, Lupin Film, Assedio Film

Sara è un'adolescente dal passato problematico. Una fredda sera d'inverno scappa dalla comunità in cui vive per salvare sua sorella dalla schiavitù sessuale a cui l'ha sottoposta il padre. La scoperta della mostrosità indurrà Sara a combattere per la libertà.



Programma Proiezioni

MYmovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO
www.mymovies.it

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE
15:00 - **SOCIETY**, by Adrian Replanski, 22,2024 – Spain – Working authors
15:30 - **A KNOT IN THE WOOD**, by Pascal Chaumont, 15', 2024- Canada – Working authors
16:00 - **L'OTTO NERO**, by Davide Maria Di Chiara, 16',2024 – Italy – The Italian Job
16:30 - **ROUNDABOUT**, by Patrick Sheard, 18',2024 -United Kingdom -Working authors
18:30 - **LA NOTTE è UN GIORNO DISPARI**, by Vincenzo Giordano,20',2024 – Italy - The Italian Job
19:00 - **LASSÙ IN CIMA**, by Giovanni Grossi, 18',2024- Italy- The Italian Job
19:00 - **A LONG SHOT**, by Jin Chuan,97',2024- China- Working authors
20:30 - **ARCADE**, by Ruari Chambers,13',2024–United Kingdom- Working authors
21:00 - **BANGARANG**, by Giulio Mastromauro, 75',2024 – Italy – The Italian Job

VENERDÌ 27 DICEMBRE
18:00 - **220**, by Ismail Hakkı Koçak, 9',2024 –Turkey -Working authors
18:00 - **DUE SORELLE**, by Antonio De Palo, 19',2024, - Italy – The Italian Job
18:00 - **RETURN HOME**, by Aretha Jasmine, 7',2024, - Indonesia- Working authors
18:30 - **ROPE**, by Ramin Kazemi, 10',2024 –Turkey -Working authors
18.30 - **VALLEY OF FIRE**, yJoão Brás, 15',2024, - Portugal- Working authors
19:30 - **TWO OLD FELLAS**, by Zhiyuan Pan, 117',2024-Taiwan- Working authors
19:30 - **MR ENTEZAM**, by Roozbeh Shoaraye Nejat, 19',2024 – Islamic Republic of Iran – Working authors
22:00 - **NON APRITE QUELLA BARA**, by Matteo Querci, 96', 2024 – Italy – The Italian Job

SABATO 28 DICEMBRE
17:00 - **BULLSEYE**, by Francisca Borges, 15',2024, – Italy – The Italian Job
18:30 - **ERUPTION**, by Amir Mohammad Mohajeri, 30',2024- Islamic Republic of Iran – Working authors
19:00 - **ALMENO I DESIDERI NON INVECCHIANO**, by Tommaso Marinaro, 30',2024– Italy – The Italian Job
19:30 - **THE END OF THE RIVER**, by VASIL STEPANOV BARKOV, 110', 2024 – Brazil – Working authors
20:30 - **PRET A' MMARE**, by Francesco Guardascione, 25', 2024 – Italy – The Italian Job
21:00 - **UN MARE DI PORTI LONTANI**, by Marco Daffra, 59', 2024 – Italy – The Italian Job
21:30 - **reARTH...RIGHTS OF NATURE**, by Dhama Pundarika, 82',2024 – Germany – Working authors

22:00 - **MARATONA DI NEW YORK**, by Luca Franco, 90',2024 - Italy – The Italian Job

DOMENICA 29 DICEMBRE
18:00 - **A DARK TALE**, by Vincenzo Lamagna, 25',2024, – Italy – The Italian Job
18:30 - **TIRED**, by Hamed Heidari Zaker, 17',2024 – Islamic Republic of Iran – Working authors
19:00 - **BAVAN**, by Mona (Masoumeh) Pourkeshavarz, 8', 2024– Islamic Republic of Iran - Working authors
19:30 - **IN THE NAME OF FIRE**, by Abhilash Sharma, 99',2024 – India – Working authors
19:30 - **BAD AFRAH THE PUNISHMENT**, by Fatemeh Nikkha, 20',2024 –Islamic Republic of Iran – Working authors
20:00 - **THE SCHOOL PRINCIPAL**, by Mikaeel Dayani, 15', 2024, – Islamic Republic of Iran – Working authors
20:30 - **WOLVES**, by Ecre Begüm Bayrak, 20',2024 -Turkey – Working authors
21:00 - **DISTRESS CALL**, by Michele D'anca, 20',2024, -Italy- The Italian Job
21:30 - **LA VITA MAGRA**, by FRANCESCA GIUFFRIDA, 20', 2024, -Italy- The Italian Job
21:30 - **BITTER COFFEE**, by Soner Sert, 91',2024, -Turkey -Working authors

LUNEDÌ 30 DICEMBRE
18:00 - **WASTED**, by Tobia Passigato 15',2024 – Italy- The Italian Job
18:30 - **THE BROKEN MATCH**, by Mattia Todeschini, Francesco Cosenza, 5',2024 –Italy- The Italian Job
19:00 - **THE POOL**, by Lucie Lucie, 5',2024, – France – Working authors
19:30 - **WHEN SANTA WAS A COMMUNIST**, by Emir Kapetanovic, 86', 2024, – Bosnia –Working authors
19:30 - **THE SHEIL**, by Giuseppe De Lauri, 12',2024, -Italy – The Italian Job
20:00 - **THE SHELL**, by Sema Güler, 16',2024, -Turkey- Working authors
20:30 - **SHE DIED. NOT FOR THE LIVING**, Avi Ludmir, 6', 2024 – Israel – Working authors
21:00 - **COSA RESTA**, by Francesca Scanu, 15',2024 – Italy – The Italian Job
21:30 - **NIGHT SHIFT**, by Valentina Casadei, 19',2024 – Italy – The Italian Job
21:30 - **TREASURE**, by Rudolf Havlik, 100',2024, - Czech Republic – Working authors

MARTEDÌ 31 DICEMBRE
18:30 - **SCARLET**, by Maria Bobeva, 25',2024- Bulgaria- Working authors
19:00 - **O' RIONE**, by Gianluigi Signoriello, 20',2024 – Italy – The Italian Job
19:30 - **THE CLOSURES**, by Lucia Arellano, 73',2024 – Italy – The Italian Job
19:30 - **LATTANTI**, by Gabriele Redaelli, 14',2024 – Italy – The Italian Job
19:30 - **SUZANNE & MARCELO**, by Francesco Alessandro Cogliati, 20', 2024, - Italy – The Italian Job
19:30 - **LA ZIMA DEL SIGNORE**, by Alessandro Padovani, 20', 2024, - Italy – The Italian Job

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO
18:00 - **IL RE DEL PANINO**, by Giordano Toreti, 17',2024 – Italy – The Italian Job
18:30 - **A SUMMER'S END POEM**, by Lam Can-zhao, 15', 2024 - China – Working authors
19:00 - **SHOOTI**, by Shiva (shahla) Taheri, 10',2024- Islamic Republic of Iran – Working authors
19:30 - **WIND IN THE TEMPLE**, by Ming Huang, 23', 2024-United Kingdom- Working authors
20:00 - **COMBATTERE**, by Andrea Ricciotti, 20',2024 – Italy – The Italian Job
20:30 - **ALARMS**, by Nicolas Panay, 17',2024, -France- Working authors
21:00 - **MIGNOLO**, by Gianluca Granocchia, 15',2024- Italy – The Italian Job
21:30 - **AMMAN**, by Isak Dizdarevic, 7',2024- Italy – The Italian Job

GIOVEDÌ 2 GENNAIO
20:00 - **IL PRESENTE**, by Francesca Romana Zanni, 13',2024, -Italy – The Italian Job
20:00 - **OGHAM**, by Alan Hopkins, 15',2024, -Italy – The Italian Job
20:30 - **SNOW WAY**, by Roberto Incerti, 14',2024 -Italy – The Italian Job
21:00 - **LA PRIMA VOLTA**, by Pietro Bonaccio, 9',2024, -Italy – The Italian Job
21:00 - **TUTTO IL RESTO È NOIA**, by Bradimir Liguori, 12', 2024-Italy – The Italian Job
21:00 - **DI NOI 4**, by Emanuele Gaetano Forte, 90',2024 -Italy – The Italian Job
21.30 - **THE COCKROACHES**, by Ainhua Aldanondo, 17', 2024, - Spain- Working authors
21:30 - **LA SCATOLA DEI DESIDERI**, by Dennis Dellai, 6',2024, -Italy – The Italian Job
22:00 - **SHANGAI**, by Mariadiletta Coco, Andrea Bifulco, 19',2024 -Italy – The Italian Job

20:30 - **Sette Minuti** (15') by Alessia Bottone - Italy - Short is beautiful
20:45 - **Sins of a Father** (14') by Nuekkellar Hardy - United States - Short is beautiful

21:00 - **Social Monologues** (12') by Paulo Leal Melo - Brazil - Short is beautiful
21:15 - **Spilled Milk** (14') by August Jorfald - Norway - Short is beautiful
21:30 - **Stori Trailer** (11') by Marco Felli - Italy - Short is beautiful
21:45 - **Su di noi** (15') by Gennaro Parlato - Italy - Short is beautiful

LUNEDÌ 30 DICEMBRE
19:00 - **The Invisible Woman** (22') by R.B.Lima - Brazil - Short is beautiful
19:15 - **The Lovers' River** (19') by Nicolas Paban - France - Short is beautiful
19:30 - **The Perfect Fit** (3') by Marianed Soria, Sasha Woolley, Pauline Petit, Nour Fenniche, Maeva Chalièr, Leyah Stiffler, Ipsita Manna - Canada - Short is beautiful
19:45 - **The Runner** (18') by Michael Trim - Italy - Short is beautiful
20:00 - **The Weeper** (20') by Hamed Ghesemi - Islamic Republic of Iran - Short is beautiful
20:15 - **The last battle** (20') by Joan Pauüs Vergés - Spain - Short is beautiful
20:30 - **The tip of the iceberg** (20') by Luca Costale - Italy - Short is beautiful
20:45 - **Transdermico** (15') by Valerio Pitorri - Italy - Short is beautiful
21:00 - **Un anno un giorno** (14') by Daniele Stocchi - Italy - Short is beautiful

MARTEDÌ 31 DICEMBRE
16:00 - **Una storia d'azione italiana** (7') by Tommaso Gorani - Italy - Short is beautiful
17:00 - **Under the same Sky** (14') by Stéphane Canet - Poland - Short is beautiful
17:00 - **Valtellina Iron Camp** (30') by Alberto Camanni - Italy - Italian panorama
18:00 - **We have sinned before you** (20') by Ifat Nener Orgad - Israel - Short is beautiful
18:00 - **What Men Do For Love** (15') by Sai Karan Talwar - United Kingdom - Short is beautiful
18:00 - **Wouldn't Make It Any Other Way** (20') by Hao Zhou - United States - Short is beautiful

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO
18:00 - **Sublime Ground** (15') by Gabriel H.Borges Rolo - Brazil - Short is beautiful
18:00 - **Tannim** (14') by Lorenzo Levach - Italy - Short is beautiful
19:00 - **Figlia unica** (15') by Jonathan Lotto, Domitilla Romanazzo - Italy - Short is beautiful
19:15 - **Gassal** (11') by Mustafa Ça atay Türkmen, rem Nur Kaya - Turkey - Short is beautiful
20:00 - **House** (90') by Jamshid Narzikulov - Uzbekistan - A window on the world
20:00 - **Ichiro, now** (11') by Ivan Fava - Italy - Short is beautiful
21:30 - **Fame** (9') by Alessandro Ragosta - Italy - Short is beautiful
21:45 - **Fame (Hunger)** (20') by Matteo Ducceschi - Italy - Short is beautiful

GIOVEDÌ 2 GENNAIO
21:45 - **Miss Postura** (9') by Luca Turco - Italy - Short is beautiful
22:00 - **My room in bloom** (23') by Feruza Ruzieva Usmonovna - Uzbekistan - Short is beautiful
22:15 - **N3W 574R7** (6') by Charly Delpoorte, Prune Girand - France - Short is beautiful
22:30 - **Nel buio** (5') by Massimiliano Centofanti, Fabio Ravioli - Italy - Short is beautiful
22:45 - **Noggin** (7') by Case Jernigan - United States, Italy - Short is beautiful



Programma Proiezioni Cinema Paradiso Anacapri

SALA 1

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE
15:00 - **CATTIVISSIMO ME 4** di Chris Renaud (95')
17:00 - **FINO ALLA FINE** di Gabriele Muccino (118')
19:30 - **ETERNO VISIONARIO** di Michele Placido (112')
21:45 - **THE SIX TRIPLE EIGHT** di Tyler Perry (127')

VENERDÌ 27 DICEMBRE
16:00 - **FALLA GIRARE 2** – OFFLINE di Giampaolo Morelli (113')
18:15 – **THE WHEELS OF HEAVEN** di Ben Charles Edwards (115')
20:30 – **A CAPODANNO TUTTI DA ME** di Tony Fornari (78')
22:15 – **THE ROOM NEXT DOOR** di Pedro Almodovar (110')

SABATO 28 DICEMBRE
15:00 – **TITANUS 1994** di Giuseppe Rossi (65')
16:30 - **LABIRINTI** di Giulio Donato (77')
18:10 – **GLI ELEFANTI** (13') di Antonio Maria Castaldo
A seguire – **COME FAR LITIGARE MAMMA E PAPA'** di Gianluca Ansanelli (93')
20:15 – **THE BIG MOTHER** di Antonello Altamura (80')

DOMENICA 29 DICEMBRE
15:45 – **ZAMORA** di Neri Marcorè (100')
17:45 – **CHLOE** di Matthias Salzburger (20')
A seguire – **IO SONO UN PO' MATTO E TU?** di Dario D'Ambrosi (79')
20:00 – **IL MIO POSTO** di Vincenzo Alfieri (116')
22:15 – **DAUGHTERS** di Angela Patton e Natalie Rae (108') – In short-list agli Oscar 2025 - Netflix

SALA 2

LUNEDÌ 30 DICEMBRE
16:00 – **HEY JOE** di Claudio Giovannesi (117')
18:30 – **LA CASA DI NINETTA** di Lina Sastri (80')
20:15 – **UNDER MY SKIN** di Pascal Tessaud (105')
22:15 – **JUROR #2** di Clint Eastwood (114')

MARTEDÌ 31 DICEMBRE
11:00 – **UN PASSO DAL CIELO 8** di Alexis Sweet e Laszlo Barbo (100')
15:00 – **BLINK TWICE** di Zoe Kravitz (151')

SALA 2

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE
18:00 – **L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE** di Gianni Di Biasi (90')
20:00 - **CIVIL WAR** di Alex Garland (119)

VENERDÌ 27 DICEMBRE
17:00 – **MA CHI TI CONOSCE** di Francesco Fanuele (105')
19:30 – **LA FUNE** di Stefania Rossella Grassi (20')
A seguire **THE TIME OF WATERS** di Christiane Garcia (80')

SABATO 28 DICEMBRE
17:00 – **GLOBAL HARMONY** di Fabio Massa (94')
19:00 – **GREEN BOOK** di Peter Farrelly (130')

DOMENICA 29 DICEMBRE
17:00 – **IL MIO POSTO È QUI** di Daniela Porto (110')
19:30 – **LA FUGA DEI FOLLI** di Emilio Fallarino (20')
A seguire **THE LONE KILLER** di Danny Thykær (111')



Programma Proiezioni Auditorium Capri

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE
15:30 – **CORTINA EXPRESS** di Eros Puglielli (100')
17:45 – **ME CONTRO TE IL FILM - OPERAZIONE SPIE** di Gianluca Leuzi (62')
19:00 – **NICOLA vs PIETRANGELI** di Antonio Centomani (52')
20:00 – **CHALLENGERS** di Luca Guadagnino (131')
22:30 – **BEETLEJUICE BEETLEJUICE** di Tim Burton (104')

VENERDÌ 27 DICEMBRE
16:15 – **L'AMORE E ALTRE SEGHE MENTALI** di Giampaolo Morelli (88')
18:00 – **IL RE DI NAPOLI – STORIA E LEGENDA DI MARIO MEROLA** di Massimo Ferrari (90')
19:45 – **PINO DANIELE - NERO A METÀ** di Marco Spagnoli (94')
21:20 – **AWARDS CEREMONY**
22:00 – **PARTHENOPE** di Paolo Sorrentino (136')

SABATO 28 DICEMBRE
11:00 – **CATTIVISSIMO ME 4** di Chris Renaud (95')
14:30 – **CRITATURE** di Cecile Allegra (101')
16:30 – **HOLY SHOES** di Luigi Di Capua (106')
18:30 – **ANOTHER END** di Piero Messina (130')

21.00 – **AWARDS CEREMONY**
22:00 – **VERMIGLIO** di Maura Delpero (120')
In short-list agli Oscar 2025 – Lucky Red / 01 Distr.

DOMENICA 29 DICEMBRE
11:00 – **IL ROBOT SELVAGGIO** di Chris Sanders (102')
15:00 – **PER IL MIO BENE** di Mimmo Verdesca (100')
17:00 – **IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA** di Margherita Ferri (122')
19:15 – **THE WHEELS OF HEAVEN** di Ben Charles Edwards (115')
21:15 – **AWARDS CEREMONY**
22:00 – **THE SUBSTANCE** di Coralie Fargeat (140')

LUNEDÌ 30 DICEMBRE
11:00 – **WALLACE & GROMIT: VENGEANCE MOST FOWL** di Merlin Crossingham e Nick Park (78')
17:00 – **SHANGAI** di Mariadiletta Coco (19')
A seguire **E SE MIO PADRE** di Solange Tonnini (95')
19:15 – **NERO** di Giovanni Esposito (105')
21:00 – **AWARDS CEREMONY**
22:00 – **ALL WE IMAGINE AS LIGHT - AMORE A MUMBAI** di Payal Kapadia (110')

LUNEDÌ 30 DICEMBRE
17:00 - **IO NON SONO NESSUNO** di Geraldine Ottier (123')
19:45 – **MY ROOM IN BLOOM** di Feruza Ruzieva Usmonovna (23')
A seguire **SATU - YEAR OF THE RABBIT** di Joshua Trigg (91')

MARTEDÌ 31 DICEMBRE
11:00 – **WALLACE & GROMIT: VENGEANCE MOST FOWL** di Merlin Crossingham e Nick Park (78')
14:30 – **WHEN SANTA WAS A COMMUNIST** di Emir Kapetanovic (86')
16:30 – **CI SEDEVAMO SUL TAPPO - PORTO ROTONDO IL BORGO INVENTATO** di Anna Testa (60')

DOMENICA 1° GENNAIO
16.30 – **UNA TERAPIA DI GRUPPO** di Paolo Costella (100')
18:30 – **IL TEMPO CHE CI VUOLE** di Francesca Comencini (110')
21:00 – **L'ULTIMA COSA BELLA** di Luca Luongo (105')

LUNEDÌ 2 GENNAIO
17:00 – **FAMILIA** di Francesco Costabile (120')
19:30 – **LA VITA ACCANTO** di Marco Tullio Giordana (100')
21:30 – **LEE MILLER** di Ellen Kuras (117')

eventive
VIRTUAL
watch.eventive.org

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE
19:00 - **2 Ali x 2 Elefanti** (15') by Nino Giuffrida - Italy - Short is beautiful
19:30 - **A Dream of Fire** (8') by Lingxuan Zhang - United States - Short is beautiful
20:00 - **A little fellow: the legacy of A.P. Giannini** (81') by Davide Fiore - United States - A window on the world
21:30 - **Abir** (25') by Noga Mer - Israel - Short is beautiful
22:00 - **Al Termine della Notte** (16') by Stefano Moscone - Italy - Short is beautiful
22:30 - **A NEW DAY** (23') by Cindy Xue - China - Short is beautiful
22:30 - **The Daughters of Old Shiraz** (45') by Marzieh Setayesh Mehr - Islamic Republic of Iran - A window on the world
23:15 - **The Fish** (2') by Jan Górecki - Poland - Short is beautiful
23:30 - **The Happiness** (40') by Tomás Bruno Pernich - Argentina - A window on the world

VENERDÌ 27 DICEMBRE
19:00 - **Alone In The Room** (16') by Ziv Sheffer - Israel - Short is beautiful
19:15 - **American Pancakes** (13') by Daniele Zanardi - Italy - Short is beautiful
19:30 - **Animali Senza Dio** (8') by Lorenzo Gonnelli - Italy - Short is beautiful
19:45 - **Baran - The Last Rain** (18') by Masoud Ghahremani - Iran - Short is beautiful
20:00 - **Blood Regrets** (14') by Mara Cisse - France - Short is beautiful
20:15 - **Bread** (7') by Binendra Menon - India - Short is beautiful
20:30 - **Camilla** (14') by Tommaso Barba - Italy - Short is beautiful
20:45 - **Cafe Diem** (19') by Yonggi Kim - Korea - Short is beautiful
21:00 - **All the way to the Endless** (90') by Liang Shi - China - A window on the world
21:00 - **Escapism** (15') by Deniz Cengiz - Turkey - Short is beautiful
21:15 - **Etnoragù** (20') by Cristiano Esposito - Italy - Short is beautiful

SABATO 28 DICEMBRE
19:00 - **Il Mirmecologo** (15') by Ajad Noor - Italy - Short is beautiful
19:15 - **L'idea** (10') by Luca Tempestini - Italy - Short is beautiful
19:30 - **LUCIA** (9') by Francesco Donisi - Italy - Short is beautiful
19:45 - **Laundry Day** (13') by Maria Monreal - Spain - Short is beautiful
20:00 - **Let Me Put It This Way** (20') by Damla Ersan - Turkey - Short is beautiful
20:15 - **Lombardy Drive** (14') by Brij Dastur Johnson - United States - Short is beautiful
20:30 - **MARGHERITA** (9') by Domenico Davide Angiuli - Italy - Short is beautiful
20:45 - **MIRARI** (82') by Jérémie Brunel - France - A window on the world
21:00 - **In Their Own Time** (113') by Sourya Dipta - India - A window on the world
21:00 - **Mellitius** (17') by Samuel Ourabah - France - Short is beautiful
21:15 - **Mercato libero** (13') by Giuseppe Cacace - Italy - Short is beautiful

DOMENICA 29 DICEMBRE
19:00 - **Ovejas y Lobos** (17') by Alex Fischman Cárdenas - Peru - Short is beautiful
19:15 - **Pegasus** (12') direct-ed by Jean-Erasmus Giudicelli - France - Short is beautiful
19:30 - **Photos** (4') by Antoine Sextier - France - Short is beautiful
19:45 - **Prima del giorno dopo** (85') by Eduardo Cocciardo - Italy - Italian panorama
20:00 - **Red Ropes** (15') by Alessio Pasqua - Italy - Short is beautiful
20:15 - **Ronit** (15') by Ivan Malekin - Croatia - Short is beautiful

Il programma è soggetto a variazioni.

Aggiornamenti in tempo reale sul sito www.caprihollywood.com. Per eventuali informazioni: info@caprihollywood.com

OCCHIO AL FUTURO

PAOLO VIRZÌ GIRA "CINQUE SECONDI"



Dopo aver riportato un gruppo storico di personaggi a Ventotene per "Un altro Ferragosto", il regista Paolo Virzì chiude spettatori e interpreti in una grande villa di campagna per il suo nuovo film: "Cinque secondi", in cui un uomo un po' misantropo entra in conflitto con una comunità di ragazze e ragazzi. Tra gli interpreti Valerio Mastandrea e Valeria Bruni Tedeschi.

GOLINO, DE ANGELIS, ELODIE PER MARTONE



Una scrittrice finisce in carcere per un gesto folle e inaspettato. In prigione, l'incontro con alcune giovani detenute diventa un'importante esperienza di rinascita. È ispirato alla storia di Goliarda Sapienza "Fuori", il nuovo film di Mario Martone tratto da un soggetto di Ippolita di Maio. Il film è interpretato da Valeria Golino, Matilda De Angelis, Elodie.

"LE ASSAGGIATRICI" DI SILVIO SOLDINI



Silvio Soldini torna alla regia con "Le assaggiatrici", adattamento del best seller di Rosella Postorino dedicato alle donne che testavano i piatti destinati a Hitler in piena paranoia, girato in tedesco e con le musiche di Mauro Pagani. L'uscita del film è prevista per il prossimo marzo.

MARCO BELLOCCHIO RACCONTA ENZO TORTORA



Marco Bellocchio è tornato sul set con un nuovo progetto, una serie televisiva dal titolo Portobello incentrata sul caso Enzo Tortora. La serie sarà composta da sei episodi e approfondirà la vera storia del popolare conduttore televisivo italiano, vittima di uno dei più clamorosi episodi di malagiustizia italiana. Nel cast Fabrizio Gifuni, Fausto Russo Alesi, Lino Musella, Barbara Bobulova, Alessandro Preziosi e Romana Maggiora Vergano.

FRANCESCA ARCHIBUGI DIRIGE "THE ITALIAN CHAPEL"



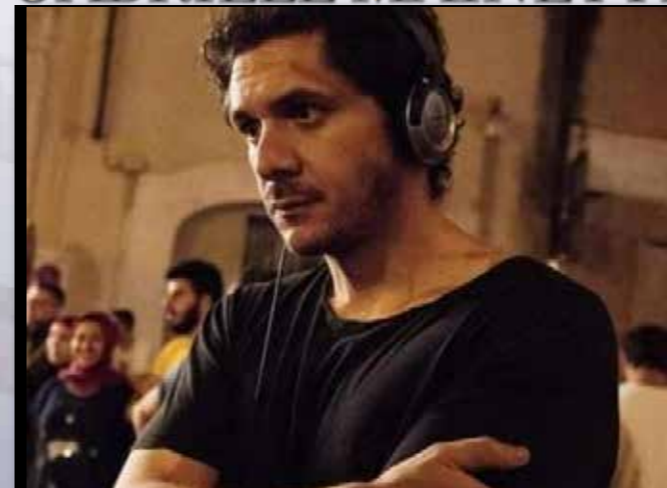
La storia d'amore tra un prigioniero di guerra italiano in Scozia e una donna del posto, durante il secondo conflitto mondiale, sarà al centro del nuovo progetto cinematografico di Francesca Archibugi: "The Italian Chapel". Tratto da una sceneggiatura di John Wrathall, il film è ispirato a una storia vera e si svolgerà durante lo scontro tra la comunità locale delle Orcaidi e i prigionieri di guerra che vi sono confinati.

"FOLLEMENTE", COMMEDIA CORALE PER GENOVESI



Nella testa di ogni persona ci sono quattro individui che lottano e ragionano su ogni singola mossa. È quello che accade nella testa di Pilar Fogliati ed Edoardo Leo, la coppia protagonista del nuovo film di Paolo Genovese "Follemente". Nel cast anche Claudia Pandolfi, Emanuela Fanelli, Vittoria Puccini, Maria Chiara Giannetta, Rocco Papaleo, Marco Giallini, Claudio Santamaria e Maurizio Lastrico.

KUNG FU A ROMA PER GABRIELE MAINETTI



L'incontro tra due anime "perdute": il figlio di un ristoratore in fuga perché sommerso dai debiti è una donna misteriosa in cerca della sorella. Nel nuovo film di Gabriele Mainetti, "La Città Proibita", un cast che comprende Sabrina Ferilli, Marco Giallini, Luca Zingaretti ed Enrico Borrello.

IL RITORNO DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO



A quasi trent'anni dall'esordio al cinema, Aldo, Giovanni e Giacomo si racconteranno in quello che a tutti gli effetti sembra essere un documentario o un autoritratto che ripercorre i primi passi del celebre trio nel mondo dello spettacolo. Il film si chiamerà "Attitudini: nessuna", e la regia è di Sophie Chiarello.



Scannerizza
e compra!

 **GIVOVÀ**



 800 52 52 64

 www.givovashopping.it |  www.givova.it



campania > artecard



Il pass di cui hai bisogno
per visitare Napoli

Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Museo e Real Bosco di Capodimonte
Castel Sant'Elmo
Certosa e Museo di San Martino
Complesso Museale Sant'Anna dei Lombardi ecc.
+ il trasporto pubblico locale
Tutto in un pass!



Scopri di più su



campaniartecard.it



#mycampania